

Bilancio di Esercizio – 2011

**Bilancio di Esercizio
Anno 2011**

Indice

| | | |
|--|------|----|
| Composizione degli Organi sociali | Pag. | 3 |
| Relazione sulla Gestione | “ | 5 |
| Bilancio di Esercizio | “ | 14 |
| Stato Patrimoniale | “ | 15 |
| Conto Economico | “ | 17 |
| Nota Integrativa al Bilancio | “ | 18 |
| <i>Parte prima: Informazioni generali</i> | | |
| Informazioni generali sul Fondo e sui suoi interlocutori | “ | 19 |
| L’assetto organizzativo del Fondo | “ | 26 |
| Un’analisi statistica degli iscritti | “ | 28 |
| Forma e contenuto del Bilancio | “ | 30 |
| Criteri di valutazione e principi generali di redazione del Bilancio | “ | 32 |
| Informazioni sulle singole poste del Bilancio | “ | 33 |
| Compensi e Corrispettivi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione | “ | 41 |
| <i>Parte seconda: Rendiconti delle linee</i> | | |
| Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci | “ | 43 |
| Il comparto Assicurativo | “ | 43 |
| Il comparto Bilanciato | “ | 50 |
| Il comparto Sviluppo | “ | 61 |
| Il comparto Rendite Assicurative | “ | 71 |
| La gestione amministrativa | “ | 74 |
| Relazione del Collegio dei Sindaci | “ | 84 |
| Relazione della Società di Revisione | “ | 87 |
| Statistiche | “ | 90 |

Bilancio di Esercizio – 2011

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Bilancio di Esercizio – 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | | |
|----------|-------------|------------------------|
| Vittorio | BETTEGHELLA | <i>Presidente</i> |
| Elio | SCHETTINO | <i>Vice Presidente</i> |

Membri

| | |
|--------------|------------------|
| Giacomo | AIELLO |
| Marisa Ermes | BALLABIO |
| Franco | BELTRAME |
| Carlo | CECERE |
| Sergio | DE SIMOI |
| Giuliano | EMPRIN GILARDINI |
| Stefano | LIALI |
| Ezio | MOSSO |
| Roberto | SANTARELLI |
| Paolo | VINCENZI |

COLLEGIO DEI SINDACI

Membri

| | | |
|-----------|---------------------|-------------------|
| Marco | TANI | <i>Presidente</i> |
| Vittorio | AMBROSIO | |
| Giovanni | CARINI | |
| Francesca | DI DONATO | |
| Vito | MELONI | |
| Nicola | PIRONTI di CAMPAGNA | |

DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL FONDO

| | |
|--------|-------------------|
| Franco | DI GIOVAMBATTISTA |
|--------|-------------------|

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Bilancio di Esercizio – 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di Esercizio – 2011

Signori rappresentanti,

la Relazione del precedente esercizio, ripercorrendo gli avvenimenti salienti che avevano caratterizzato l'esercizio stesso, non aveva mancato di evidenziare che Previdai, lasciato ormai alle spalle il ventesimo anno di attività, confermava il proprio ruolo rilevante ed autorevole, non solo nel contesto pensionistico complementare della dirigenza industriale, ma nello stesso complessivo scenario delle istituzioni deputate alla gestione del risparmio previdenziale.

L'analisi svolta avveniva in un contesto economico globale, ma soprattutto domestico, ancora in bilico tra crisi e ripresa, di certo non privo di criticità.

L'instabilità di equilibrio richiamata è purtroppo peggiorata nel 2011, a svantaggio della ripresa e l'esercizio ha chiuso con indici borsistici pesantemente in rosso, sia per i mercati maturi che per gli emergenti. Per i primi ha fatto eccezione solo il mercato statunitense, che ha chiuso in sostanziale pareggio, mentre per i secondi la negatività è generalizzata e ben superiore a quella dei primi.

| INDICI BORSISTICI CLASSICI ANNO 2011 | | | | |
|---|----------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Nazione | Indice | 31/12/2010 | 31/12/2011 | Var |
| Azionario Europa | DJ Stoxx 600 | 277,02 | 244,54 | -11,72% |
| Francia | CAC 40 | 3.804,78 | 3.159,81 | -16,95% |
| Germania | DAX 30 | 6.914,19 | 5.898,35 | -14,69% |
| Regno Unito | FTSE 100 | 5.899,90 | 5.572,30 | -5,55% |
| Stati Uniti | S&P 500 | 1.257,64 | 1.257,60 | 0,00% |
| Canada | S&P TSX 60 | 768,65 | 680,87 | -11,42% |
| Australia | All Ordinaries | 4.846,90 | 4.111,00 | -15,18% |
| MEDIA | | | | -10,79% |

| INDICI BORSISTICI PAESI EMERGENTI + GIAPPONE ANNO 2011 | | | | |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Nazione | Indice | 31/12/2010 | 31/12/2011 | Var |
| BRIC | S&P BRIC 40 | 2.554,71 | 2.118,59 | -17,07% |
| Brasile | Bovespa | 69.305,00 | 56.754,00 | -18,11% |
| Russia | RTSI | 1.770,26 | 1.381,87 | -21,94% |
| India | BSE Sensex | 20.509,09 | 15.454,92 | -24,64% |
| Cina-Shanghai | Shanghai Composite | 2.808,08 | 2.199,42 | -21,68% |
| Cina-Hong Kong | Hang Seng | 23.035,45 | 18.434,39 | -19,97% |
| Corea del Sud | KOSPI | 2.051,00 | 1.825,74 | -10,98% |
| Argentina | MERVAL | 3.523,59 | 2.462,63 | -30,11% |
| Messico | IPC Index | 38.550,79 | 37.077,52 | -3,82% |
| Giappone | NIKKEI 225 | 10.228,92 | 8.455,35 | -17,34% |
| MEDIA | | | | -18,57% |

I mercati dei titoli pubblici dell'area euro hanno risentito delle preoccupazioni per il rischio di non consolidamento delle finanze pubbliche dei Paesi cosiddetti periferici e i differenziali di rendimento hanno assunto dimensioni abnormi.

Previdai, nonostante la congiuntura economica, ha tenuto, è comunque cresciuto ed ha generato rendimento netto in favore dei propri iscritti.

I flussi contributivi al netto dell'aliquota di autofinanziamento, dopo la lieve contrazione registrata nel 2009, hanno confermato la positiva tendenza già registrata nel 2010 e hanno raggiunto la quota di circa 774 milioni di euro, nonostante gli effetti della crisi.

Sul fronte patrimoniale, a fine 2011, la consistenza Previdai è di quasi 6,5 miliardi di euro, al lordo della riserva facoltativa e di quella a copertura delle rendite, con un incremento di oltre 680 milioni di euro rispetto a quella del 2010. Tale fattore è la risultante di una serie di voci tutte caratterizzate da segno positivo e che fanno ritenere che la crescita durerà ancora per lungo tempo: la redditività netta maturata nell'anno è di oltre 196 milioni di euro ed assorbe la lieve negatività registrata dal comparto bilanciato; il saldo tra trasferimenti di posizioni in entrata ed in uscita è stato positivo per oltre 24 milioni di euro; le uscite dalla fase di accumulo per prestazioni ed anticipazioni, escluse quelle per trasformazioni in rendita, sono state pari a 290 milioni di euro. Alla luce di tali dati, i contributi hanno superato del 167%, le uscite per prestazioni, a conferma della tendenza strutturalmente positiva del Fondo.

Il numero delle rendite in corso di godimento è aumentato sensibilmente, raggiungendo le 1.255 unità. Ciò è conseguente alla consistenza media delle posizioni previdenziali al momento del pensionamento che, per i vecchi iscritti comporta la necessità di convertire in rendita almeno il 50% di quanto maturato dal 1°1.2007 al fine di beneficiare della favorevole fiscalità del 15% mentre, per i nuovi iscritti genera, con frequenza sempre più elevata, l'obbligo alla conversione in rendita di almeno il 50% dell'intera posizione.

La numerosità raggiunta dalle rendite unitamente all'ulteriore tendenza all'aumento hanno suggerito di riconoscere loro maggiore rilevanza bilancistica: fino allo scorso anno esse erano esposte all'interno del comparto assicurativo, con distinte voci, mentre da quest'anno vengono rappresentate con evidenza separata e autonoma, come meglio precisato nella Nota integrativa. Tale novità non è assoluta ed anzi si colloca in un processo di continuità che ha sempre coinvolto Previdai nella ricerca di elevati livelli di trasparenza e di aderente rappresentazione nei confronti dei fatti gestionali: l'importante passo appena compiuto rappresenta quindi di stimolo per la ricerca di altri che potranno trovare realizzazione negli anni a seguire.

La positiva intensità sul fronte delle rendite non trova riscontro nei rapporti con le aziende e con i dirigenti iscritti anche se, come detto, alcuni spunti interessanti meritano attenzione: il numero delle rateizzazioni richieste e dell'importo medio unitario da rateizzare sono diminuiti; la situazione delle aziende entrate in procedura concorsuale è migliorata: nel 2010 il numero dei fallimenti di cui si è avuta notizia è stato di 203 contro i 178 del 2011.

Sul fronte degli iscritti, la numerosità delle posizioni in fase di accumulo si è leggermente ridotta a vantaggio degli iscritti cosiddetti silenti. Peraltro, i differenziali verificatisi nel 2011 sono stati nettamente inferiori a quelli dell'esercizio precedente, e ciò può essere inteso come progressivo ritorno ad una fase di stabilità. Pur tuttavia, proprio per effetto della crisi e della sua intensità, i flussi di popolazione iscritta possono risentire di elementi nuovi o di maggior peso rispetto al passato, dei quali bisogna tenere debito conto ai fini dell'individuazione di uno scenario corretto ed esaustivo. Ci si riferisce in particolare all'effetto di trascinamento che le tardive regolarizzazioni contributive hanno sul numero delle posizioni presenti in anagrafe: circa 3.000 soggetti con posizione già liquidata, hanno beneficiato di somme provenienti dall'attività di recupero posta in essere e dovranno essere man mano riliquidati. Non è certamente un fenomeno nuovo ma nel 2011 ha raggiunto il picco.

Rimanendo nel tema, ulteriore elemento di significatività della situazione in essere è costituito dal sempre più frequente ricorso al Fondo di Garanzia presso l'INPS, per la copertura di omissioni contributive relative alla previdenza complementare per aziende in procedura concorsuale; infatti, Previdai, da sempre in prima linea quale attento interlocutore dell'INPS, ha continuato nella campagna di sensibilizzazione per consentirne la fruizione da parte degli iscritti che vi potessero ricorrere, anche fornendo informazioni e assistenza nella compilazione della modulistica necessaria. Nel 2011 l'intervento del Fondo di Garanzia ha riguardato 100 iscritti per la copertura di circa € 1.270.000, mentre nel 2010 aveva interessato 55 iscritti per un totale di circa € 680.000.

Ciò detto, di seguito si analizza in dettaglio la collocazione di Previdai nel contesto rappresentato.

Andamento della gestione previdenziale

Il comparto Assicurativo si conferma primo attore previdenziale del Fondo, detenendo ancora oggi più del 88% dei volumi in gestione. Anche per il 2011, il risultato ha battuto la rivalutazione del TFR, suo benchmark naturale di riferimento, il rendimento è stato infatti del 3,937% cui corrisponde un risultato netto di fiscalità pari al 3,50%. Ma non basta: le polizze emesse sino al 31/12/1998 hanno beneficiato di una condizione rivalutativa ancora più favorevole, essendo per loro scattata la garanzia di minimo del 4%.

Nell'anno 2011 il rendimento netto del comparto Bilanciato è stato del -1,97%. La negatività, allineata a quello del benchmark, è dovuta principalmente al posizionamento settoriale di un gestore obbligazionario; tale posizionamento sta già dando risultati positivi dal mese di gennaio 2012. Sia il gestore azionario, sia l'altro obbligazionario attivo sin da inizio anno sul comparto, hanno invece ben performato, chiudendo il primo in prossimità dello zero (con indici di mercato fortemente negativi) ed il secondo in area positiva. Ha contribuito a recuperare parte delle perdite cui si è incorsi fino a novembre, anche la decisione del Consiglio di amministrazione di attivare un nuovo mandato obbligazionario nell'ultimo mese dell'anno, che ha generato positività per oltre il 3%.

Il rendimento netto del comparto Sviluppo nel 2011 è stato del 0,06%. Seppur lievemente positivo, il peso di questo risultato è notevole, specie in confronto con il benchmark: l'unico gestore azionario, attualmente attivo su questo comparto, ha chiuso pressoché in pareggio mentre sia il gestore obbligazionario storico sia il gestore attivato a dicembre per volontà del Consiglio di amministrazione hanno concorso alla positività del risultato.

Il Consiglio è costantemente impegnato nella ricerca di una maggiore diversificazione che consenta migliori opportunità di investimento e minore esposizione al rischio: nuovi mandati azionari sono già definiti e la loro attivazione avverrà non appena le condizioni economico finanziarie lo renderanno possibile.

Così rappresentato il risultato 2011 dei comparti finanziari, sarebbe una grave lacuna non contestualizzarlo in un orizzonte temporale più ampio. Ed invero, è opportuno ricordare che i comparti finanziari Previdai, per costruzione, sono finalizzati a cogliere le opportunità di mercato, non godono di garanzia di rendimento e di consolidamento dei risultati. Pertanto, il risultato di un singolo esercizio assume un valore meramente indicativo, dovendosi necessariamente fare riferimento a periodi più lunghi di osservazione, progressivamente tendenti all'intero orizzonte temporale di partecipazione alla forma pensionistica. Altri parametri possono soccorrere per la valutazione della performance di un fondo pensione: dal classico confronto tra performance e benchmark di riferimento, a più sofisticati indici che meglio rappresentino la natura previdenziale del risparmio gestito.

Orbene, dall'avvio del multicomparto entrambe le linee reggono bene il confronto con il benchmark: il Bilanciato si colloca a +21,53% contro il benchmark al +17,34%, mentre lo Sviluppo raggiunge il +32,00% contro il benchmark ad un valore che si ferma al +9,94%.

Tra gli indici più idonei a rappresentare la performance di un fondo pensione si annovera, inoltre, quello relativo alla volatilità del valore di quota, vera cartina di tornasole della regolarità di attribuzione del rendimento in favore dei partecipanti ai comparti finanziari. Previdai, oltre a dimostrare di aver ottenuto performance per le linee finanziarie superiori a quelle dei benchmark di riferimento, può anche affermare, con assoluta tranquillità, che ciò è avvenuto con un'esposizione al rischio dei propri iscritti nettamente inferiore a quello generato dai mercati di riferimento.

Operatività del multicomparto

A fine anno si è proceduto alla diversificazione per asset class e per gestore dei due comparti sul fronte obbligazionario: sono stati attivati, come detto, i mandati Euro Bond per il comparto Bilanciato, assegnato ad Eurizon Capital SGR, e Global Bond per il comparto Sviluppo, assegnato a Pimco Europe Ltd. La diversificazione proseguirà, con ogni probabilità nel corso del 2012, con l'attivazione di nuovi mandati azionari a valere su entrambi i comparti. Pur essendo infatti già perfezionate le condizioni contrattuali con i gestori selezionati, il Consiglio di

amministrazione ha opportunamente rimandato la loro attivazione in attesa di scenari di mercato più favorevoli.

Sono state inoltre ottenute condizioni di costo più favorevoli sia con la banca depositaria e che con l'advisor.

Rapporti con gli iscritti

Nel corso dell'anno, a corollario del nuovo Statuto del Fondo approvato da Covip nell'ottobre del 2010, al fine di governare e rendere trasparenti i rapporti con gli iscritti, sono stati approvati dal Consiglio una serie di regolamenti. Alcuni di essi, già esistenti, sono stati rivisti per renderli coerenti con le nuove norme statutarie. Sono stati quindi pubblicati sul sito del Fondo i regolamenti in materia di: *Erogazione delle rendite, Regime fiscale, Anticipazioni e Prosecuzione e contribuzione volontaria.*

La continua ricerca di soluzioni innovative atte a migliorare e facilitare il colloquio con i propri iscritti ha portato all'attivazione nel 2011 di un indirizzo di posta elettronica centralizzato ed uno certificato onde consentire di trasmettere con il necessario grado di sicurezza documenti al Fondo.

Iscrizione dei dirigenti dell'Ente Nazionale Risi

L'esperienza catalizzatrice di Previdai in materia di previdenza complementare per la categoria ha trovato ancora una volta conferma, in particolare con l'iscrizione dei dirigenti dell'Ente Nazionale Risi. L'art. 4, co. 3, dello Statuto sancisce infatti il principio dell'iscrivibilità dei dirigenti dipendenti di aziende che applicano un ccnl diverso da quello stipulato tra Confindustria e Federmanager ma, comunque, sottoscritto da almeno una delle predette Parti, ferma la necessità dell'assenso dell'altra Parte contraente.

Giornata Nazionale della Previdenza

Nel mese di maggio il Fondo ha partecipato alla prima edizione della "Giornata nazionale della Previdenza", l'evento organizzato da "Itinerari previdenziali" nell'ambito delle sue attività volte a migliorare la conoscenza delle principali tematiche legate alle attività sociali e previdenziali

Alla manifestazione Previdai è stato presente con uno stand a disposizione dei molti interessati a un colloquio diretto e con un convegno, congiuntamente al Fasi, sulle tutele previdenziali e assistenziali della categoria. Il riscontro è stato positivo e l'affluenza all'evento e allo stand è stata elevata.

Adempimenti di natura normativa

Il metodo elettivo per l'individuazione della componente dirigenziale dei Rappresentanti in Assemblea ha maturato la prima esperienza con l'atto di insediamento, avvenuto il 10 giugno scorso. L'iter elettorale era stato avviato nel dicembre 2010 in forza dell'emanazione, da parte Confindustria e Federmanager, del Regolamento per la composizione dell'Assemblea che regola, appunto, le elezioni dei rappresentanti dei dirigenti e la nomina dei delegati delle imprese.

Il nuovo Organo assembleare, come primo atto, ha provveduto a nominare i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale, con indicazione di quest'ultimo del Presidente.

Verifica ispettiva Covip

La Commissione di vigilanza ha disposto una verifica ispettiva nei riguardi del Fondo. L'ispezione è stata iniziativa della Direzione Ispezione, che seleziona i fondi coinvolti secondo criteri predeterminati e non della Direzione vigilanza, che attiva gli interventi sulla base delle criticità rilevate nel corso della propria attività. Gli accertamenti sono stati realizzati a partire dal mese di marzo, si sono conclusi nel mese di giugno e non sono emerse contestazioni o censure.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2011 evidenzia un saldo positivo di €137.553 euro, che si propone di destinare alla riserva facoltativa.

Per il 2011 e con effetto sui contributi incassati successivamente al 16 febbraio, è stata lievemente aumentata l'aliquota di autofinanziamento allo 0,45%, mentre è stato confermato sia l'onere relativo all'esercizio di facoltà individuali € 20,00 per i casi di riscatto e di anticipazione, sia l'onere per i c.d. dormienti a 30 € annui.

Il livello di economicità gestionale è rimasto al top del mercato, migliorando ulteriormente, e le percentuali che seguono costituiscono l'idonea rappresentazione sintetica di tale positività:

- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/amministrativi) e contributi complessivi pari a 1,4583%, a fronte dell'1,44% dello scorso anno;
- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/amministrativi) e attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) pari allo 0,1749%, a fronte dello 0,18% dello scorso anno.

Conferma società di revisione

Con la certificazione del bilancio dell'esercizio 2010 è scaduto il secondo mandato triennale della società di revisione KPMG.

L'adozione di una società di revisione avvenne per la prima volta nel 2005 in concomitanza della trasformazione del Fondo in multicomparto. Nel 2008, poi, in occasione della prima scadenza del mandato, all'unanimità confermò KPMG per un ulteriore triennio.

Le motivazioni fondamentali che orientarono la scelta nei confronti della suddetta società, furono in primo tempo la specifica competenza acquisita nell'ambito della revisione di importanti fondi pensione ed in secondo tempo il consolidamento dell'esperienza maturata, sia per i rapporti intrattenuti con lo stesso Previdai, sia per quelli con altri fondi pensione ed enti previdenziali nel frattempo entrati a far parte della clientela della società.

A conferma delle motivazioni sopra riportate, l'Assemblea, nella riunione del 29 aprile 2011, all'unanimità ha fatto propria la proposta del Collegio sindacale di confermare KPMG per un ulteriore triennio. Con le ultime modifiche statutarie che hanno recepito quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, è ora, infatti, l'Organo di controllo ad individuare e proporre con motivazione all'Assemblea la nomina della società di revisione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli effetti positivi sulla contribuzione conseguenti all'ultimo rinnovo contrattuale si protrarranno anche nei due prossimi anni. Ciò in quanto, il livello minimo annuo di contribuzione a carico dell'azienda per i dirigenti con anzianità presso l'impresa superiore a sei anni a decorrere dal 2012 sarà di € 4.500 e dal 2013 aumenterà a € 4.800.

Il perdurare dello stato di crisi induce a prevedere che incrementi derivanti dal fisiologico aumento retributivo siano compensati dal minor numero dei dirigenti preventivato. La crescita delle disponibilità amministrative e condizioni più favorevoli di mercato porteranno ad un conseguente positivo effetto sul fronte dei proventi finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per il 2012 è stata confermata sia l'aliquota di autofinanziamento allo 0,45%, sia l'onere relativo all'esercizio di facoltà individuali a € 20,00 annui per i casi di riscatto e di anticipazione nonché la quota di partecipazione per i c.d. "dormienti" a € 30,00 annui.

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, nel corso del 2011 sono stati effettuati gli adempimenti periodici prescritti. Il Direttore Generale, Responsabile per la privacy, ha verificato l'adeguatezza allo standard richiesto dalla legge di tutte le misure di sicurezza già adottate, anche in collaborazione con la Selda Informatica.

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si rivolgono espressioni di sentito ringraziamento al Collegio dei Sindaci ed al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di amministrazione e della Presidenza, nonché alla SELDA Informatica Consortile per il proprio apporto tecnico.

Desideriamo, altresì, inviare un cordiale saluto e un caldo ringraziamento a quei colleghi che, nel quadro degli avvicendamenti principalmente conseguenti alla ricostituzione degli Organi di amministrazione e di controllo, hanno lasciato il loro incarico.

Al Direttore Generale ed al personale va il vivo apprezzamento per l'impegno e la fattiva collaborazione costantemente profusi al fine di assicurare la migliore efficienza all'attività del Fondo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Vittorio Betteghella

Bilancio di Esercizio – 2011

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio di Esercizio – 2011

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVITA' | 2011 | 2010 |
|--|----------------------|----------------------|
| FASE DI ACCUMULO | | |
| 10 Investimenti diretti | 0 | 0 |
| a) Azioni e quote di società immobiliari | 0 | 0 |
| b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi | 0 | 0 |
| c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi | 0 | 0 |
| 15 Investimenti in posizioni assicurative | 5.654.599.656 | 5.110.835.620 |
| a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative | 5.632.832.110 | 5.091.207.243 |
| b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire | 0 | 0 |
| c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire | 0 | 0 |
| d) Crediti verso compagnie per switch | 0 | 0 |
| e) Altri crediti verso Compagnie | 21.767.547 | 19.628.376 |
| 20 Investimenti in gestione | 752.910.973 | 627.608.897 |
| a) Depositi bancari | 9.369.617 | 3.862.094 |
| b) Crediti per operazioni pronto contro termine | 0 | 0 |
| c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati | 278.140.119 | 326.865.958 |
| d) Titoli di debito quotati | 316.757.878 | 145.349.402 |
| e) Titoli di capitale quotati | 105.618.782 | 3.208.500 |
| f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione | 0 | 0 |
| g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione | 0 | 0 |
| h) Quote di O.I.C.R. | 11.337.099 | 138.957.633 |
| i) Opzioni acquistate | 0 | 0 |
| l) Ratei e risconti attivi | 7.528.807 | 4.989.032 |
| m) Garanzie di risultato riasciute al fondo pensione | 0 | 0 |
| n) Altre attività della gestione finanziaria | 24.158.672 | 4.376.278 |
| 30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | 0 | 0 |
| 40 Attività della gestione amministrativa | 25.644.197 | 19.350.965 |
| a) Cassa, depositi bancari e postali | 19.691.387 | 13.906.112 |
| b) Immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 |
| c) Immobilizzazioni materiali | 0 | 0 |
| d) Immobilizzazioni finanziarie | 71.914 | 74.514 |
| e) Altre attività della gestione amministrativa | 4.884.721 | 4.716.443 |
| f) Crediti verso dipendenti | 16 | 1.031 |
| g) Crediti diversi | 944.624 | 594.483 |
| h) Ratei e risconti dell'area amministrativa | 51.534 | 58.382 |
| 50 Crediti di imposta | 1.175.232 | 494.061 |
| TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO | 6.434.330.058 | 5.758.289.543 |
| FASE DI EROGAZIONE | | |
| 10 Investimenti in posizioni in rendita | 75.448.067 | 54.132.460 |
| a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita | 75.448.067 | 54.132.460 |
| b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE | 75.448.067 | 54.132.460 |

Bilancio di Esercizio – 2011

STATO PATRIMONIALE

| P A S S I V I T A' | 2011 | 2010 |
|--|----------------------|----------------------|
| FASE DI ACCUMULO | | |
| 10 Passività della gestione previdenziale | 6.436.710 | 5.319.588 |
| a) Debiti verso iscritti per versamenti | 5.867.625 | 5.176.757 |
| b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd. | 269.017 | 0 |
| c) Altri debiti della gestione previdenziale | 0 | 0 |
| d) Debiti verso aziende | 22.502 | 29.522 |
| e) Debiti verso terzi | 277.566 | 113.308 |
| 20 Passività della gestione finanziaria | 11.116.212 | 4.352.163 |
| a) Debiti per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| b) Opzioni vendute | 0 | 0 |
| c) Ratei e risconti passivi | 307 | 0 |
| d) Altre passività della gestione finanziaria | 11.115.905 | 4.352.163 |
| 30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | 0 | 0 |
| 40 Passività della gestione amministrativa | 1.789.915 | 1.621.197 |
| a) Debiti verso i dipendenti | 22.300 | 21.080 |
| b) Debiti per TFR | 626.166 | 596.271 |
| c) Debiti diversi | 496.107 | 433.396 |
| d) Fondi per rischi ed oneri | 645.343 | 570.450 |
| e) Altre passività della gestione amministrativa | 0 | 0 |
| f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa | 0 | 0 |
| 50 Debiti di imposta | 33.925.783 | 26.915.413 |
| TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO | 53.268.620 | 38.208.361 |
| 90 Patrimonio netto del Fondo | 5.260.698 | 5.123.145 |
| a) Riserve accantonate | 5.123.145 | 5.442.657 |
| b) Risultato della gestione amministrativa | 137.553 | (319.512) |
| 100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo | 6.375.800.740 | 5.714.958.038 |
| FASE DI EROGAZIONE | | |
| 10 Passività della fase di erogazione delle rendite | 0 | 0 |
| a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite | 0 | 0 |
| b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE | 0 | 0 |
| 100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione | 75.448.067 | 54.132.460 |
| CONTI D'ORDINE | 43.598.832 | 36.803.647 |

Bilancio di Esercizio – 2011

CONTO ECONOMICO

| | 2011 | 2010 |
|---|---------------------|---------------------|
| FASE DI ACCUMULO | | |
| 10 Saldo della gestione previdenziale | 486.562.943 | 466.281.490 |
| a) Contributi per le prestazioni | 773.921.890 | 728.769.428 |
| b) Interessi di mora | 497.264 | 408.303 |
| c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi | 51.880.984 | 39.551.869 |
| d) Trasformazioni | 241.938 | 266.299 |
| e) Switch netti | 0 | 0 |
| f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni | (87.032.536) | (63.857.782) |
| g) Trasformazioni in rendita | (22.373.195) | (18.914.193) |
| h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti | (229.926.940) | (219.306.544) |
| i) Premi per prestazioni accessorie | 0 | 0 |
| l) Altri oneri della gestione previdenziale | (646.461) | (635.890) |
| 20 Risultato della gestione finanziaria diretta | 0 | 0 |
| a) Dividendi | 0 | 0 |
| b) Utili e perdite da realizzo | 0 | 0 |
| c) Plusvalenze / Minusvalenze | 0 | 0 |
| 30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta | 200.928.077 | 186.468.683 |
| a) Dividendi e interessi | 14.761.980 | 9.440.610 |
| b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie | (22.746.467) | (11.719.226) |
| c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni | 0 | 0 |
| d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione | 0 | 0 |
| f) Retrocessione commissione da società di gestione | 152.089 | 213.174 |
| g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative | 208.865.763 | 188.525.967 |
| h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta | (105.288) | 8.158 |
| 40 Oneri di gestione | (5.525.547) | (5.169.351) |
| a) Caricamenti a coassicuratori | (3.413.782) | (3.234.116) |
| b) Società di gestione | (1.567.429) | (1.168.560) |
| c) Banca depositaria | (340.559) | (319.496) |
| d) Advisor | (199.906) | (432.592) |
| e) Altri oneri | (3.870) | (14.586) |
| 50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40) | 195.402.530 | 181.299.332 |
| 60 Saldo della gestione amministrativa | 137.553 | (319.512) |
| a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi | 4.393.570 | 3.822.418 |
| b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi | (2.038.256) | (1.942.663) |
| c) Spese generali ed amministrative | (1.228.672) | (1.237.542) |
| d) Spese per il personale | (1.976.938) | (1.866.836) |
| e) Ammortamenti | 0 | 0 |
| f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione | 0 | 0 |
| g) Oneri e proventi diversi | 352.389 | 636.607 |
| h) Proventi e oneri finanziari | 974.006 | 551.244 |
| i) Accantonamenti fondi | (338.546) | (282.741) |
| 70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50) | 681.965.473 | 647.580.823 |
| 80 Imposta sostitutiva | (21.122.771) | (19.621.739) |
| Risultato della gestione amministrativa (60) | 137.553 | (319.512) |
| Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80) | 660.842.702 | 627.959.084 |
| FASE DI EROGAZIONE | | |
| 10 Saldo della gestione delle posizioni in rendita | 21.315.607 | 18.137.319 |
| a) Ricavi per posizioni investite in rendita | 22.373.195 | 18.914.193 |
| b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita | 2.389.935 | 1.577.012 |
| c) Costi per liquidazione delle rendite | (3.447.523) | (2.353.887) |
| 70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (10) | 21.315.607 | 18.137.319 |

Bilancio di Esercizio – 2011

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Parte prima: informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previdai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previdai è il fondo pensione dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previdai è amministrato pariteticamente da 12 componenti nominati dall'Assemblea: 6 su designazione di Confindustria e 6 eletti in rappresentanza di Federmanager.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previdai rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente (cosiddetto "vecchio fondo").

La gestione delle risorse della fase di accumulo

Previdai opera secondo il regime di contribuzione definita, a capitalizzazione individuale, attraverso tre comparti, di cui uno di natura assicurativa (rispondente ai requisiti di garanzia previsti dalle norme per l'allocatione del TFR conferito tacitamente) e due di tipo finanziario.

Il comparto Assicurativo

Il comparto Assicurativo è regolato da una Convenzione, che è stata prorogata fino al 31/12/2013. Le modifiche apportate, che hanno effetto dal 1° gennaio 2010, nella loro complessiva positività, riguardano principalmente una nuova e più favorevole struttura dei costi ed ulteriori tipologie di rendita a disposizione degli iscritti, queste ultime in fase di definizione. Gli elementi caratterizzanti la Convenzione sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e i tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

Anche per il 2011 il rendimento minimo garantito è stato confermato al livello del 2,5% come per il 2010. Allo stesso modo, i coefficienti di conversione in rendita riferiti alle polizze emesse nell'anno sono i medesimi utilizzati dal 1° gennaio 2007, ossia calcolati con l'utilizzo della base demografica IPS55 e del tasso tecnico dello 0%.

Bilancio di Esercizio – 2011

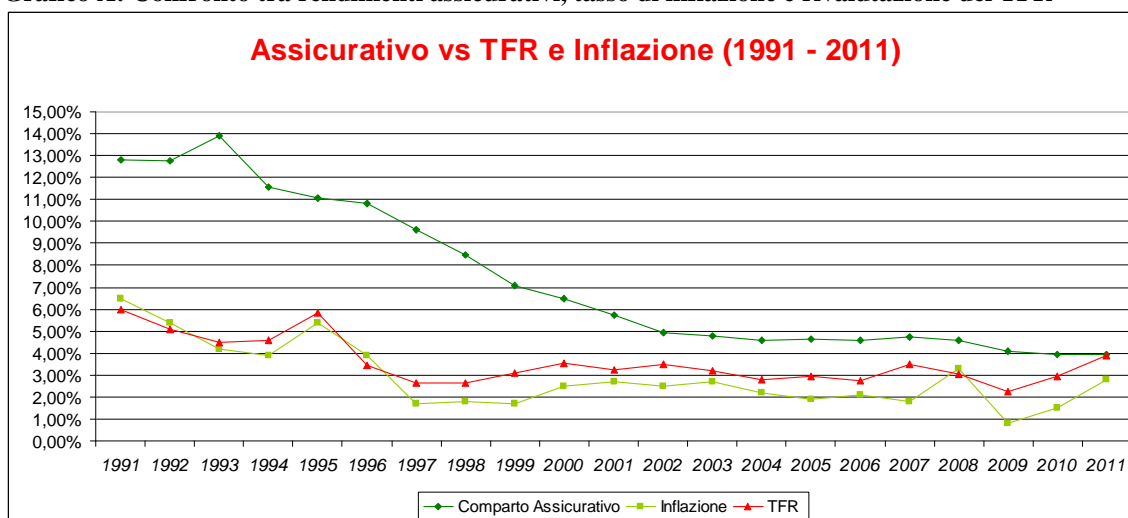
La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2011 è presentata nella tabella che segue.

Tabella 1: La composizione del Pool

| Compagnia di assicurazione | Gestione patrimoniale di riferimento | Quote |
|-----------------------------------|--------------------------------------|--------|
| INA Assitalia | Euro Forte | 21.50% |
| Generali Vita | G.E.S.A.V. | 18.50% |
| Allianz - Div. Allianz Ras | Vitariv | 14.00% |
| La Fondiaria-Sai Div. Fondiaria | Fondicoll | 13.00% |
| Toro | Rispav | 9.00% |
| Unipol Assicurazioni Spa | Risparmio Dinamico | 8.00% |
| La Fondiaria-Sai Div. Sai | Fondicoll | 8.00% |
| Società Reale Mutua Assicurazioni | Gestireale | 5.00% |
| Milano Ass. – Div. La Previdente | Geprecoll | 3.00% |

Il grafico sottostante propone un confronto tra i rendimenti annui lordi retrocessi dal Pool, nel 2011 e negli anni precedenti, rispetto all'andamento dell'inflazione e della rivalutazione del TFR.

Grafico A: Confronto tra rendimenti assicurativi, tasso di inflazione e rivalutazione del TFR



Il costo del comparto Assicurativo

Le compagnie che compongono il Pool di Previdai si finanziano applicando un caricamento implicito sui premi versati dal Fondo, trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno:

- pari al 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- pari al 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° aprile 2006;
- pari al 2,80%, con un minimo di 27 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° gennaio 2010.

Bilancio di Esercizio – 2011

Relativamente al caricamento esplicito, a partire dal 1° gennaio 2002, viene applicata, in corso d'anno, l'aliquota provvisoria (dello 0,98% fino a tutto il 2010, ridotta allo 0,68% dal 1° gennaio 2011), per procedere poi alla fine di ogni esercizio al ricalcolo dell'aliquota definitiva, in base alla massa premi dell'anno. Per il 2011 il caricamento esplicito complessivo è stato pari allo 0,5094%. Si riportano di seguito le aliquote ed i relativi scaglioni di massa premi utilizzati ai fini del calcolo suddetto.

| Massa premi | Fino a | Da €232ml a | Da €309ml a | Da €400ml a | Da €500ml a | Oltre |
|-------------|--------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------|
| | €232ml | €309ml | €400ml | €500ml | €600ml | €600ml |
| Aliquote % | 0,65% | 0,55% | 0,45% | 0,40% | 0,38% | 0,35% |

I comparti Finanziari

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è delegata a soggetti professionali, cui sono stati assegnati mandati specialistici, cioè differenziati per *asset class*, ed attivi, per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio, in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissato dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

A fronte della consistente crescita delle masse gestite su entrambi i comparti, già nel 2008 era stata prevista l'attivazione di nuovi mandati di gestione rinviata in considerazione della turbolenza dei mercati. L'attività, ripresa nel corso del 2009, con il passaggio del mandato Euro bond sul comparto Bilanciato da Eurizon a Morgan Stanley a partire da gennaio 2010 e con l'attivazione, sempre sul comparto Bilanciato, del mandato Global Bond assegnato a PIMCO a fine dello stesso, è proseguita anche nel 2011 e sempre sul solo fronte obbligazionario, come meglio specificato in seguito. Per quanto riguarda i nuovi mandati azionari a valere su entrambi i comparti, nel corso dell'esercizio si sono concluse le trattative con i gestori selezionati, addivenendo alla stipula dei diversi contratti; l'attivazione dei mandati è però stata ulteriormente rimandata in attesa che i mercati di riferimento siano più propizi.

Anche per il 2011, la composizione del parametro di riferimento della gestione (*benchmark*) si è basata sugli indici specificati nei soli mandati attivi ed, in particolare:

- DJ STOXX 600 indice costituito su un campione di 600 società selezionate nel mercato azionario europeo;
- EURIBOR, a 12 mesi.

Allo stato attuale non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nei mandati/deleghe di investimento.

Il comparto Bilanciato

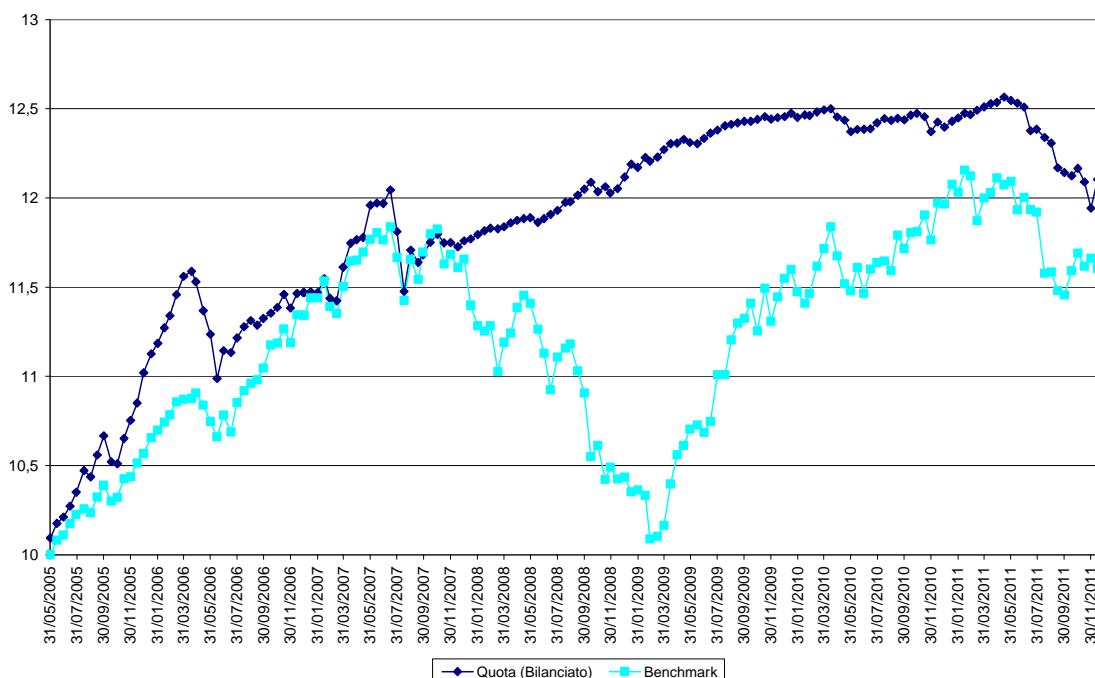
Per il 2011, oltre ai mandati già attivi - Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) Morgan Stanley (EURO BOND) e PIMCO (GLOBAL BOND) – è stato assegnato un nuovo mandato EURO BOND ad Eurizon da dicembre. La composizione del *benchmark* è, però rimasta invariata rispetto a quella del 2010 (66,67% Euribor 12 mesi riaggiustato trimestralmente, 3,33% Euribor 12 mesi di inizio anno, 30% DJ STOXX 600); subirà modifiche ed integrazioni a seguito dell'affidamento dei nuovi mandati azionari.

Bilancio di Esercizio – 2011

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Il grafico B propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Bilanciato e l'andamento del relativo *benchmark*. Si segnala che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri, inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del *benchmark* è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Grafico B: Confronto tra rendimenti del comparto Bilanciato e *benchmark*



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

Tabella 2: Rendiconto quote del comparto Bilanciato

| | Numero | Controvalore |
|---|------------------|----------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 31.132.987,56219 | 385.946.772,67 |
| Quote emesse | 8.366.608,03801 | 103.543.687,16 |
| Quote annullate | 1.858.539,77028 | 22.912.687,24 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 37.641.055,82992 | 457.467.888,26 |

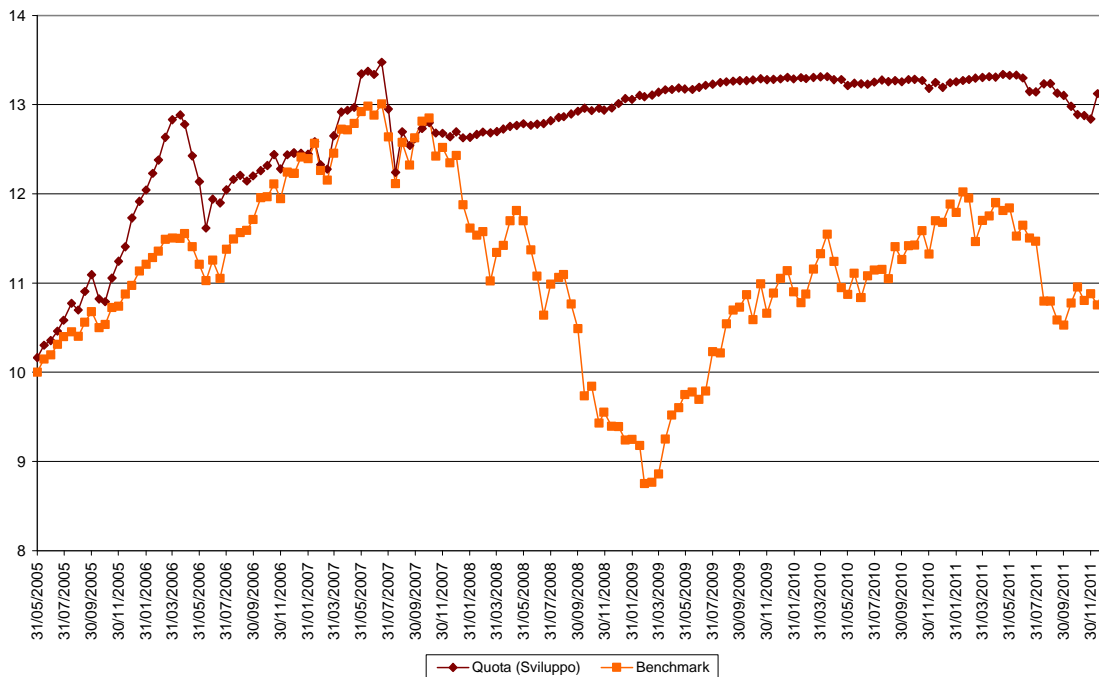
Il comparto Sviluppo

Sin dall'avvio dell'operatività del comparto, i mandati di gestione sono stati conferiti a Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) ed Eurizon Capital (EURO BOND). Come per l'altro, anche per il comparto Sviluppo si è proceduto alla diversificazione sul fronte obbligazionario attivando a dicembre 2011 un mandato GLOBAL BOND, assegnato a PIMCO. L'attivazione di nuovi mandati azionari avverrà quando le condizioni di mercato lo renderanno possibile: ciò comporterà anche la modifica della composizione del benchmark rispetto a quella attuale (42,50% Euribor, 57,50% DJ STOXX 600).

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Il grafico C propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Sviluppo e l'andamento del relativo *benchmark*. Anche in questo caso è utile segnalare che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del benchmark è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Grafico C: Confronto tra rendimenti del comparto Sviluppo e *benchmark*



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

| | Numero | Controvalore |
|---|------------------|---------------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 18.026.937,55899 | 237.804.021,87 |
| Quote emesse | 4.654.220,50540 | 61.293.992,85 |
| Quote annullate | 1.051.330,55704 | 13.835.267,96 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 21.629.827,50735 | 285.509.788,37 |

I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori ed il costo per consulenza complessiva prestata dall'*advisor* (Link Institutional Advisory SAGL). Per il 2011 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,249% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,264% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,166% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,179% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di banca depositaria (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2011 tale costo è stato pari allo 0,044% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,047% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,049% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,052% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione finanziaria dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifiche del Conto Economico dei singoli comparti.

Opzione di comparto (*switch*)

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Nota informativa per i potenziali aderenti" e sul sito di Previdai, sia in relazione ai bisogni previdenziali e propensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta.

Previdai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

La gestione delle risorse della fase di erogazione:

Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previdai già oggi offre una molteplicità di opzioni, esercitabili

al momento della richiesta della prestazione: per il futuro, è inoltre allo studio l'introduzione di ulteriori tipologie di rendita da mettere a disposizione degli iscritti.

Al momento, per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate sul comparto Assicurativo, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitalizzando.

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo, allo stato attuale, ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto Assicurativo e, in base alla Convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento. Da segnalare, in proposito, l'introduzione di caricamenti differenziati per età e sesso ai fini dell'ingresso nel comparto assicurativo.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

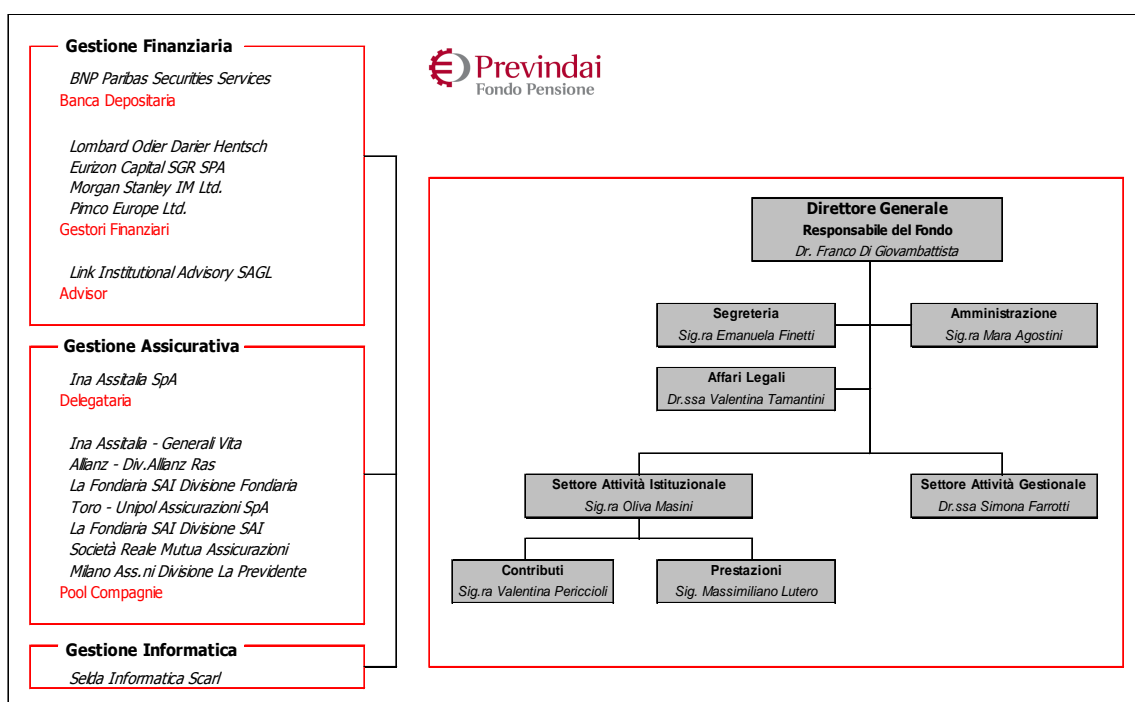
Già da qualche anno era stata data attuazione al nuovo disegno organizzativo interno del Fondo, resosi necessario in seguito al consolidamento della gestione del multicomparto, che per la sua complessità aveva richiesto il miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia.

Al vertice, con responsabilità di coordinamento, si colloca la Direzione Generale con collocazione in staff della Segreteria, dell'Amministrazione e dell'ufficio Affari Legali.

I settori in linea risultano distinti tra l'Attività Istituzionale – legata all'incasso dei contributi e all'erogazione delle prestazioni – e quella Gestionale, cioè correlata agli investimenti assicurativi e finanziari delle posizioni degli iscritti.

La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2011.

Figura A: Struttura Organizzativa di Previdai



Tutta l'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a *service* esterni. Nel complesso il Fondo, nel corso del 2011, ha impiegato 35 persone, la cui composizione, al 31 dicembre 2011, per sesso e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

Bilancio di Esercizio – 2011

Tabella 4: La composizione del personale del Fondo

| | 2011 | | | 2010 | | |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti laureati | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| Dirigenti diplomati | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| Impiegati laureati | 7 | 4 | 11 | 6 | 3 | 9 |
| Impiegati diplomati | 14 | 8 | 22 | 15 | 8 | 23 |
| Totale | 22 | 13 | 35 | 22 | 12 | 34 |

Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono incaricati gestori professionali - ai quali si affianca, la banca depositaria - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri due istituti di credito: Banca MPS che funge da tesoriere per l'incasso dei contributi e degli interessi moratori e BCC di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

In relazione alla gestione assicurativa, come anticipato, il Fondo fa leva su un Pool di compagnie: da gennaio 2011, il ruolo di interfaccia amministrativo è passato dalla Swiss ad una compagnia del pool, Ina Assitalia SpA, che ha così assunto il ruolo di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo ai fini dell'applicazione delle condizioni della Convenzione assicurativa.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è assicurato da numerose procedure che sono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale il Fondo partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

Bilancio di Esercizio – 2011

UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previdai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti. Al riguardo, si presentano i dati elaborati per l'anno 2011 (con il confronto, ove significativo, con il 2010) ai fini delle statistiche e segnalazioni Covip, utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza stessa. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "attivi" (Tab. 5), cioè coloro che hanno versato almeno un contributo nel corso dell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti" (Tab. 6) coloro che non hanno versato contributi nell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno;
- sono denominati "differiti" (Tab. 7) gli iscritti che hanno perso le condizioni di partecipazione al Fondo e, pur avendo maturato il requisito di anzianità per la prestazione pensionistica del Fondo stesso, non hanno ancora i requisiti per fruire la prestazione pensionistica obbligatoria.

Tabella 5: Dirigenti attivi al 31 dicembre

| Isritti comparto Assicurativo | Isritti comparto Bilanciato | Isritti comparto Sviluppo | Totale |
|----------------------------------|--------------------------------|------------------------------|---------------|
| | | X | 1.800 |
| | X | | 3.481 |
| | X | X | 1.133 |
| X | | | 38.317 |
| X | | X | 872 |
| X | X | | 2.507 |
| X | X | X | 3.653 |
| Totale 2011 | | | 51.763 |
| Totale 2010 | | | 52.107 |

Tabella 6: Dirigenti non versanti al 31 dicembre

| Comparto | N. iscritti |
|--------------------|------------------|
| Assicurativo | 6.427 |
| Bilanciato | 467 |
| Sviluppo | 340 |
| Totale 2011 | (*) 6.714 |
| Totale 2010 | 6.267 |

Bilancio di Esercizio – 2011

Tabella 7: Dirigenti differiti al 31 dicembre

| Comparto | N. iscritti |
|---------------------------|--------------------------|
| Assicurativo | 19.173 |
| Bilanciato | 980 |
| Sviluppo | 772 |
| <i>Totale 2011</i> | <i>(*) 19.600</i> |
| <i>Totale 2010</i> | <i>19.303</i> |

(*) La possibilità, per l'iscritto, di ripartire la propria posizione su più comparti fa sì che il totale riportato non coincida con la somma degli iscritti partecipanti ai singoli comparti.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previdai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili nazionali ed internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 252/2005 e della L. 335/95.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Ciò premesso ed in considerazione del notevole livello raggiunto dalle prestazioni in rendita - sia per numerosità sia per importi netti erogati - si evidenzia che quest'anno, per la prima volta, si è deciso di concedere maggiore visibilità a questa voce di bilancio creando un autonomo comparto, "Rendite assicurative", che accoglierà le riserve a copertura delle medesime rendite nonché tutte le movimentazioni alle stesse riferite, sinora rappresentate, seppur disgiuntamente, nel comparto assicurativo. Tale decisione è stata inoltre presa perché si ritiene che contribuisca ad aumentare la qualità dell'informazione economico-finanziaria comunicata all'esterno dal Fondo. Quanto sopra anche al fine di sottolineare l'operatività e lo sviluppo della fase erogativa.

Di conseguenza nella rappresentazione schematica del Bilancio di Esercizio (c.d. aggregato) si è provveduto ad uno sdoppiamento, sia all'interno dello Stato Patrimoniale sia del Conto Economico, delle voci riferite alla fase di "accumulo" rispetto a quelle della fase di "erogazione": le due fasi di gestione sono state sintetizzate in distinti documenti di bilancio, che facilitano la comprensione delle loro peculiarità e consentono una immediata individuazione delle poste relative, per offrire al lettore un quadro ancora più chiaro e completo di riferimento.

Il bilancio di esercizio di Previdai, redatto al 31 dicembre 2011, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale.** Il prospetto, suddiviso in fase di accumulo e fase di erogazione, espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito del Fondo, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo sia in fase di erogazione di rendita. Lo Stato Patrimoniale in fase di accumulo è ottenuto dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa, alle due

gestioni finanziarie ed a quella amministrativa, quello in fase di erogazione riguarda, come detto, la nuova gestione delle rendite. Questo documento permette al lettore di avere un quadro di sintesi globale e sistematico della situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio;

- **Conto Economico.** Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, in fase di accumulo e in fase di erogazione. Il Conto Economico, in fase di accumulo è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa, alle due gestioni finanziarie ed a quella amministrativa, quello in fase di erogazione corrisponde alla nuova gestione delle rendite. Il documento consente al lettore di comprendere, in maniera globale e sistematica, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività;
- **Nota Integrativa.** Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse. Inoltre, il documento contiene, in analogia a quanto previsto dalla normativa Covip vigente per i nuovi fondi pluricomparto, il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, rendite, amministrativa). Per ciascuna di tali gestioni sono riportati sia gli schemi di bilancio, sia i commenti alle singole voci ed il dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati. La Nota Integrativa contiene, inoltre, informazioni ulteriori di tipo qualitativo e statistico, utili al lettore per comprendere la composizione degli iscritti, la struttura organizzativa di Previdai, ecc..

A corredo dei documenti sopra citati, sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Sindaci e la Relazione della Società di Revisione.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità d'euro, mentre i valori indicati nella Nota Integrativa, per maggiore analiticità e trasparenza, contengono due cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di “Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità” si riferisce all’attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi ed, al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti. La Delibera del 16 gennaio 2002 riguarda, invece, la rappresentazione contabile dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi;
- il D. Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione normativa da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall’OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell’attivo e del passivo, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

In particolare, in ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell’operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (30 dicembre 2011). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo e di estinzione che, in entrambi i casi, coincide con il valore nominale.

L'investimento nella gestione assicurativa è valutato al valore corrente, incrementando il valore iniziale investito sulla base del rendimento comunicato annualmente dal pool delle Compagnie assicurative.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo rettificato, per tenere conto delle perdite durature di valore.

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non in ragione della loro competenza economica.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo fiscale, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (assicurativo, bilanciato e sviluppo), del comparto delle rendite e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previdai.

Nei paragrafi successivi, si commentano il contenuto ed i criteri di valutazione delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni. Si rinvia pertanto a tale parte della Nota Integrativa per l'esame analitico delle poste.

In questa sede, ci si limita a descrivere in via generale il contenuto delle macroclassi del bilancio ed a commentare alcune voci di particolare rilievo, ponendole a confronto, ove significativo, con gli

analoghi aggregati relativi all'esercizio precedente.

Per gli schemi di bilancio, si riporta una descrizione sintetica del contenuto di tutte le possibili macro classi, anche se di importo nullo. Ciò per permettere al lettore di cogliere in pieno la struttura complessiva del bilancio di Previdai. Si cerca, in questo modo, di garantire al lettore la massima comprensibilità, intelligibilità e comparabilità del documento.

Stato Patrimoniale

Le attività

Fase di accumulo

La posta **10) Investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 252/2005. Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. La voce risulta di ammontare nullo essendo, per ora, la gestione affidata esclusivamente ad operatori professionali esterni.

La posta **15) Investimenti in posizioni assicurative** comprende il valore degli investimenti in polizze realizzati dal Pool di Compagnie, valutati al valore corrente, oltre che il credito vantato nei confronti delle compagnie stesse relativamente all'imposta sostitutiva dell'11% prevista dal D. Lgs. 252/2005 art. 17.

La posta **20) Investimenti in gestione** comprende il valore degli investimenti realizzati dai gestori finanziari, incaricati attraverso apposito mandato della gestione delle risorse contributive. Per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vanno espresse in questa voce anche le risorse in gestione con garanzia di restituzione del capitale e con trasferimento della titolarità dei beni al gestore.

La posta **30) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** non presenta alcun valore, non essendo la fattispecie adottata da Previdai. Qualora il Fondo prevedesse una garanzia specifica di *performance* riferibile distintamente a ciascuna posizione individuale, la voce 30 accoglierebbe il valore complessivo riconosciuto agli iscritti (se positivo), determinato come differenza tra i valori garantiti alla data del bilancio ed il valore corrente, inferiore, delle posizioni individuali. Si tratta, in sostanza, del valore delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 252/2005 con riferimento all'impegno assunto dal gestore per la restituzione del capitale o per la maturazione di un rendimento minimo.

La voce **40) Attività della gestione amministrativa** accoglie il valore dei beni mobili ed immobili, della cassa e delle risorse finanziarie disponibili presso conti bancari, riconducibili alle operazioni amministrative del Fondo, oltre che i crediti vantati da quest'ultimo.

Infine, la voce **50) Crediti di imposta** comprende i crediti di imposta maturati dal Fondo e vantati

nei confronti dell'Erario.

Fase di erogazione

La posta **10) Investimenti in posizioni in rendita** riguarda il credito che il Fondo vanta nei confronti del Pool di Coassicuratrici per rendite in corso di godimento, emesse e da emettere, queste ultime secondo le tempistiche della Convenzione. La valutazione è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Le passività

Fase di accumulo

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive, in relazione ai diritti sorti a favore degli iscritti, sia in caso di contributi versati e non ancora investiti per riconciliazione in corso, sia nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.) non ancora corrisposta all'iscritto. Tali passività sono valutate al valore di presunta estinzione.

La voce **20) Passività della gestione finanziaria** espone il valore delle passività contratte in relazione alla politica di investimento attuata dai gestori finanziari. Vi sono esposti: i debiti per operazioni di pronti contro termine (di seguito PCT) con vendita a pronti e riacquisto a termine; il valore dei contratti di opzione emessi non ancora scaduti; gli impegni relativi agli acquisti di titoli ed opzioni stipulati ma non regolati; il valore corrente, se negativo, delle operazioni in essere su contratti derivati diversi dalle opzioni; le altre passività.

La voce **30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** va attivata nel caso in cui il gestore incaricato degli investimenti abbia rilasciato una garanzia di rendimento o conservazione del capitale riferita direttamente alle posizioni individuali singole. Questa posta è alimentata in contropartita alla voce 30 dell'attivo, per neutralizzarne l'impatto sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Come meglio illustrato nel commento della sezione del bilancio dedicata alla gestione amministrativa, confluiscono in questa macro classe i saldi dei conti accesi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

90) Patrimonio netto del Fondo

La voce comprende il valore del patrimonio di Previdai, alimentato dall'accantonamento dei

Bilancio di Esercizio – 2011

risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Ogni anno il Patrimonio varia, dunque, in relazione al risultato conseguito dalla gestione amministrativa, dovuto al differenziale tra i ricavi amministrativi (alimentati prevalentemente dal prelievo operato sui contributi versati dagli iscritti) ed i costi della gestione (per salari e stipendi, consulenze, accantonamenti ai fondi rischi, ecc.).

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'anno 2011, confrontato con quello del 2010.

| | 2011 | 2010 |
|---|---------------------|---------------------|
| Patrimonio netto: | 5.260.697,65 | 5.123.144,51 |
| - Riserve accantonate | 5.123.144,51 | 5.442.656,70 |
| - Risultato della gestione amministrativa | 137.553,14 | (319.512,19) |

Pur in assenza di una normativa specifica di riferimento circa il tema della solvibilità dei fondi pensione, il valore complessivo residuo assunto dalla riserva a fine 2011 appare sostanzialmente congruo rispetto alla risultante dei due elementi divergenti sotto evidenziati:

1. l'intensità e il perdurare degli elementi di rischio per cui la stessa è stata alimentata nel corso degli anni;
2. la serie storica di eventi negativi intervenuti nel corso degli anni, che abbiano richiesto di attingere alla riserva in parola per la loro copertura.

In particolare, si sono considerati i trend temporali degli iscritti, delle contribuzioni e del patrimonio del fondo. Come si può notare dalla tabella seguente, negli anni si è intensificata sia la base degli iscritti, sia la contribuzione media, sia la posizione netta maturata per iscritto.

| Anno | Totale iscritti | Isritti attivi al 31/12 | Entrate contributive | Patrimonio ⁽¹⁾ | Contribuzione media (su iscritti attivi) | Patrimonio medio (sul totale iscritti) |
|------|-----------------|-------------------------|----------------------|---------------------------|--|--|
| 2006 | 74.111 | 52.256 | 484.777.729 | 3.331.826.147 | 9.277 | 44.957 |
| 2007 | 76.952 | 54.604 | 615.645.281 | 3.896.206.249 | 11.275 | 50.632 |
| 2008 | 77.568 | 54.655 | 711.608.795 | 4.470.781.224 | 13.020 | 57.637 |
| 2009 | 77.746 | 53.343 | 707.726.999 | 5.086.998.954 | 13.267 | 65.431 |
| 2010 | 77.657 | 52.107 | 728.769.428 | 5.714.958.038 | 13.986 | 73.592 |
| 2011 | 78.077 | 51.763 | 773.921.890 | 6.375.800.740 | 14.951 | 81.660 |

⁽¹⁾ Al netto dell'11% e delle liquidazioni

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Bilancio di Esercizio – 2011

Le voci indicano il patrimonio complessivo del Fondo afferente specificamente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e finanziarie.

Di seguito si riporta il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni dell'esercizio 2011 e del 2010.

| | 2011 | 2010 |
|------------------|------------------|------------------|
| Fase di accumulo | 6.375.800.739,71 | 5.714.958.037,79 |

Fase di erogazione

La voce **10) Passività della fase di erogazione delle rendite** espone il debito, al presunto valore di estinzione, verso gli iscritti pensionati, relativamente alle rendite già maturate e da corrispondere, nonché a quelle in corso di emissione secondo le tempistiche della Convenzione.

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Le voci indicano il patrimonio complessivo del Fondo afferente specificamente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e finanziarie. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi, sia lavoratori sia pensionati con erogazione di rendita emessa.

Di seguito si riporta il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni, fase di erogazione, dell'esercizio 2011 e del 2010.

| | 2011 | 2010 |
|--------------------|---------------|---------------|
| Fase di erogazione | 75.448.067,30 | 54.132.459,86 |

I conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per fonte istitutiva e costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previdai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse. Per un commento più analitico di queste voci si rinvia alla sezione Amministrativa.

Conto Economico

Fase di accumulo

La macroclasse **10) Saldo della gestione previdenziale** sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia ai flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macroclasse.

La posta *a) Contributi per le prestazioni* accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta dagli iscritti non comprende premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo sostenuto verrebbe iscritto nella voce *i) Premi per prestazioni accessorie*.

La posta *b) Interessi di mora* accoglie gli importi incassati nell'anno, relativi agli interessi maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono destinati a coprire, per ciascuna posizione individuale, la perdita subita a causa del ritardato versamento dei contributi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del rendimento assicurativo ovvero della valorizzazione finanziaria relativi alla posizione individuale medesima. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

La posta *c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi* identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita a Previdai durante l'anno.

La posta *d) Trasformazioni* accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

La posta *e) Switch netti* ha sempre saldo zero nel bilancio, dato che si ottiene consolidando gli *switch*, in entrata e in uscita, nei singoli comparti, richiesti dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

Nella voce *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni* si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 252/2005, ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 6 dello Decreto medesimo. I ritiri riguardano, invece, i riscatti delle singole polizze precedentemente aperte per errore. Si tratta di valori considerati economicamente come costi per il Fondo, ai fini della determinazione del valore dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*, nonostante la loro natura di erogazioni finanziarie.

Le voci g) ed h), rispettivamente *trasformazioni in rendita ed erogazioni in forma di capitale e riscatti*, riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi o trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento o del riscatto. Con riferimento particolare alla voce g) va sottolineato come, a fronte di questo “costo” per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di “ricavo”, nel saldo della *Gestione delle posizioni in rendita* dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente reinvestite da Previdai in nuove posizioni assicurative.

La voce i) *Premi per prestazioni accessorie* comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce l) *Altri oneri della gestione previdenziale* espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (in caso di posizioni costituite su più comparti, l'onere è fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti) secondo quanto previsto:

- dall'art. 7 comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, secondo cui “nel caso di mantenimento, oltre due anni, della posizione di cui al precedente comma [iscritto non versante], il Consiglio di Amministrazione può stabilire a carico della posizione dell'interessato, un importo di partecipazione alle spese di gestione”;
- dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto del medesimo Statuto, riguardante l'applicazione di un importo di partecipazione conseguente all'esercizio di alcune facoltà individuali da parte dell'iscritto [anticipazioni e riscatti anticipati].

In contropartita a questo onere, viene rilevato tra i ricavi del Fondo un importo che evidenzia una componente positiva di reddito della gestione amministrativa, nell'ambito della macroclasse 60) *Saldo della gestione amministrativa*.

La macroclasse 20) *Risultato della gestione finanziaria diretta* sintetizza l'impatto economico degli investimenti realizzati direttamente dal Fondo e contabilizzati nello Stato Patrimoniale alla voce 10. Non avendo Previdai valori in gestione diretta, anche le componenti di costo e ricavo relative, movimentabili contabilmente, sono nulle.

La macroclasse 30) *Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta* fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, siano essi Compagnie di assicurazione o gestori finanziari. In questa classe confluiscono, dunque, tutte le componenti positive e negative di reddito generate mediante l'attività di compravendita, di amministrazione e di valutazione delle posizioni in strumenti finanziari o polizze assicurative. La voce a) *dividendi e interessi* accoglie il valore dei proventi periodici prodotti da titoli ed azioni, mentre b) *proventi e oneri da operazioni finanziarie* si riferisce a valori economici eterogenei, connessi con l'attività di gestione attiva dei contratti finanziari e con la loro valutazione. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati, vi confluiscono i costi o i ricavi relativi all'aggiornamento dei margini iniziali versati su contratti aperti, in contropartita con gli organismi di compensazione. Per le attività in cambi, sono contabilizzati le perdite e gli utili da realizzo, le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione ed i differenziali su derivati in valute. Con riferimento alle opzioni, la voce c) *proventi ed oneri da operazioni in opzioni* comprende il valore dei premi relativi a contratti non esercitati e scaduti. Nei *proventi e oneri per operazioni*

pronti contro termine (voce *d*) vanno evidenziate le partite economiche maturate in relazione ad operazioni di PCT, considerando sia il differenziale tra prezzi *spot* e *forward* previsto, sia gli interessi maturati nel periodo di riferimento. Si ricorda che i PCT sono considerati contabilmente come rapporti di credito e di debito, per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

Con la stessa logica, nella voce *g) proventi da rivalutazione posizioni assicurative* viene esplicitato il rendimento generato dagli investimenti dei flussi contributivi in polizze assicurative da parte del Pool di compagnie.

Il *differenziale di garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione* (voce *e*) consente di inserire in bilancio il differenziale maturato o incassato di competenza dell'esercizio relativamente alle garanzie di risultato spettanti al Fondo, con riferimento alla massa o a parte delle posizioni previdenziali. Si ricorda, come evidenziato in precedenza per lo Stato Patrimoniale, che in questo anno il Fondo non ha attivato simili poste.

La voce *f) Retrocessione commissione da società di gestione*, in questo esercizio accoglie per la prima volta da inizio della gestione multicomparto i proventi derivanti dalla retrocessione della commissione di gestione pagata al gestore azionario, per la parte relativa alle risorse investite in quote di fondi comuni promossi da una società del suo stesso gruppo di appartenenza. La Consob, infatti, con Comunicazioni n. DI/20844 del 16.03.2000 e n. DIN/1011290 del 15.02.2001 stabilisce che la remunerazione del gestore risulta giustificata solo "ove questi presti effettivamente un servizio aggiuntivo rispetto a quello "incorporato" nelle quote o nelle azioni in cui il patrimonio viene investito. Non risulta invece consentito gravare il cliente con una duplicità di oneri a fronte di un solo servizio eventualmente ricevuto dall'investitore".

La voce *h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta* accoglie, in via residuale, ulteriori componenti positivi e negativi di reddito scaturenti dall'investimento delle posizioni previdenziali.

La macrovoce **40) Oneri di gestione** espone l'importo delle commissioni corrisposte ai vari soggetti che partecipano alla gestione delle risorse previdenziali, ossia compagnie assicuratrici (caricamenti), gestori finanziari, banca depositaria, *advisor*. A livello contrattuale, si ricorda che tutti i compensi sono espressi in termini percentuali sulla massa gestita, eccezion fatta per i rimborsi relativi alle spese sostenute dall'*advisor*. Tali costi sono comuni ai comparti finanziari, e sono stati ripartiti in parti uguali tra i due.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Si tratta, in sostanza, di un margine economico puro. Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce *a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi*. Altra voce significativa risulta la *h) Proventi e oneri finanziari* che accoglie tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere.

Il risultato dell'esercizio conseguito dal Fondo è rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale, a quella finanziaria ed a quella amministrativa. Tale saldo, al netto dell'imposta sostitutiva (voce **80**) che può assumere segno positivo o negativo, è determinato dalle voci seguenti:

Bilancio di Esercizio – 2011

- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati;
- *Risultato della gestione amministrativa*, coincidente con il saldo 60), ossia con l'avanzo o il disavanzo economico generato dal Fondo attraverso la sua attività amministrativa.

Fase di erogazione

La macroclasse **10) Saldo della gestione delle posizioni in rendita** sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che abbiano optato per la prestazione parziale o totale in rendita ovvero che vi siano obbligati dalla normativa di riferimento. Essa comprende, innanzitutto, il valore dei ricavi per le risorse disinvestite dalle posizioni previdenziali degli iscritti al momento del pensionamento e convertite in contratto di rendita assicurativa (voce *a) Ricavi per posizioni investite in rendita*).

Nella voce *b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita* sono esposti i ricavi per i rendimenti ed adeguamenti della valutazione attuariale relativi agli investimenti assicurativi maturati nel periodo a favore dei beneficiari delle rendite.

Infine, la voce *c) Costi per liquidazione delle rendite* espone l'ammontare complessivo delle rendite liquidate nel periodo.

Analogamente a quanto espresso per la fase di accumulo, il saldo della fase di erogazione è determinato dalla voce *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti pensionati che hanno scelto la conversione in rendita del loro investimento previdenziale.

COMPENSI E CORRISPETTIVI EROGATI NELL'ANNO:

• AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I costi riguardanti gli Organi del Fondo, nel corso del 2011 ammontano a € 230.639,68.

Lo schema che segue ne propone il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

| | 2011 | 2010 |
|--|---------------------|---------------------|
| Compensi Organi del Fondo | € 119.586,75 | € 119.309,05 |
| Rimborsi spese componenti Organi del Fondo | € 56.288,03 | € 44.717,28 |
| Oneri e contributi ass.vi e previdenziali Organi del Fondo | € 11.638,74 | € 12.570,17 |
| Oneri polizza assicurativa Organi del Fondo | € 27.453,67 | € 28.287,00 |
| Costi diversi per Organi del Fondo | € 15.672,49 | € 10.496,55 |
| Totale | € 230.639,68 | € 215.380,05 |

Bilancio di Esercizio – 2011

- **ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

I corrispettivi per la revisione legale svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. nel corso del 2011, ammontano a € 39.853,67 (imponibile € 32.936,92 Iva € 6.916,75).

Bilancio di Esercizio – 2011

Parte seconda: Rendiconti delle linee

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

IL COMPARTO ASSICURATIVO

| Stato patrimoniale comparto Assicurativo | | |
|--|----------------------|----------------------|
| | 2011 | 2010 |
| ATTIVITA' | | |
| 15 Investimenti in posizioni assicurative | 5.654.599.656 | 5.110.835.620 |
| a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative | 5.632.832.110 | 5.091.207.243 |
| b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire | 0 | 0 |
| c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire | 0 | 0 |
| d) Crediti verso compagnie per switch | 0 | 0 |
| e) Altri crediti verso Compagnie | 21.767.547 | 19.628.376 |
| 50 Crediti di imposta | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO | 5.654.599.656 | 5.110.835.620 |
| PASSIVITA' | | |
| 50 Debiti di imposta | 21.767.547 | 19.628.376 |
| TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO | 21.767.547 | 19.628.376 |
| 100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo | 5.632.832.110 | 5.091.207.243 |
| CONTI D'ORDINE | 0 | 0 |

| Conto economico comparto Assicurativo | | |
|---|---------------------|---------------------|
| | 2011 | 2010 |
| 10 Saldo della gestione previdenziale | 358.473.218 | 338.472.593 |
| a) Contributi per le prestazioni | 631.403.542 | 600.864.340 |
| b) Interessi di mora | 471.977 | 380.734 |
| c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi | 35.652.463 | 24.515.749 |
| d) Trasformazioni | 241.938 | 266.299 |
| e) Switch netti | 8.451.565 | (1.960.708) |
| <i>di cui: in entrata € 14.273.792</i> | | |
| <i>in uscita € (5.822.227)</i> | | |
| f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni | (76.946.372) | (56.851.297) |
| g) Trasformazioni in rendita | (21.756.704) | (17.992.651) |
| h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti | (218.432.476) | (210.149.550) |
| i) Premi per prestazioni accessorie | 0 | 0 |
| l) Altri oneri della gestione previdenziale | (612.713) | (600.324) |
| 30 Risultato della gestione assicurativa indiretta | 208.865.763 | 188.525.967 |
| g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative | 208.865.763 | 188.525.967 |
| h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta | 0 | 0 |
| 40 Oneri di gestione | (3.417.475) | (3.248.375) |
| a) Caricamenti a coassicuratori | (3.413.782) | (3.234.116) |
| e) Altri oneri | (3.692) | (14.259) |
| 50 Margine della gestione assicurativa (30+40) | 205.448.289 | 185.277.592 |
| 70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50) | 563.921.507 | 523.750.185 |
| 80 Imposta sostitutiva | (22.296.640) | (20.115.800) |
| Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80) | 541.624.867 | 503.634.385 |

Commento alle voci del comparto Assicurativo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo

Come già anticipato, il rendiconto relativo alla linea assicurativa, da quest'anno ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, ossia alle rendite. Si rimanda, quindi, al **Comparto Rendite** per le relative informazioni.

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da “*Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative*”, ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

| 2011 | 2010 |
|------------------|------------------|
| 5.632.832.109,82 | 5.091.207.243,25 |

La macrovoce in esame comprende anche il conto “*Altri crediti verso Compagnie*”, relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dell'11% dovuta secondo quanto disposto dal D. Lgs. 252/2005.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 21.767.546,67 | 19.628.376,49 |

PASSIVITÀ

50) Debiti di imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente (D. Lgs. 252/2005), calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre 2011 in gestioni assicurative. Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2010.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 21.767.546,67 | 19.628.376,49 |

Bilancio di Esercizio – 2011

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto assicurativo, relativo agli iscritti in età lavorativa.

| 2011 | 2010 |
|------------------|------------------|
| 5.632.832.109,82 | 5.091.207.243,25 |

Bilancio di Esercizio – 2011

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando gli opportuni confronti con l'anno precedente.

a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,45%, a copertura delle spese di gestione del Fondo. Come per il 2010, anche per il 2011 si segnala una ripresa dell'intero afflusso contributivo, che si è riflesso anche sulla quota destinata al comparto assicurativo.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 631.403.542,10 | 600.864.340,40 |

b) Interessi di mora

Per il 2011, la voce riguardante gli interessi di mora, assegnati a copertura del danno subito dagli iscritti per ritardato versamento contributivo e gestiti dalla procedura relativa anche ai comparti finanziari - entrata a regime già dallo scordo anno - evidenzia un discreto incremento rispetto al valore dello scorso anno.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 471.976,65 | 380.734,42 |

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Il consistente incremento dei trasferimenti sul comparto assicurativo rispetto allo scorso esercizio è dovuto sia alla ripresa delle nuove iscrizioni, che in genere comportano il trasferimento delle posizioni costituite presso altri fondi in Previdai e che ha, infatti, inciso sul totale dei trasferimenti in entrata, sia alla crescita dei trasferimenti da forme preesistenti, che spesso sono a gestione assicurativa. Rispetto ai precedenti esercizi, si nota altresì un differente atteggiamento da parte di chi proviene da fondi negoziali con gestioni finanziarie: se in passato questi iscritti erano più propensi a trasferire sui comparti finanziari, nel 2011 hanno preferito sempre più il comparto assicurativo.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 35.652.462,50 | 24.515.748,94 |

Bilancio di Esercizio – 2011

d) Trasformazioni

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 241.937,66 | 266.299,13 |

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono uscite (€ 5.822.227,39) dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi sono entrate (€ 14.273.792,29), destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

Nella posta sono compresi anche gli afflussi di risorse dovuti ad “emissioni temporanee” (€ 616.490,95), ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita a seguito della richiesta dell’iscritto pensionato.

Tale transito nel comparto Assicurativo si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche delle Convenzione vigente.

Per la prima volta dalla nascita dei comparti finanziari il saldo degli switch risulta a favore del comparto assicurativo, effetto probabilmente dovuto al differenziale di rendimento positivo da quest’ultimo ottenuto per più esercizi consecutivi.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 8.451.564,90 | 1.960.707,89 |

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

L’incremento di questa voce è in buona parte riferibile alle anticipazioni (€ 53,8 milioni anticipazioni e € 22,6 milioni trasferimenti), istituito fortemente innovato dal D. Lgs. 252/2005, in vigore dal 1° gennaio 2007. Il 2011 ha visto l’incremento del numero dei richiedenti e dell’ammontare liquidato per tale voce.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 76.946.372,11 | 56.851.296,86 |

g) Trasformazioni in rendita

La voce riguardante le trasformazioni in rendita ha visto un considerevole incremento rispetto al 2010: con l’ormai definitiva entrata a regime della normativa sulla previdenza complementare che vede, nel vitalizio, la forma di erogazione privilegiata, per i nuovi iscritti, sempre più frequentemente ricorrono le condizioni per l’obbligo della fruizione, almeno al 50%, della rendita.

Anche laddove tale obbligo non sussiste, l’ammontare rilevante raggiunto mediamente dalle posizioni dà luogo ad una rendita di importo significativo, tale da renderne interessante la

Bilancio di Esercizio – 2011

fruizione.

Il numero dei pensionati che ha scelto la forma di rendita è lievemente superiore rispetto all'anno precedente.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 21.756.704,37 | 17.992.651,02 |

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 218.432.476,34 | 210.149.549,85 |

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, nonché agli importi derivanti dalle previsioni del medesimo art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto, per l'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 612.712,80 | 600.324,14 |

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

Di seguito si propone il confronto del valore con quello riscontrato nel 2010.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 208.865.763,20 | 188.525.966,85 |

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle compagnie del Pool (voce *a - Caricamenti a Coassicuratici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso.

Bilancio di Esercizio – 2011

Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro tutto il 2008 ed oggetto di *switch* effettuati dai vecchi iscritti.

Di seguito si comparano gli importi maturati nell'esercizio e nel 2010.

a) Per caricamenti a Coassicuratrici

Il lieve incremento di questa voce rispetto allo scorso anno è dovuto all'incremento della massa contributiva destinata a questo comparto, che ha in realtà comportato una riduzione dell'aliquota di caricamento sui premi.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 3.413.782,49 | 3.234.115,93 |

e) Per altri oneri

Il decremento della posta è conseguenza dell'andamento degli *switch*, già commentato.

| 2011 | 2010 |
|----------|-----------|
| 3.692,09 | 14.259,34 |

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 205.448.288,62 | 185.277.591,58 |

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo nell'anno 2011.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 22.296.640,24 | 20.115.799,97 |

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione assicurativa è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo* (nel 2011 pari a € 541.624.866,57 rispetto ai € 503.634.884,74 del 2010), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti.

Bilancio di Esercizio – 2011

IL COMPARTO BILANCIATO

| Stato patrimoniale comparto Bilanciato | | |
|--|--------------------|--------------------|
| | 2011 | 2010 |
| ATTIVITA' | | |
| 10 Investimenti diretti | 0 | 0 |
| a) Azioni e quote di società immobiliari | 0 | 0 |
| b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi | 0 | 0 |
| c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi | 0 | 0 |
| 20 Investimenti in gestione | 464.640.221 | 389.897.704 |
| a) Depositi bancari | 6.426.114 | 1.911.941 |
| b) Crediti per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati | 104.215.624 | 167.036.427 |
| d) Titoli di debito quotati | 280.020.145 | 145.349.402 |
| e) Titoli di capitale quotati | 48.695.259 | 1.488.000 |
| f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione | 0 | 0 |
| g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione | 0 | 0 |
| h) Quote di O.I.C.R. | 5.170.716 | 65.637.720 |
| i) Opzioni acquistate | 0 | 0 |
| l) Ratei e risconti attivi | 6.554.311 | 4.097.936 |
| m) Garanzie di risultato riasciute al fondo pensione | 0 | 0 |
| n) Altre attività della gestione finanziaria | 13.558.052 | 4.376.278 |
| 30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | 0 | 0 |
| 50 Crediti di imposta | 1.175.232 | 258.672 |
| TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO | 465.815.452 | 390.156.376 |
| PASSIVITA' | | |
| 20 Passività della gestione finanziaria | 8.356.611 | 4.209.603 |
| a) Debiti per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| b) Opzioni vendute | 0 | 0 |
| c) Ratei e risconti passivi | 307 | 0 |
| d) Altre passività della gestione finanziaria | 8.356.304 | 4.209.603 |
| 30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | 0 | 0 |
| 50 Debiti di imposta | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO | 8.356.611 | 4.209.603 |
| 100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo | 457.458.842 | 385.946.773 |
| CONTI D'ORDINE | 0 | 0 |

| Conto economico comparto Bilanciato | | |
|---|---------------------|--------------------|
| | 2011 | 2010 |
| 10 Saldo della gestione previdenziale | 80.631.000 | 78.573.071 |
| a) Contributi per le prestazioni | 88.570.931 | 78.890.856 |
| b) Interessi di mora | 14.567 | 17.167 |
| c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi | 11.835.675 | 10.604.385 |
| e) Switch netti | (5.253.092) | 794.447 |
| <i>di cui: in entrata € 3.122.514 in uscita € (8.375.606)</i> | | |
| f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni | (6.112.446) | (4.617.958) |
| g) Trasformazioni in rendita | (470.403) | (636.675) |
| h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti | (7.936.683) | (6.461.516) |
| i) Altri oneri della gestione previdenziale | (17.551) | (17.635) |
| 20 Risultato della gestione finanziaria diretta | 0 | 0 |
| a) Dividendi | | |
| b) Utili e perdite da realizzo | | |
| c) Plusvalenze / Minusvalenze | | |
| 30 Risultato della gestione finanziaria indiretta | (8.880.637) | (854.145) |
| a) Dividendi e interessi | 12.242.187 | 6.781.811 |
| b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie | (21.114.616) | (7.745.906) |
| c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni | 0 | 0 |
| d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione | 0 | 0 |
| f) Retrocessione commissione da società di gestione | 71.125 | 101.793 |
| h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta | (79.333) | 8.158 |
| 40 Oneri di gestione | (1.413.526) | (1.180.896) |
| b) Società di gestione | (1.088.263) | (726.541) |
| c) Banca depositaria | (202.070) | (187.595) |
| d) Advisor | (123.015) | (266.580) |
| e) Altri oneri | (178) | (179) |
| 50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40) | (10.294.163) | (2.035.040) |
| 70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50) | 70.336.837 | 76.538.030 |
| 80 Imposta sostitutiva | 1.175.232 | 258.672 |
| Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80) | 71.512.069 | 76.796.702 |

Commento alle voci del comparto Bilanciato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori del comparto Bilanciato.

In particolare, al 31 dicembre 2011, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 6.426.113,57 | 1.911.940,90 |

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria specificata dalla posta stessa. L'attivazione del nuovo mandato assegnato ad Eurizon ha consentito una contrazione della voce piuttosto contenuta: gli altri due gestori obbligazionari attivi sul comparto sono, infatti, molto più orientati ad investire in titoli *corporate*.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 104.215.624,39 | 167.036.427,39 |

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Il notevole incremento è dovuto alla crescita delle risorse affidate ai mandati obbligazionari del comparto e, in particolare, a quelli meno portati all'investimento in titoli governativi

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 280.020.144,98 | 145.349.401,84 |

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Il notevole incremento della voce rispetto allo scorso esercizio è dovuto al rientro sul

Bilancio di Esercizio – 2011

mercato del gestore azionario nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno; pur cambiando strategia, anche per l'esercizio in oggetto, il gestore ha mantenuto un atteggiamento abbastanza prudente nei confronti del mercato, acquistando titoli difensivi e coprendo comunque l'esposizione azionaria tramite la vendita di contratti future.

| 2011 | 2010 |
|---------------|--------------|
| 48.695.259,04 | 1.488.000,00 |

h) Quote di O.I.C.R.

Come già anticipato, il gestore azionario ha cambiato strategia di gestione, dismettendo gran parte dell'investimento in quote di un comparto monetario di una Sicav promossa e gestita da una società del suo gruppo, acquistate a partire dal 2008.

| 2011 | 2010 |
|--------------|---------------|
| 5.170.716,01 | 65.637.720,00 |

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per l'esercizio 2011, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari e dei c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 6.554.310,62 | 4.097.935,91 |

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è costituita dai crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli a fine anno non ancora regolate per € 4.200.097,86 (€ 3.025.390,33 nel 2010), dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses* per i contratti *future* per € 9.181.451,95 (€ 1.312.355,26 nel 2010), dal valore delle operazioni a termine su valuta per € 67.992,41 (€ 87.244,78 nel 2010), dai crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 8.029,95 (€ 231,8 nel 2010) e da cedole e dividendi maturati e non ancora incassati per € 100.480,07 (nel saldo del 2010 erano altresì presenti posizioni in future per € -48.943,90).

| 2011 | 2010 |
|---------------|--------------|
| 13.558.052,24 | 4.376.278,35 |

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori obbligazionari detenevano *future* su titoli di stato e contratti a termine su valuta, mentre il gestore azionario deteneva un future su un indice di mercato; si riporta di

Bilancio di Esercizio – 2011

seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

| Tipologia di contratto | Sottostante | Valore sottostante | Posizione | Finalità | Controparte |
|--------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------|-----------|-----------------------------|
| DOW JONES EURO STOXX 50 - FUTURE | Indice | 42.190.240,00 | Short | Copertura | Newedge |
| EURO-BOBL FUTURE 08/03/2012 5YR 6% | Titolo di Stato | 44.800.000,00 | Short | Copertura | Goldman Sachs |
| EURO-BUND FUTURE 08/03/2012 10YR 6% | Titolo di Stato | 16.400.000,00 | Short | Copertura | Goldman Sachs |
| EURO-SCHATZ FUTURE 08/03/2012 2YR 6% | Titolo di Stato | 27.100.000,00 | Short | Copertura | Goldman Sachs |
| LONG GILT FUTURE 28/03/2012 10YR 6% | Titolo di Stato | 1.100.000,00 | Short | Copertura | Goldman Sachs |
| US 10YR NOTE FUT Mar12 6% | Titolo di Stato | 5.600.000,00 | Short | Copertura | Goldman Sachs |
| US 2YR NOTE FUTURE Mar12 6% | Titolo di Stato | 1.000.000,00 | Short | Copertura | Goldman Sachs |
| US 5YR NOTE FUTURE 6% 30/03/2012 | Titolo di Stato | 1.000.000,00 | Short | Copertura | Goldman Sachs |
| cs DKK 7,45500 3GE12 | Valuta | 122.210.000,00 | Short | Copertura | Bnp Paribas |
| cs DKK 7,45211 3GE12 | Valuta | 1.400.000,00 | Long | Copertura | Bnp Paribas |
| cs DKK 7,45508 3GE12 | Valuta | 4.000.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45570 3GE12 | Valuta | 16.200.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45453 3GE12 | Valuta | 4.600.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45314 3GE12 | Valuta | 5.200.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45400 3GE12 | Valuta | 12.830.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45489 3GE12 | Valuta | 10.370.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45494 3GE12 | Valuta | 7.650.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45548 3GE12 | Valuta | 5.300.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45407 3GE12 | Valuta | 1.000.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45425 3GE12 | Valuta | 30.460.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45448 3GE12 | Valuta | 5.330.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45465 3GE12 | Valuta | 10.780.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45377 3GE12 | Valuta | 790.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs DKK 7,45563 3GE12 | Valuta | 6.300.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs AUD 1,35008 17FE12 | Valuta | 2.870.000,00 | Short | Copertura | UBS AG London |
| cs GBP 0,854380 17FE12 | Valuta | 3.880.000,00 | Short | Copertura | Deutsche Bank |
| cs USD 1,35400 17FE12 | Valuta | 10.770.000,00 | Short | Copertura | Bnp Paribas |
| cs USD 1,35270 17FE12 | Valuta | 390.000,00 | Long | Copertura | Barclays Capital London |
| cs GBP 0,861374 17FE12 | Valuta | 450.000,00 | Short | Copertura | Société Generale |
| cs NOK 7,81410 12GE12 | Valuta | 785.000,00 | Long | Copertura | Deutsche Bank |
| cs SEK 9,12043 12GE12 | Valuta | 145.000,00 | Long | Copertura | Deutsche Bank |
| cs USD 1,34128 17GE12 | Valuta | 7.655.000,00 | Short | Copertura | Deutsche Bank |
| cs GBP 0,853677 19GE12 | Valuta | 1.895.000,00 | Short | Copertura | Bnp Paribas |
| cs USD 1,32103 17GE12 | Valuta | 425.000,00 | Short | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs USD 1,34470 17FE12 | Valuta | 400.000,00 | Short | Copertura | Société Generale |
| cs GBP 0,846930 19GE12 | Valuta | 335.000,00 | Long | Copertura | State Street Global Advisor |
| cs USD 1,30213 27FE12 | Valuta | 420.000,00 | Long | Copertura | Bnp Paribas |
| cs USD 1,30892 17FE12 | Valuta | 750.000,00 | Short | Copertura | Société Generale |
| cs DKK 7,43550 2GE12 | Valuta | 36.300.000,00 | Long | Copertura | Deutsche Bank |
| cs DKK 7,43500 17FE12 | Valuta | 36.300.000,00 | Short | Copertura | Deutsche Bank |

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

| Nazionalità emittente | Valore valutazione | % Peso su pt titoli |
|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Europa | 406.908.895,15 | 92,02% |
| Stati Uniti | 21.932.041,59 | 4,96% |
| Australia | 5.378.938,99 | 1,22% |
| Messico | 2.985.391,65 | 0,67% |
| Isole Cayman | 2.336.228,25 | 0,53% |
| Nuova Zelanda | 1.902.967,97 | 0,43% |
| Canada | 750.133,28 | 0,17% |
| | 442.194.587,88 | 100% |

Bilancio di Esercizio – 2011

- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che le posizioni in divisa erano così distribuite:

| Valuta | Obbligazioni | Azioni | Derivati | Liquidità | Totale |
|--------|----------------|---------------|--------------|---------------|----------------|
| EUR | 364.682.407,04 | 15.506.817,00 | - | 20.478.771,56 | 400.667.995,60 |
| GBP | 6.897.965,95 | 20.722.384,68 | - 157.006,66 | - 136.833,31 | 27.326.510,66 |
| USD | 14.468.056,14 | - | - 565.028,44 | - 312.584,78 | 13.590.442,92 |
| CHF | - | 7.592.128,99 | - | - | 7.592.128,99 |
| SEK | - | 4.961.658,44 | 352,85 | - | 4.962.011,29 |
| AUD | 2.165.096,74 | - | 117.701,13 | 69.897,82 | 2.117.293,43 |

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Bilanciato, i gestori obbligazionari hanno così ripartito gli investimenti per scadenza:

| Scadenze | % Portafoglio Gestori | % Comparto |
|--------------------|-----------------------|------------|
| Inferiori a 6 mesi | 7,78 | 6,70 |
| 6 mesi - 3 anni | 43,02 | 37,07 |
| 3 anni - 5 anni | 22,45 | 19,34 |
| 5 anni - 7 anni | 7,86 | 6,77 |
| 7 anni - 10 anni | 11,96 | 10,31 |
| Maggiore 10 anni | 5,67 | 4,89 |

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2011, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo, né investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

| Tipo di operazione | Valore operazione (in Euro) | n. |
|---------------------|-----------------------------|-----|
| Acquisto TITOLI | 452.851.986,70 | 552 |
| Vendita TITOLI | 368.483.193,57 | 483 |
| Acquisto AZIONI | 42.404.431,77 | 15 |
| Vendita AZIONI | 0,00 | 0 |
| Acquisto quote OICR | 5.162.769,53 | 1 |
| Vendita quote OICR | 66.148.745,69 | 10 |

50) Crediti di imposta

Avendo chiuso l'esercizio con un rendimento negativo, il comparto presenta anche per il 2011 un credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva.

| 2011 | 2010 |
|--------------|------------|
| 1.175.231,53 | 258.671,77 |

Bilancio di Esercizio – 2011

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del comparto.

| Descrizione del Titolo | Categoria Titolo | Valore valutazione al 31/12/11 (€) | % Comparto al 31/12/11 |
|---------------------------------------|--|---------------------------------------|---------------------------|
| ITALY CTZS 0% 11-31/12/2012 | Titoli di Stato | 18.707.955,26 | 4,27% |
| ITALY CCTS 09-01/07/2016 FRN | Titoli di Stato | 16.009.309,20 | 3,65% |
| ITALY BTPS 2% 10-01/06/2013 | Titoli di Stato | 13.620.817,09 | 3,11% |
| BUNDESSCHATZANW 1,5% 11-15/03/2013 | Titoli di Stato | 7.082.573,85 | 1,62% |
| ITALY BTPS 4,25% 08-15/04/2013 | Titoli di Stato | 6.062.630,45 | 1,38% |
| NETHERLANDS GOVT 1% 11-15/01/2014 | Titoli di Stato | 5.359.625,00 | 1,22% |
| OICVM LODHI MON M EUR SR I CAP | OICR armonizzati, ai sensi della direttiva | 5.170.716,01 | 1,18% |
| IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC | Titoli azionari | 5.159.762,96 | 1,18% |
| WALHALLA 10-26/03/2013 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 4.991.250,00 | 1,14% |
| SWEDISH MATCH AB | Titoli azionari | 4.961.658,44 | 1,13% |
| REALKREDIT DANMARK 05-01/01/2038 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 4.904.461,81 | 1,12% |
| SANOFI | Titoli azionari | 4.369.750,00 | 1,00% |
| SHIRE PLC | Titoli azionari | 4.360.866,75 | 1,00% |
| BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC | Titoli azionari | 4.279.821,62 | 0,98% |
| GLAXOSMITHKLINE PLC | Titoli azionari | 4.263.174,91 | 0,97% |
| ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN | Titoli azionari | 4.224.902,93 | 0,96% |
| BA COVERED 4,125% 07-05/04/2012 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 4.065.390,00 | 0,93% |
| ROYAL BK SCOTLND 4% 11-15/03/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 3.909.288,00 | 0,89% |
| FRESENIUS MEDICAL CARE AG | Titoli azionari | 3.759.000,00 | 0,86% |
| ITALY BOTS 0% 11-31/05/2012 | Titoli di Stato | 3.727.975,81 | 0,85% |
| SWEDBANK HYPOTEK 2,5% 10-15/06/2015 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 3.462.798,00 | 0,79% |
| NESTLE SA-REG | Titoli azionari | 3.367.226,06 | 0,77% |
| EDENRED | Titoli azionari | 3.268.587,00 | 0,75% |
| NATIONWIDE BLDG 4,125% 07-27/02/2012 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 3.219.040,00 | 0,73% |
| BUREAU VERITAS SA | Titoli azionari | 3.130.280,00 | 0,71% |
| ITALY BOTS 0% 11-16/07/2012 | Titoli di Stato | 2.989.136,30 | 0,68% |
| ACHMEA HYPOBK 4,75% 07-01/08/2012 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.943.703,00 | 0,67% |
| RABOBANK 6,875% 10-19/03/2020 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.920.940,00 | 0,67% |
| ITALY BOTS 0% 11-15/05/2012 | Titoli di Stato | 2.907.262,72 | 0,66% |
| DEPFA ACS BANK 3,875% 03-15/07/2013 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.817.795,00 | 0,64% |
| ERSTAA EX WEST LB 03-18/11/2013 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.792.356,00 | 0,64% |
| HBOS TSY SRVCS 3,25% 06-25/01/2013 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.779.692,50 | 0,63% |
| ITALY BOTS 0% 11-15/06/2012 | Titoli di Stato | 2.760.750,22 | 0,63% |
| ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC | Titoli azionari | 2.571.028,37 | 0,59% |
| ABN AMRO BANK NV 3,75% 09-15/07/2014 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.514.000,00 | 0,57% |
| CIF EUROMORTGAGE 1,875% 09-30/04/2012 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.496.000,00 | 0,57% |
| MEXICAN UTD STS 5,375% 03-10/06/2013 | Titoli di Stato | 2.396.530,00 | 0,55% |
| FUND ORD BNK 4,4% 11-21/10/2013 | Titoli di Stato | 2.210.604,00 | 0,50% |
| KFW 6,25% 11-19/08/2021 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.150.076,24 | 0,49% |
| BERLIN LAND 10-15/05/2014 FRN | Titoli di Stato | 2.094.750,00 | 0,48% |
| NATIONWIDE BLDG 4,625% 07-13/09/2012 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.036.900,00 | 0,46% |
| SKANDINAV ENSKIL 3% 11-20/01/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.968.419,00 | 0,45% |
| ITALY BOTS 0% 11-15/11/2012 | Titoli di Stato | 1.951.027,02 | 0,45% |
| ITALY BOTS 0% 11-16/04/2012 | Titoli di Stato | 1.946.929,47 | 0,44% |
| FMS WERTMANAGE 2,25% 11-14/07/2014 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.944.099,00 | 0,44% |
| CAISSE CENT IMMO 3,75% 11-10/03/2014 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.913.820,00 | 0,44% |
| DEPFA ACS BANK 4,875% 05-28/10/2015 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.905.239,97 | 0,43% |
| BADEN-WUERTTEMBERG 11-22/07/2015 FRN | Titoli di Stato | 1.895.307,00 | 0,43% |
| HMI 2011-IX A3 11-15/10/2054 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.891.723,60 | 0,43% |
| WESTPAC SEC NZ L 3,5% 11-16/06/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.868.886,00 | 0,43% |
| TOTALE | | 204.105.836,56 | 46,59% |

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza, lo scorso anno, dipendeva dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è per il 2011 alimentata anche dalla voce *c) Ratei e risconti passivi*.

c) Ratei e risconti passivi

Il risconto di € 307,27 è dovuto al rateo cedola contabilizzato sulla vendita di un titolo con data negoziazione dicembre 2011 e data valuta gennaio.

| 2011 | 2010 |
|-------------|-------------|
| 307,27 | 0,00 |

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è alimentata da

- debiti del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare pari a € 449.059,24 (261.063,15 nel 2010). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli di debito pubblico e titoli obbligazionari per € 6.761.958,55 (€ 3.864.113,42 nel 2010), con data di negoziazione dicembre 2011 e di regolamento gennaio 2012, cui si aggiungono le valutazioni dei contratti forward su valuta per € 907.594,02 (€ 84.426,92 nel 2010) ed i debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2011, regolati a gennaio 2012, per € 237.01,78.

Si segnala che al 31 dicembre 2011 il Fondo non ha contratti aperti di PCT.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 8.356.303,59 | 4.209.603,49 |

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2011 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2010 nella tabella seguente.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 457.458.841,52 | 385.946.772,67 |

Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Per il 2011 si registra ancora una discreta crescita contributiva destinata a questo comparto, dovuta alla maggiore propensione principalmente dei neo iscritti verso le soluzioni di natura finanziaria.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 88.570.931,35 | 78.890.855,56 |

b) Interessi di mora

La voce accoglie l'ammontare degli interessi di mora assegnati a questo comparto e destinati alla copertura del danno subito dagli iscritti a seguito del ritardato versamento dei relativi contributi.

| 2011 | 2010 |
|-------------|-------------|
| 14.567,34 | 17.166,85 |

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La voce riporta la quota delle posizioni previdenziali devolute a Previdai da iscritti provenienti da altri fondi, indirizzata al comparto Bilanciato. Se, in valore assoluto, l'ammontare dei trasferimenti destinata a questo comparto è cresciuta rispetto allo scorso anno, la quota sul totale ha subito una certa flessione: si veda in proposito il commento alla stessa voce del comparto assicurativo.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 11.835.674,86 | 10.604.384,72 |

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 3.122.513,61) ed uscite (€ 8.375.605,59) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo. Per la prima volta dall'avvio dei comparti finanziari, il saldo risulta negativo, mostrando un ritorno verso il comparto assicurativo, che si era già fatto presagire lo scorso anno.

| 2011 | 2010 |
|----------------|-------------|
| (5.253.091,98) | 794.446,78 |

Bilancio di Esercizio – 2011

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 2.747.148,28 per trasferimenti, a € 3.340.574,51 per anticipazioni ea € 24.722,80 per ritiri.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 6.112.445,59 | 4.617.958,18 |

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2011 la voce mostra un decremento dovuto, principalmente alla diminuzione del valor medio degli importi convertiti.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 470.402,75 | 636.674,85 |

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni continuano a crescere come si può osservare dalla tabella seguente.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 7.936.682,56 | 6.461.515,60 |

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti in base alle disposizioni previste dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo.

Per quanto riguarda in particolare i prelievi relativi al quinto punto del medesimo art. 7, si segnala che sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione.

Inoltre, in caso di investimenti su più linee, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti.

| 2011 | 2010 |
|-----------|-----------|
| 17.550,74 | 17.634,70 |

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € -8.880.637,04 (rispetto ai € -854.144,76 del 2010) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

a) *Dividendi e interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 12.242.186,68 (€ 6.781.810,58 nel 2010);

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione

Bilancio di Esercizio – 2011

delle attività finanziarie detenute per € -21.114616,00 (€ -7.745.905,63 nel 2010);

f) *Retrocessione commissione da società di gestione*, pari ad € 71.125,36 (€101.792,57 nel 2010), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R.;

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, la posta mostra un saldo negativo pari a € -79.333,08 nel 2011 (€ 8.157,72 nel 2010).

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*

| Tipologia di Valori | Dividendi e interessi (in Euro) | Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro) |
|--|------------------------------------|---|
| Titoli emessi da stati o da organismi internazionali | 2.863.568,12 | -6.182.340,58 |
| Titoli di debito quotati | 9.254.401,51 | -7.137.938,49 |
| Titoli di capitale quotati | 127.730,07 | 3.888.103,49 |
| Depositi bancari | -3.513,02 | - |
| Gestione Cambi | - | 873.648,47 |
| Derivati | - | -13.075.061,06 |
| Quote O.I.C.R. | - | 518.972,17 |
| Totale anno 2011 | 12.242.186,68 | -21.114.616,00 |
| Totale anno 2010 | 6.781.810,58 | -7.745.905,63 |

40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 1.088.262,54 rispetto a € 78.540,65 del 2010 al lordo delle commissioni retrocesse di cui alla voce precedente), la banca depositaria (€ 202.069,83 rispetto a € 187.595,33 del 2010) e l'advisor (€ 123.015,11 rispetto a € 26.580,21 del 2010), per il quale si è provveduto ad una revisione commissionale a partire dal 2011. Come detto, tali importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Bilanciato ammontano, per i gestori obbligazionari, rispettivamente ad € 482,00 per Eurizon (attivato a fine novembre), ad € 4.892,00 per Morgan Stanley e ad €5.068,00 per PIMCO e, per il gestore azionario Lombard Odier, ad € 425,00. Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Sono compresi, inoltre, in questa posta, altri oneri pari a € 178,08 relativi a sopravvenienze passive su alcune operazioni di acquisto titoli contabilizzate ad un costo inferiore rispetto a quello successivamente rettificato (rispetto ai € 179,45 del 2010 relativi alle imposte di bollo sui c/c, quest'anno non dovuta).

Bilancio di Esercizio – 2011

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.

| Gestore | Provvigioni di gestione (€) |
|------------------------------|------------------------------------|
| Lombard Odier Darier Hentsch | 192.163,99* |
| Eurizon Capital | 4.433,41 |
| Morgan Stanley | 358.957,34 |
| PIMCO | 461.582,76 |
| Totale anno 2011 | 1.017.137,50 |
| Totale anno 2010 | 625.046,03 |

*Al netto delle commissioni retrocesse sugli investimenti in O.I.C.R.

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

Come già anticipato, anche per il 2011 l'importo dell'imposta è a credito in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento negativo.

| 2011 | 2010 |
|----------------|--------------|
| (1.175.231,53) | (258.671,77) |

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 71.512.068,85 | 76.796.701,95 |

Bilancio di Esercizio – 2011

IL COMPARTO SVILUPPO

| Stato patrimoniale comparto Sviluppo | | |
|--|--------------------|--------------------|
| | 2011 | 2010 |
| ATTIVITA' | | |
| 10 Investimenti diretti | 0 | 0 |
| a) Azioni e quote di società immobiliari | 0 | 0 |
| b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi | 0 | 0 |
| c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi | 0 | 0 |
| 20 Investimenti in gestione | 288.270.752 | 237.711.192 |
| a) Depositi bancari | 2.943.503 | 1.950.153 |
| b) Crediti per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati | 173.924.495 | 159.829.531 |
| d) Titoli di debito quotati | 36.737.733 | 0 |
| e) Titoli di capitale quotati | 56.923.523 | 1.720.500 |
| f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione | 0 | 0 |
| g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione | 0 | 0 |
| h) Quote di O.I.C.R. | 6.166.383 | 73.319.913 |
| i) Opzioni acquistate | 0 | 0 |
| l) Ratei e risconti attivi | 974.496 | 891.096 |
| m) Garanzie di risultato riasciute al fondo pensione | 0 | 0 |
| n) Altre attività della gestione finanziaria | 10.600.619 | 0 |
| 30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | 0 | 0 |
| 50 Crediti di imposta | 0 | 235.389 |
| TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO | 288.270.752 | 237.946.582 |
| PASSIVITA' | | |
| 20 Passività della gestione finanziaria | 2.759.602 | 142.560 |
| a) Debiti per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| b) Opzioni vendute | 0 | 0 |
| c) Ratei e risconti passivi | 0 | 0 |
| d) Altre passività della gestione finanziaria | 2.759.602 | 142.560 |
| 30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | 0 | 0 |
| 50 Debiti di imposta | 1.362 | 0 |
| TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO | 2.760.964 | 142.560 |
| 100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo | 285.509.788 | 237.804.022 |
| CONTI D'ORDINE | 0 | 0 |

| Conto economico comparto Sviluppo | | |
|---|-------------------|--------------------|
| | 2011 | 2010 |
| 10 Saldo della gestione previdenziale | 47.458.725 | 49.235.827 |
| a) Contributi per le prestazioni | 53.947.417 | 49.014.232 |
| b) Interessi di mora | 10.720 | 10.402 |
| c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi | 4.392.847 | 4.431.735 |
| e) Switch netti | (3.198.473) | 1.166.261 |
| <i>di cui: in entrata € 2.943.010 in uscita € (6.141.483)</i> | | |
| f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni | (3.973.718) | (2.388.527) |
| g) Trasformazioni in rendita | (146.088) | (284.867) |
| h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti | (3.557.781) | (2.695.479) |
| i) Altri oneri della gestione previdenziale | (16.198) | (17.931) |
| 20 Risultato della gestione finanziaria diretta | 0 | 0 |
| a) Dividendi | 0 | 0 |
| b) Utili e perdite da realizzo | 0 | 0 |
| c) Plusvalenze / Minusvalenze | 0 | 0 |
| 30 Risultato della gestione finanziaria indiretta | 942.950 | (1.203.139) |
| a) Dividendi e interessi | 2.519.793 | 2.658.800 |
| b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie | (1.631.851) | (3.973.320) |
| c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni | 0 | 0 |
| d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine | 0 | 0 |
| e) Differenziale su garanzie di risultato riasciute al fondo pensione | 0 | 0 |
| f) Retrocessione commissione da società di gestione | 80.963 | 111.381 |
| h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta | (25.955) | 0 |
| 40 Oneri di gestione | (694.547) | (740.080) |
| b) Società di gestione | (479.167) | (442.019) |
| c) Banca depositaria | (138.489) | (131.901) |
| d) Advisor | (76.891) | (166.012) |
| e) Altri oneri | 0 | (148) |
| 50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40) | 248.404 | (1.943.219) |
| 70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50) | 47.707.129 | 47.292.608 |
| 80 Imposta sostitutiva | (1.362) | 235.389 |
| Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80) | 47.705.767 | 47.527.997 |

Commento alle voci del comparto Sviluppo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre 2011 risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 2.943.503,25 | 1.950.152,78 |

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. La crescita della voce in esame è principalmente dovuta all'incremento delle risorse del comparto ed in particolare di quelle assegnate ai mandati obbligazionari, al gestore da sempre attivo sul comparto, Eurizon, ed al gestore attivato a fine novembre, PIMCO.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 173.924.494,78 | 159.829.530,72 |

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, in titoli di debito quotati: l'intero ammontare è riferito al gestore PIMCO, attivato a fine anno, che presenta una politica di gestione molto diversa rispetto ad Eurizon Capital, da sempre orientato sui titoli governativi

| 2011 | 2010 |
|---------------|-------------|
| 36.737.733,33 | 0,00 |

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. Il gestore azionario, comune ai due comparti, ha ripreso l'investimento sul mercato di riferimento nell'ultimo trimestre dell'anno pur mantenendo un atteggiamento prudente nei confronti del mercato stesso, acquistando posizioni corte in *futures* su di un indice.

| 2011 | 2010 |
|---------------|--------------|
| 56.923.522,56 | 1.720.500,00 |

Bilancio di Esercizio – 2011

h) Quote di O.I.C.R..

Come anticipato, il gestore azionario è tornato ad investire in azioni, vendendo le quote del comparto monetario della Sicav, acquistate a partire dal 2008 e conservate per buona parte del 2011.

| 2011 | 2010 |
|--------------|---------------|
| 6.166.382,61 | 73.319.912,50 |

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare si tratta di ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 974.496,35 | 891.096,48 |

n) Altre attività della gestione finanziaria

La voce è costituita dai crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli a fine anno non ancora regolate per € 1.838.846,22, dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing houses* per i contratti *future* per € 8.657.988,37, da cedole e dividendi maturati e non ancora incassati per € 102.438,90, dal valore delle operazioni a termine su valuta per € 1.233,02 e dai crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 112,77.

| 2011 | 2010 |
|---------------|------|
| 10.600.619,28 | 0,00 |

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla precedente voce *Altre Attività della gestione finanziaria*;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che il gestore obbligazionario PIMCO deteneva contratti a termine su valuta, mentre il gestore azionario deteneva un future su un indice di mercato; si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte;

| Tipologia di contratto | Sottostante | Valore sottostante | Posizione | Finalità | Controparte |
|----------------------------------|-------------|--------------------|-----------|-----------|--------------------|
| DOW JONES EURO STOXX 50 - FUTURE | Indice | 49.345.040,00 | Short | Copertura | Newedge |
| cs USD 1,30200 17FE12 | Valuta | 170.000,00 | Long | Copertura | Bnp Paribas |
| cs USD 1,30885 17FE12 | Valuta | 280.000,00 | Short | Copertura | BR-CitiBank London |
| cs DKK 7,43500 17FE12 | Valuta | 13.000.000,00 | Short | Copertura | BR-CitiBank London |
| cs DKK 7,43500 2GE12 | Valuta | 13.000.000,00 | Long | Copertura | BR-CitiBank London |

- per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, tutti i titoli in portafoglio sono stati emessi da organizzazioni europee, ad eccezione di titoli statunitensi per € 316.256,04;
- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti, le posizioni in divisa

Bilancio di Esercizio – 2011

erano così distribuite:

| Valuta | Obbligazioni | Azioni | Derivati | Liquidità | Totale |
|--------|----------------|---------------|-----------|---------------|----------------|
| EURO | 210.684.844,90 | 18.109.427,00 | -1.161,57 | 17.573.498,34 | 246.366.608,67 |
| GBP | | 24.230.295,95 | | | 24.230.295,95 |
| USD | 215.478,14 | | | 2.853,47 | 218.331,61 |
| CHF | | 8.888.499,51 | | | 8.888.499,51 |
| SEK | | 5.797.739,00 | | | 5.797.739,00 |
| DKK | 9.675,89 | | | | 9.675,89 |

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Sviluppo, i gestori obbligazionari hanno ripartito gli investimenti per scadenza come di seguito specificato:

| Scadenze | % Portafoglio Gestore | % Comparto |
|--------------------|-----------------------|------------|
| Inferiore a 6 mesi | 24,50 | 18,20 |
| 6 mesi - 3 anni | 61,89 | 45,96 |
| 3 anni - 5 anni | 9,91 | 7,36 |
| 5 anni - 7 anni | 0,00 | 0,00 |
| 7 anni - 10 anni | 0,77 | 0,57 |
| Maggiore 10 anni | 2,40 | 1,78 |

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2011, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo ne' investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

| Tipo di operazione | Valore operazione (in Euro) | n. |
|--------------------|-----------------------------|-----|
| Acquisto TITOLI | 968.018.204,95 | 309 |
| Vendita TITOLI | 914.781.038,58 | 236 |
| Acquisto AZIONI | 49.580.879,09 | 14 |
| Vendita AZIONI | - | - |
| Acquisto O.I.C.R. | 6.156.905,96 | 1 |
| Vendita O.I.C.R. | 73.903.946,67 | 12 |

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale del comparto.

Bilancio di Esercizio – 2011

| Descrizione del Titolo | Categoria Titolo | Valore | |
|---|--|-----------------------------|------------------------|
| | | valutazione al 31/12/11 (€) | % Comparto al 31/12/11 |
| ITALY BTPS 2% 10-01/06/2013 | Titoli di Stato | 44.715.371,02 | 16,33% |
| ITALY BOTS 0% 11-15/03/2012 | Titoli di Stato | 42.989.086,40 | 15,70% |
| ITALY CTZS 0% 11-31/12/2012 | Titoli di Stato | 37.075.257,06 | 13,54% |
| NETHERLANDS GOVT 1% 11-15/01/2014 | Titoli di Stato | 16.180.000,00 | 5,91% |
| ITALY BTPS 3% 11-01/04/2014 | Titoli di Stato | 10.032.013,80 | 3,66% |
| ITALY BOTS 0% 11-31/05/2012 | Titoli di Stato | 7.416.397,50 | 2,71% |
| ITALY BOTS 0% 11-16/07/2012 | Titoli di Stato | 7.384.230,00 | 2,70% |
| OICVM LODHI MON M EUR SR I CAP | OICR armonizzati, ai sensi della diretti | 6.166.382,61 | 2,25% |
| IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC | Titoli azionari | 6.034.299,05 | 2,20% |
| SWEDISH MATCH AB | Titoli azionari | 5.797.739,00 | 2,12% |
| SHIRE PLC | Titoli azionari | 5.101.999,28 | 1,86% |
| SANOFI | Titoli azionari | 5.101.825,00 | 1,86% |
| BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC | Titoli azionari | 5.011.415,06 | 1,83% |
| GLAXOSMITHKLINE PLC | Titoli azionari | 4.978.401,77 | 1,82% |
| ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN | Titoli azionari | 4.950.444,23 | 1,81% |
| FRESENIUS MEDICAL CARE AG | Titoli azionari | 4.410.000,00 | 1,61% |
| NESTLE SA-REG | Titoli azionari | 3.938.055,28 | 1,44% |
| EDENRED | Titoli azionari | 3.805.902,00 | 1,39% |
| BUREAU VERITAS SA | Titoli azionari | 3.659.500,00 | 1,34% |
| ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC | Titoli azionari | 3.001.741,89 | 1,10% |
| EUROPEAN INVT BK 3,125% 05-15/10/2015 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.498.640,00 | 0,91% |
| KFW 3,5% 05-04/07/2015 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.473.995,00 | 0,90% |
| BK NED GEMEENTEN 3,75% 08-14/03/2014 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.409.825,00 | 0,88% |
| EURO COMMUNITY 3,25% 09-07/11/2014 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 2.404.650,00 | 0,88% |
| REALKREDIT DANMARK 05-01/01/2038 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.748.775,93 | 0,64% |
| VALHALLA II SA 10-28/06/2013 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.697.875,00 | 0,62% |
| NORDRHEIN-WEST 3,625% 04-15/02/2012 | Titoli di Stato | 1.403.080,00 | 0,51% |
| OP MORTGAGE BANK 3,25% 11-01/04/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.256.052,00 | 0,46% |
| HYPO REAL ESTATE 3,75% 06-31/05/2013 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.234.560,00 | 0,45% |
| BOLIGKREDDIT 2,5% 10-23/06/2015 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.220.052,00 | 0,45% |
| CELESIO AG | Titoli azionari | 1.132.200,00 | 0,41% |
| NRW BANK 11-28/09/2016 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.092.674,00 | 0,40% |
| WESTLB AG 04-30/12/2015 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.090.452,00 | 0,40% |
| GEM DT LAENDER 4,125% 08-30/01/2015 | Titoli di Stato | 1.080.660,00 | 0,39% |
| BERLIN LANDESSCHAT. 3,75% 05-23/03/2015 | Titoli di Stato | 1.070.500,00 | 0,39% |
| GERMAN POST PENS 3,75% 05-18/01/2021 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.069.230,00 | 0,39% |
| LAND BRANDENBURG 4,25% 07-14/05/2014 | Titoli di Stato | 1.066.760,00 | 0,39% |
| LAND HESSEN 3,25% 05-14/10/2015 | Titoli di Stato | 1.064.050,00 | 0,39% |
| BADEN-WUERTTEMBERG 3,5% 05-14/01/2015 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.062.900,00 | 0,39% |
| NORDEA BANK FIN 2,375% 11-02/09/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 1.008.160,00 | 0,37% |
| SWEDBANK HYPOTEK 3,625% 09-05/10/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 953.964,00 | 0,35% |
| ABN AMRO BANK NV 3,25% 05-21/09/2015 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 937.980,00 | 0,34% |
| ING BANK NV 3,25% 11-03/03/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 933.129,00 | 0,34% |
| SKANDINAV ENSKIL 3% 11-20/01/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 932.409,00 | 0,34% |
| DNB NOR BOLIGKRE 2,625% 11-11/01/2016 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 918.072,00 | 0,34% |
| GEM DT LAENDER 4,375% 07-27/09/2012 | Titoli di Stato | 870.221,50 | 0,32% |
| LAND HESSEN 4,5% 02-04/01/2013 | Titoli di Stato | 774.412,50 | 0,28% |
| NRW BANK 2,375% 09-30/07/2012 | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 703.913,00 | 0,26% |
| NIEDERSACHSEN LAND 07-24/10/12 FRN | Titoli di Stato | 701.617,00 | 0,26% |
| BUMP 2011-4 A 11-20/05/2026 FRN | Titoli obbligazionari o altri titoli ass | 598.106,76 | 0,22% |
| TOTALE | | 265.158.976,64 | 96,86% |

Bilancio di Esercizio – 2011

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza dipende dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 158.522,73 (€ 142.559,70 nel 2010). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'advisor per il quale, come già detto, si è provveduto ad una revisione commissionale a partire dal 2011. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli per € 2.565.571,75 (pari a zero nel 2010), con data di negoziazione dicembre 2011 e di regolamento gennaio 2012, cui si aggiungono le valutazioni dei contratti forward su valuta per € 2394,59 ed i debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2011, regolati a gennaio 2012, per € 33.112,46.

| 2011 | 2010 |
|--------------|------------|
| 2.759.601,53 | 142.599,70 |

50) Debiti d'imposta

Il valore si riferisce, per il 2011, all'importo relativo all'imposta sostitutiva dell'11% a debito in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento lievemente positivo.

| 2011 | 2010 |
|----------|------|
| 1.362,26 | 0,00 |

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2010.

| 2011 | 2010 |
|----------------|----------------|
| 285.509.788,37 | 237.804.021,87 |

Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Nell'anno 2011 si è riscontrata una crescita dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,45% a copertura delle spese di gestione del Fondo).

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 53.947.416,90 | 49.014.232,13 |

b) Interessi di mora

Come già evidenziato per il Bilanciato, anche sul comparto Sviluppo, dal 2009 sono stati assegnati, sulle posizioni dei soggetti interessati, gli interessi di mora a copertura del danno subito in conseguenza del ritardato versamento contributivo.

| 2011 | 2010 |
|-----------|-----------|
| 10.719,55 | 10.402,21 |

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Anche sul comparto Sviluppo, per il 2011, si osserva un leggero decremento della parte di posizioni previdenziali devolute a Previdai da nuovi iscritti, provenienti da altri fondi e ad esso destinate.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 4.392.846,71 | 4.431.735,02 |

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 2.943.009,69) ed uscite (€ 6.141.482,61) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo. Per la prima volta, nel 2011 si è assistito ad una inversione di segno degli *switch* netti, per le stesse motivazioni evidenziate nel comparto Bilanciato.

| 2011 | 2010 |
|----------------|--------------|
| (3.198.472,92) | 1.166.261,11 |

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 1.781.894,70 per trasferimenti, a € 2.183.070,27 per anticipazioni ea € 8.753,12 per ritiri

Bilancio di Esercizio – 2011

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 3.973.718,09 | 2.388.526,55 |

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2011 la voce, mostra una forte contrazione, dovuta alla diminuzione sia della numerosità sia dell'importo delle relative posizioni convertite in rendita da questo comparto.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 146.088,20 | 284.867,40 |

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono incrementati, come si può osservare dalla tabella seguente.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 3.557.781,48 | 2.695.478,97 |

l) Altri oneri della gestione previdenziale

Dal 2008, anche nei comparti finanziari, la voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti in base alle disposizioni previste dall'art. 7, comma 1, lettera b) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo.

Per quanto riguarda in particolare i prelievi relativi al quinto punto del medesimo art. 7, si segnala che sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione.

Inoltre, in caso di investimenti su più linee, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti.

| 2011 | 2010 |
|-----------|-----------|
| 16.197,58 | 17.930,82 |

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 942.950,48 (rispetto a € -1.203.139,08 dell'anno 2010) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate:

a) *Dividendi ed interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 2.519.793,26 (rispetto a € 2.658.799,76 dell'anno 2010).

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € - 1.631.850,96 (rispetto a € -3.979.320,04 dell'anno precedente).

Bilancio di Esercizio – 2011

f) *Retrocessione commissione da società di gestione*, pari ad € 80.963,48 (€111.381,20 nel 2010), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R..

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, la posta mostra un saldo negativo è pari a € -25.955,30 (€ 0,00 nel 2010)

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

| Tipologia di Valori | Dividendi e interessi (in Euro) | Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro) |
|--|------------------------------------|---|
| Titoli emessi da stati o da organismi internazionali | 2.032.207,61 | -1.166.103,74 |
| Titoli di debito quotati | 337.432,79 | -549.207,08 |
| Titoli di capitale quotati | 148.688,90 | 4.545.604,11 |
| Depositi bancari | 1.463,96 | 695,74 |
| Gestione Cambi | - | 1.025.544,92 |
| Derivati | - | -6.081.199,99 |
| Quote O.I.C.R. | - | 593.510,82 |
| Totale anno 2011 | 2.519.793,26 | -1.631.155,22 |
| Totale anno 2010 | 2.658.799,76 | -3.973.320,04 |

40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 479.166,85 (rispetto a €442.019,14 dell'anno 2010), la banca depositaria per € 138.489,06 (rispetto a € 131.900,71 dell'anno 2010) e l'*advisor* per € 76.890,70 (rispetto a € 166.012,21 dell'anno 2010). Come detto, in larga misura gli importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Sviluppo ammontano a € 4.414,00 per Eurizon, a € 1.574,00 per PIMCO e ad € 465,00 per il gestore azionario Lombard Odier.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) *Società di gestione*:

| Gestore | Provvigioni di gestione (€) |
|------------------------------|-----------------------------|
| Lombard Odier Darier Hentsch | 221.328,08* |
| Eurizon Capital SGR S.p.A | 161.199,20 |
| PIMCO | 15.376,38 |
| Totale anno 2011 | 398.203,66 |
| Totale anno 2010 | 330.731,93 |

*Al netto delle commissioni retrocesse sugli investimenti in O.I.C.R.

Bilancio di Esercizio – 2011

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

Per il 2011, come già anticipato, poiché ha ottenuto un rendimento lievemente positivo, il comparto registra il costo relativo all'imposta dell'11%.

| 2011 | 2010 |
|----------|--------------|
| 1.362,26 | (235.389,09) |

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 47.705.766,50 | 47.527.997,08 |

Bilancio di Esercizio – 2011

IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE

| Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurative | | |
|---|-------------------|-------------------|
| | 2011 | 2010 |
| <u>ATTIVITA'</u> | | |
| 10 Investimenti in posizioni in rendita | 75.448.067 | 54.132.460 |
| a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita | 75.448.067 | 54.132.460 |
| b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE | 75.448.067 | 54.132.460 |
| <u>PASSIVITA'</u> | | |
| 10 Passivita' della fase di erogazione delle rendite | 0 | 0 |
| a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite | 0 | 0 |
| b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE | 0 | 0 |
| 100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione | 75.448.067 | 54.132.460 |
| CONTI D'ORDINE | 0 | 0 |

| Conto economico comparto Rendite Assicurative | | |
|---|-------------------|-------------------|
| | 2011 | 2010 |
| 10 Saldo della gestione delle posizioni in rendita | 21.315.607 | 18.137.319 |
| a) Ricavi per posizioni investite in rendita | 22.373.195 | 18.914.193 |
| b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita | 2.389.935 | 1.577.012 |
| c) Costi per liquidazione delle rendite | (3.447.523) | (2.353.887) |
| 70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (10) | 21.315.607 | 18.137.319 |

Commento alle voci del comparto rendite assicurative

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative

ATTIVITÀ

10) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica a) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita*” è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2010, che evidenzia l'incremento delle posizioni erogate in rendita nel 2011. Tale incremento si è verificato sia per effetto del significativo valore raggiunto mediamente dai capitali individuali, sia per il notevole incremento del numero dei dirigenti beneficiari rispetto all'anno precedente.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 75.448.067,30 | 54.132.459,86 |

La voce b) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere*” indica, se valorizzata, il valore del credito riferito alle posizioni assicurative di alcuni iscritti con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell'anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

PASSIVITÀ

10) Passività della fase di erogazione delle rendite

La voce a) *Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite* ha saldo zero non emergendo al termine dell'esercizio importi ancora da liquidare agli iscritti per la fruizione di rendite.

Nella voce b) *Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione* si espone, nel caso si verifichi, il valore del debito verso gli iscritti, con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell'anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto assicurativo, relativo ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 75.448.067,30 | 54.132.459,86 |

Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative

10) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 22.373.195,32 rispetto a € 18.914.193,27 del 2010);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 2.389.935,45 rispetto ad € 1.577.012,38 del 2010);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 3.447.523,33 rispetto ad € 2.353.886,87 del 2010).

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 21.315.607,44 | 18.137.318,78 |

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla somma delle voci seguenti:

70) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (nel 2011 pari a € 21.315.607,44 rispetto ai € 18.137.318,78 del 2010) che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

Bilancio di Esercizio – 2011

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

| Stato patrimoniale sezione Amministrativa | | |
|--|-------------------|-------------------|
| | 2011 | 2010 |
| ATTIVITA' | | |
| 40 Attività della gestione amministrativa | 25.644.197 | 19.350.965 |
| a) Cassa, depositi bancari e postali | 19.691.387 | 13.906.112 |
| b) Immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 |
| c) Immobilizzazioni materiali | 0 | 0 |
| d) Immobilizzazioni finanziarie | 71.914 | 74.514 |
| e) Altre attività della gestione amministrativa | 4.884.721 | 4.716.443 |
| f) Crediti verso dipendenti | 16 | 1.031 |
| g) Crediti diversi | 944.624 | 594.483 |
| h) Ratei e risconti dell'area amministrativa | 51.534 | 58.382 |
| 50 Crediti di imposta | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVITA' | 25.644.197 | 19.350.965 |
| PASSIVITA' | | |
| 10 Passività della gestione previdenziale | 6.436.710 | 5.319.588 |
| a) Debiti verso iscritti per versamenti | 5.867.625 | 5.176.757 |
| b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd. | 269.017 | 0 |
| c) Altri debiti della gestione previdenziale | 0 | 0 |
| d) Debiti verso aziende | 22.502 | 29.522 |
| e) Debiti verso terzi | 277.566 | 113.308 |
| 40 Passività della gestione amministrativa | 1.789.915 | 1.621.197 |
| a) Debiti verso i dipendenti | 22.300 | 21.080 |
| b) Debiti per TFR | 626.166 | 596.271 |
| c) Debiti diversi | 496.107 | 433.396 |
| d) Fondi per rischi ed oneri | 645.343 | 570.450 |
| e) Altre passività della gestione amministrativa | 0 | 0 |
| f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa | 0 | 0 |
| 50 Debiti di imposta | 12.156.874 | 7.287.037 |
| TOTALE PASSIVITA' | 20.383.499 | 14.227.821 |
| 90 Patrimonio netto del Fondo | 5.260.698 | 5.123.145 |
| a) Riserve accantonate | 5.123.145 | 5.442.657 |
| b) Risultato della gestione amministrativa | 137.553 | (319.512) |
| CONTI D'ORDINE | 43.598.832 | 36.803.647 |

| Conto Economico sezione Amministrativa | | |
|---|----------------|------------------|
| | 2011 | 2010 |
| 60 Saldo della gestione amministrativa | 137.553 | (319.512) |
| a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi | 4.393.570 | 3.822.418 |
| b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi | (2.038.256) | (1.942.663) |
| c) Spese generali ed amministrative | (1.228.672) | (1.237.542) |
| d) Spese per il personale | (1.976.938) | (1.866.836) |
| e) Ammortamenti | 0 | 0 |
| f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione | 0 | 0 |
| g) Oneri e proventi diversi | 352.389 | 636.607 |
| h) Proventi e oneri finanziari | 974.006 | 551.244 |
| i) Accantonamenti fondi | (338.546) | (282.741) |

Commento alle voci della gestione Amministrativa

Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa

ATTIVITÀ

40) Attività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto ed imposta di bollo, attinenti all'ultimo trimestre 2011.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi, in minima parte da riconciliare, e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, corrisposte all'Erario.

Di seguito si riporta il valore delle stesse al 31 dicembre 2011, comparato con quello del 2010.

| 2011 | 2010 |
|---------------|---------------|
| 19.691.387,23 | 13.906.112,13 |

d) Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131,43), rettificato dalle perdite durature di valore.

Nell'anno il valore è stato rettificato del valore del *Fondo per oneri presunti*, pari a € 29.300, relativo alla copertura della perdita di esercizio della società stessa, divenuta certa all'atto della stesura del suo bilancio 2011. Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali su contratto di locazione uffici (€ 18.869,01) e su contratti per utenze (€ 1.213,67).

| 2011 | 2010 |
|-------------|-------------|
| 71.914,11 | 74.514,11 |

Bilancio di Esercizio – 2011

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata verso la quale sussiste un rapporto di collegamento.

| | |
|--|-------------|
| Percentuale di partecipazione al 31.12.2011 | 45% |
| Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2011 | € 1.935.205 |
| Patrimonio netto al 31.12.2010 * | € 129.503 |

* dati relativi all'ultimo bilancio approvato.

Tra le partecipazioni detenute da Previdai rientra anche quella legata a Mefop (società per lo Sviluppo dei Fondi Pensione). In particolare, in base alla disposizione di cui alla Legge 23 Dicembre 2000, n. 388 - art. 69 - comma 17, che prevede la possibilità per i fondi pensione di poter acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. (costituita in attuazione all'art. 59, comma 31 della Legge del 27 dicembre 1997, n. 449), il Fondo possiede 1100 azioni acquisite a titolo gratuito pari allo 0,55% del capitale sociale.

e) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo ed investite in strumenti assicurativi, aumentate dei rendimenti maturati negli anni.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 4.884.721,22 | 4.716.442,97 |

f) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

| 2011 | 2010 |
|-------|----------|
| 16,21 | 1.030,72 |

g) Crediti diversi

La voce comprende crediti verso Compagnie e banca depositaria, verso iscritti per imposte erroneamente calcolate, altri crediti verso iscritti, aziende e diversi. Con riferimento ai crediti verso compagnie (€ 558.759,29) si precisa che il valore corrisponde al totale dell'art. 7, comma 1 lettera b) quinto punto dello Statuto del Fondo, dovuto dal Pool, mentre per quanto riguarda i crediti verso la banca depositaria (€ 270.804,24) l'importo si riferisce al rimborso di quote relative ad entrambi i comparti finanziari per il mese di dicembre 2011. Entrambi i crediti sono stati regolati nei primi mesi del 2012. L'importo residuo (€ 20.342,67) si riferisce ai crediti verso iscritti ed altri soggetti per cause diverse.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 944.624,16 | 594.482,98 |

Bilancio di Esercizio – 2011

h) Ratei e risconti dell'area amministrativa

In questa voce sono contabilizzati i risconti attivi relativi ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo stesso e dei dirigenti, quelli riguardanti gli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, manutenzioni e noleggi, forniture diverse, consulenze e quote associative.

| 2011 | 2010 |
|-----------|-----------|
| 51.533,85 | 58.382,45 |

PASSIVITÀ

10) Passività della gestione previdenziale

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento. Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che possono sorgere :

quando dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previdai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previdai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31.12 (15 e 30 gennaio);

in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;

dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio, quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento, ecc..

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti. Essi rimangono, nella loro natura, completamente distinti dai debiti tipici di funzionamento del Fondo, accolti nella macroclasse 40.

Rientrano nella macro classe 10) le voci descritte di seguito:

a) Debiti verso iscritti per versamenti. Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previdai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 5.867.624,67 | 5.176.756,62 |

b) Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali. Generalmente si riferisce ad importi provenienti dai tre comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione e liquidare ai

Bilancio di Esercizio – 2011

beneficiari.

| 2011 | 2010 |
|------------|------|
| 269.017,01 | 0,00 |

d) Debiti verso aziende

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

| 2011 | 2010 |
|-----------|-----------|
| 22.502,29 | 29.522,47 |

e) Debiti verso terzi

La posta è alimentata prevalentemente da debiti verso eredi per importi da liquidare. Non vi è alcuna correlazione tra gli importi maturati nei vari anni. Gli importi sono conseguenza di operatività interne ad Ina Assitalia SpA (in qualità di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi), che determinano il momento del trasferimento a Previndai. Se il passaggio di risorse liquidate avviene a ridosso della fine dell'anno, Previndai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene l'anno successivo.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 277.565,98 | 113.308,47 |

40) Passività della gestione amministrativa

La macroclasse espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso. Nel dettaglio le voci comprese in quest'ambito sono le seguenti:

a) Debiti verso i dipendenti

Viene rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati

| 2011 | 2010 |
|-----------|-----------|
| 22.300,00 | 21.080,00 |

b) Debiti per TFR

La voce corrisponde al debito del Fondo verso i propri dipendenti per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre dell'anno.

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 626.165,72 | 596.270,57 |

Bilancio di Esercizio – 2011

c) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie, tutte a breve termine, verso consulenti per € 14.373,69 (€ 61.737,90 nel 2010), fornitori per € 143.191,90 (€ 107.015,88 nel 2010), Istituti di previdenza sociale e sicurezza per € 177.576,83 (€ 161.009,64 nel 2010), organi del Fondo per € 5.790,11 (€ 2.039,87 nel 2010) e verso altri soggetti ed enti per € 155.174,08 (€ 101.593,14 nel 2010).

| 2011 | 2010 |
|-------------|-------------|
| 496.106,61 | 433.396,43 |

d) Fondi per rischi ed oneri

Il valore totale di € 645.342,63 corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti (€ 570.449,77 nel 2010), relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti.

50) Debiti di imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

| 2011 | 2010 |
|---------------|--------------|
| 12.156.874,22 | 7.287.036,52 |

90) Patrimonio netto del fondo

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 5.260.697,65 | 5.123.144,51 |

CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del Bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite. Con riferimento al 2011, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

Attività di sollecito verso aziende attive. Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 12.321.021,69 per contributi, di cui per € 5.551.950,10 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono € 1.286.022,90 per interessi di mora, di cui per € 376.138,22 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (€ 368.187,77 per contributi e € 217.280,75 per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamenti per € 9.380.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 5.018.000,00 circa mentre € 3.705.000,00 sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata procedura concorsuale. Per € 288.000 circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in concordato preventivo, in amministrazione straordinaria). Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 23.410.204,04 per contributi, a € 6.180.707,91 per interessi di mora e a € 400.875,01 per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (€ 4.835.820,14 per contributi, € 1.324.456,72 per interessi di mora e € 49.438,70 per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per € 6.604.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 1.508.000,00 circa (di cui circa € 1.130.000,00 per intervento del Fondo di Garanzia costituito presso l'INPS), mentre per € 260.000,00 circa non è risultato possibile pervenire a recupero.

Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. A questo proposito, gli uffici hanno avviato un lavoro di verifica delle situazioni più datate per acquisire notizie sullo stato di chiusura delle singole procedure; ciò ha portato a accertare quale non recuperabile il credito da ultimo citato.

Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa

60) Saldo della gestione amministrativa

In quest'area del bilancio di Previdai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo.

Il saldo del 2011 evidenzia il surplus generatosi nel Fondo, anche grazie ad una gestione efficiente delle risorse disponibili. Tale eccedenza viene accantonata tra le poste del patrimonio del Fondo e resa disponibile per gli esercizi futuri.

Il saldo della gestione amministrativa è determinato dalla contrapposizione delle voci economiche positive e negative descritte di seguito.

a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi.

L'importo di € 3.386.687,39 rappresenta il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione oltre che i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione (€ 363.136,70), per quote art. 7, comma 1, lettera b) secondo e terzo punto dello Statuto Previdai (€ 44.480,00) e per quote art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto del medesimo Statuto (€ 599.265,67).

Di seguito viene riportato un confronto con i valori rilevati nel 2010.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 4.393.569,76 | 3.822.418,07 |

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi. L'importo complessivo, di € 2.038.255,55 (€ 1.942.662,50 nel 2010), è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati da Selda Informatica Scarl per € 1.935.205,00 (€ 1.845.021,00 nel 2010), e a costi per altri servizi vari per € 103.050,55 (€ 97.641,50 nel 2010).

c) Spese generali ed amministrative. La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo:

- oneri per materiale di consumo per € 55.787,27 (€ 9.575,27 nel 2010),
- oneri per servizi per € 88.436,33 (€ 87.911,48 nel 2010),
- oneri postali per € 147.979,38 (€ 194.531,90 nel 2010),
- manutenzioni e riparazioni per € 36.988,86 (€ 32.715,56 nel 2010),
- compensi professionali e di lavoro autonomo per € 76.602,76 (€ 107.203,88 nel 2010),
- oneri per organi di governo e di controllo per € 230.639,68 (€ 215.380,05 nel 2010),
- oneri per godimento beni di terzi per € 194.260,19 (€ 187.600,88 nel 2010),
- quote associative e partecipazione a congressi € 372.559,71 (€ 361.853,24 nel 2010),
- spese di rappresentanza per € 25.418,10 (€ 20.733,4 nel 2010).

Si precisa che nella voce "oneri per servizi" è compreso il compenso per la revisione legale dei conti della Soc. KPMG S.p.A. e nella voce "quote associative e partecipazione a congressi" è compreso anche il versamento a Covip della contribuzione a carico dei soggetti vigilati, che varia

Bilancio di Esercizio – 2011

in proporzione dell'ammontare dei contributi incassati.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 1.228.672,28 | 1.237.541,90 |

d) *Spese per il personale.* Il valore complessivo di € 1.976.937,68 quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante il 2011 per la remunerazione del proprio personale dipendente. La voce è composta dai costi per stipendi per € 1.343.989,34 (€ 1.282.676,97 nel 2010), dagli oneri sociali per € 414.477,47 (€ 389.828,99 nel 2010), dal TFR per € 124.064,87 (€ 111.204,12 nel 2010) e da altri oneri per € 94.406,00 (€ 83.126,14 nel 2010). Di seguito è presentato un confronto con il valore omogeneo riferito al 2010.

| 2011 | 2010 |
|--------------|--------------|
| 1.976.937,68 | 1.866.836,22 |

g) *Oneri e proventi diversi.* Il valore di € 352.388,54 deriva dalla sommatoria algebrica di componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 520.075,82) e di componenti negativi relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 167.687,28).

Fa parte dei componenti positivi la voce "insussistenze del passivo" (€ 185.809,86), una voce di ricavo generatasi per la prima volta nel corso del 2010, che accoglie, anche per l'anno in corso, gli importi relativi alla prescrizione di posizioni inattive.

Si rammenta che, l'anno scorso, il Consiglio di amministrazione, con il supporto di specifico parere legale ed acquisito il conforme parere del Collegio dei sindaci, aveva deliberato l'acquisizione da parte del Fondo delle posizioni individuali dei soggetti deceduti da oltre 10 anni, in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte di eventuali aventi diritto, in base alla normativa vigente al momento del decesso.

Rientra nei componenti negativi la voce "costi per attività promozionali" (€ 17.304,10) generatasi per la prima volta nel corso del 2011, afferente i costi sostenuti dal Fondo per la partecipazione alla 1° edizione della "Giornata Nazionale della Previdenza".

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 352.388,54 | 636.607,15 |

h) *Proventi e oneri finanziari.* L'importo di € 974.006,22 è determinato dalla contrapposizione tra proventi finanziari per interessi attivi, pari a € 984.539,58 (€ 560.133,69 per il 2010) ed oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 10.533,36 (€ 8.889,57 nel 2010).

| 2011 | 2010 |
|------------|------------|
| 974.006,22 | 551.244,12 |

Bilancio di Esercizio – 2011

i) Accantonamenti fondi. In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa.

| 2011 | 2010 |
|-------------|-------------|
| 338.545,87 | 282.740,91 |

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Vittorio Betteghella

Bilancio di Esercizio – 2011

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Rappresentanti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dallo Statuto.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare, il Collegio ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

L'attività di revisione legale dei conti è svolta dalla KPMG S.p.A. il cui mandato è stato da Voi rinnovato per il triennio 2011/2013 nella riunione del 24 marzo 2011 su proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Rappresentanti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione.

La struttura contabile amministrativa è adeguata alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) per i fondi di nuova istituzione e compatibili con la natura del Previdai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili internazionali in materia; ciò per tener conto della peculiarità del Previdai che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che presenta posizioni previdenziali erogate in rendita. È comunque in atto una continua opera di manutenzione della stessa in correlazione all'evoluzione degli impegni.

Il Collegio dei Sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Il Collegio dei Sindaci ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata della revisione legale dei conti, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Covip, inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio dei Sindaci ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza ai principi contabili e alle disposizioni normative vigenti. Il Collegio dei Sindaci ha incontrato i responsabili della KPMG S.p.A. acquisendo dagli stessi informazioni in merito alle risultanze dei controlli di loro competenza e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'analisi delle evidenze contabili, il Collegio prende atto:

- della consistenza del patrimonio netto destinato alle prestazioni;
- dell'andamento dell'attività amministrativa.

Bilancio di Esercizio – 2011

Il Patrimonio netto del Fondo destinato alle prestazioni, fase di accumulo e di erogazione, presenta il seguente andamento:

| COMPARTO | 2011 | 2010 |
|---------------------------|----------------------|----------------------|
| Fase di accumulo | | |
| Assicurativo | 5.632.832.110 | 5.091.207.243 |
| Bilanciato | 457.458.842 | 385.946.773 |
| Sviluppo | 285.509.788 | 237.804.022 |
| TOTALE | 6.375.800.740 | 5.714.958.038 |
| Fase di erogazione | | |
| Rendite Assicurative | 75.448.067 | 54.132.460 |
| TOTALE | 75.448.067 | 54.132.460 |
| TOTALE GENERALE | 6.451.248.807 | 5.769.090.498 |

L'attività amministrativa del Fondo presenta un avanzo di gestione di € 137.553, che ha portato il saldo patrimoniale ad € 5.260.698.

Tutto ciò considerato questo Collegio, per quanto di sua competenza, dà atto che dall'attività di vigilanza esercitata non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI
IL PRESIDENTE

Marco Tani

Bilancio di Esercizio – 2011

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Rappresentanti di
Previndai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previndai – Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "Previndai") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Previndai. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Previndai al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Previndai per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Bilancio di Esercizio – 2011



*Previndai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2011*

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Previndai. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previndai al 31 dicembre 2011.

Roma, 11 aprile 2012

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

Bilancio di Esercizio – 2011

STATISTICHE

1. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI

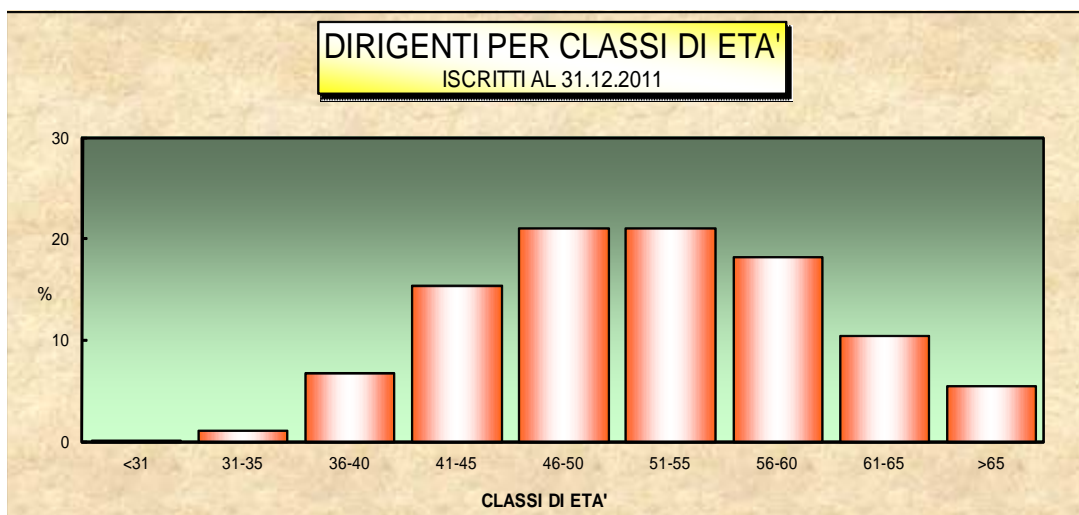
Tabella 1A

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ' | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|----------------|------------------|----------------|
| Fino a 30 anni | 132 | 0,17% |
| da 31 a 35 | 874 | 1,12% |
| da 36 a 40 | 5.274 | 6,75% |
| da 41 a 45 | 11.991 | 15,36% |
| da 46 a 50 | 16.497 | 21,13% |
| da 51 a 55 | 16.516 | 21,15% |
| da 56 a 60 | 14.275 | 18,28% |
| da 61 a 65 | 8.177 | 10,47% |
| oltre 65 anni | 4.341 | 5,56% |
| TOTALI | 78.077 | 100,00% |

ETÀ MEDIA PER COMPARTO

| | MASCHI | FEMMINE | MEDIA PER COMPARTO |
|------------------------|--------------|--------------|--------------------|
| | ASSICURATIVO | 52,96 | 49,26 |
| BILANCIATO | 47,44 | 45,38 | 47,21 |
| SVILUPPO | 46,46 | 44,36 | 46,30 |
| MEDIA PER SESSO | 52,43 | 48,85 | 52,06 |



N.B. La partecipazione al singolo comparto non è esclusiva. Conseguentemente le età medie dei singoli comparti non sono tra loro indipendenti.

1. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI

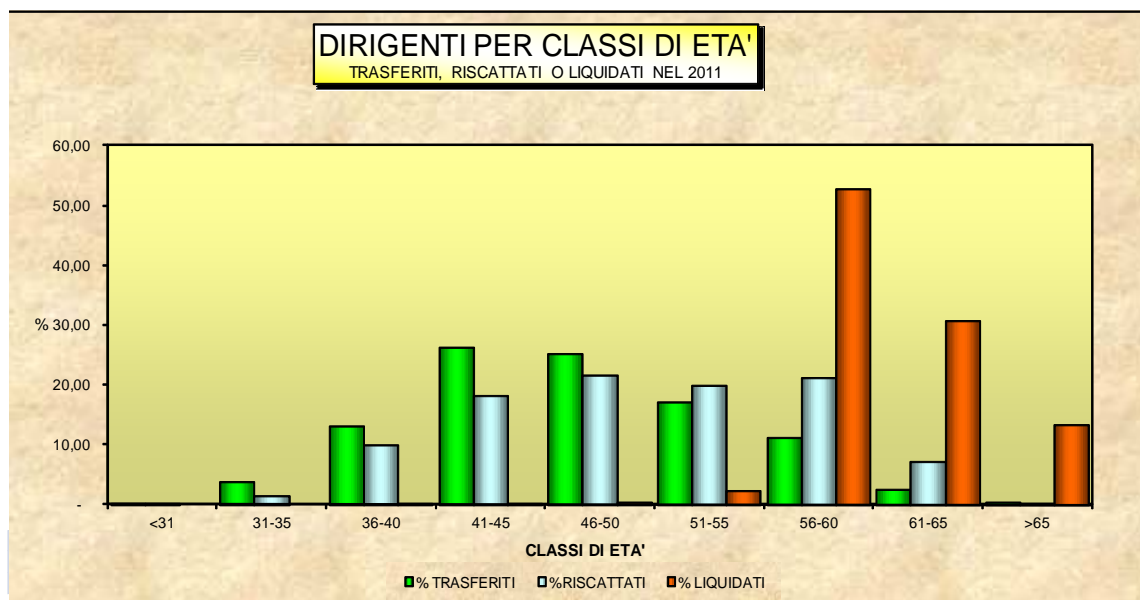
Tabella 1B

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) NELL'ANNO 2011 - ETÀ ALL'USCITA -

| CLASSI DI ETÀ' | TRASFERITI | RISCATTATI | LIQUIDATI | % TRASFERITI | %RISCATTATI | % LIQUIDATI |
|----------------|------------|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|
| Fino a 30 anni | - | 2 | - | 0,00% | 0,20% | 0,00% |
| da 31 a 35 | 7 | 13 | 1 | 1,72% | 1,27% | 0,05% |
| da 36 a 40 | 47 | 66 | 2 | 11,58% | 6,45% | 0,11% |
| da 41 a 45 | 83 | 153 | 5 | 20,44% | 14,94% | 0,26% |
| da 46 a 50 | 115 | 224 | 17 | 28,33% | 21,88% | 0,89% |
| da 51 a 55 | 82 | 220 | 32 | 20,20% | 21,48% | 1,68% |
| da 56 a 60 | 61 | 250 | 574 | 15,02% | 24,41% | 30,19% |
| da 61 a 65 | 9 | 89 | 866 | 2,22% | 8,69% | 45,55% |
| oltre 65 anni | 2 | 7 | 404 | 0,49% | 0,68% | 21,25% |
| TOTALI | 406 | 1.024 | 1.901 | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

ETÀ MEDIA PER TIPOLOGIA DI USCITA

| | MASCHI | FEMMINE | MEDIA PER TIPOLOGIA |
|------------------------|--------------|--------------|---------------------|
| TRASFERITI | 48,63 | 46,02 | 48,35 |
| RISCATTATI | 51,70 | 48,89 | 51,48 |
| LIQUIDATI | 62,68 | 60,94 | 62,58 |
| MEDIA PER SESSO | 57,59 | 55,42 | 57,43 |



1. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI

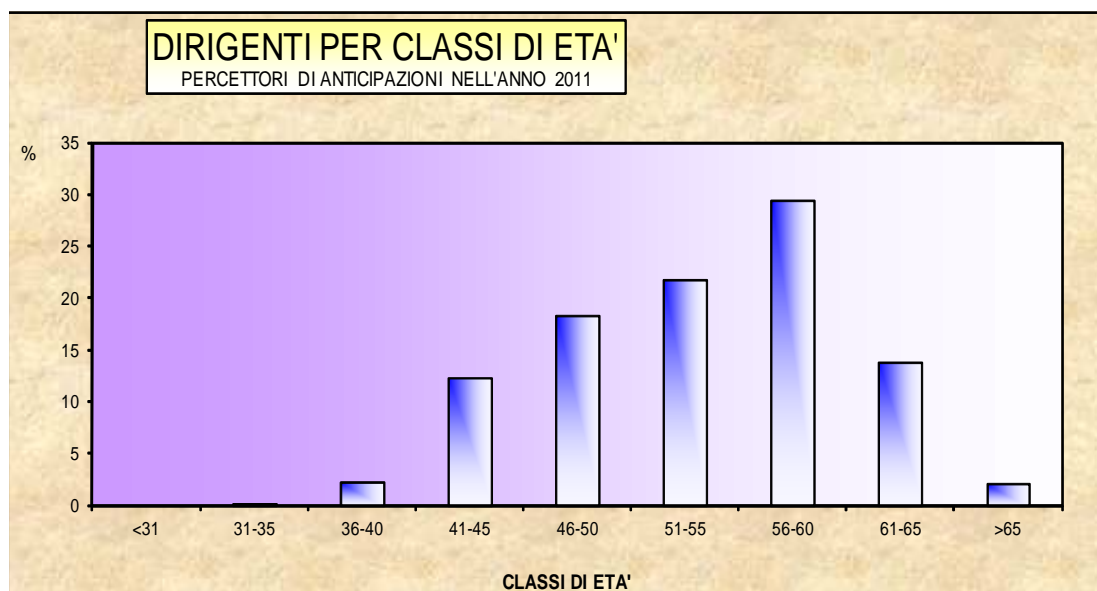
Tabella 1C

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2011

| CLASSI DI ETÀ' | ANTICIPAZIONI | PERCENTUALE |
|----------------|---------------|----------------|
| Fino a 30 anni | - | 0,00% |
| da 31 a 35 | 1 | 0,09% |
| da 36 a 40 | 26 | 2,24% |
| da 41 a 45 | 143 | 12,30% |
| da 46 a 50 | 214 | 18,40% |
| da 51 a 55 | 253 | 21,75% |
| da 56 a 60 | 342 | 29,41% |
| da 61 a 65 | 160 | 13,76% |
| oltre 65 anni | 24 | 2,06% |
| TOTALI | 1.163 | 100,00% |

ETÀ MEDIA

| MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|--------|---------|--------|
| 54,01 | 50,82 | 53,76 |



2. DISTRIBUZIONE PER SESSO DEI DIRIGENTI

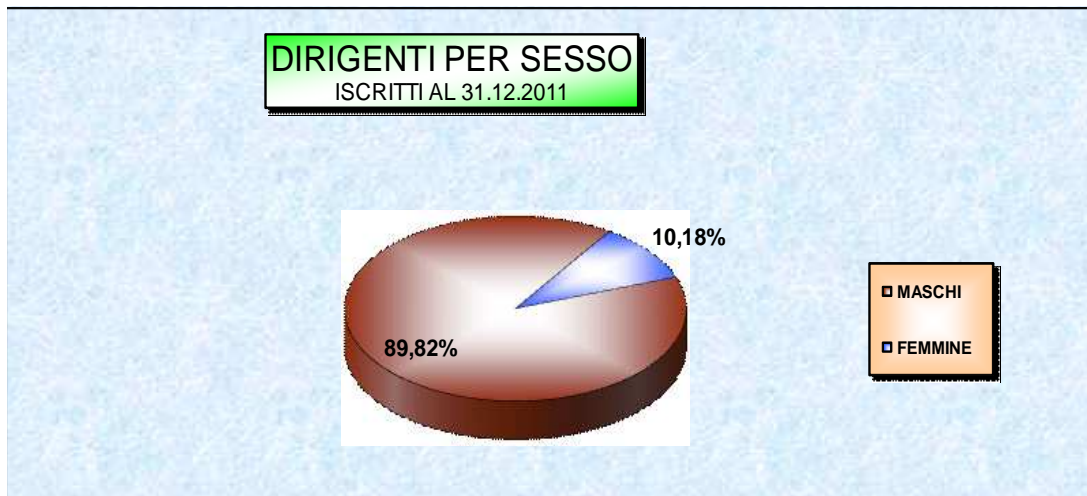
Tabella 2A

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2011

| SESSO | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|---------------|------------------|----------------|
| MASCHI | 70.128 | 89,82% |
| FEMMINE | 7.949 | 10,18% |
| TOTALI | 78.077 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

| | MASCHI | FEMMINE | TOT |
|--------------|--------|---------|--------|
| ASSICURATIVO | 64.528 | 7.231 | 71.759 |
| BILANCIATO | 11.709 | 1.437 | 13.146 |
| SVILUPPO | 8.366 | 700 | 9.066 |



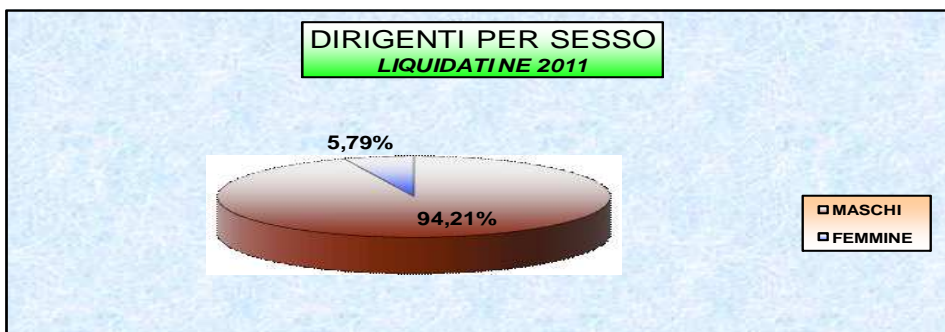
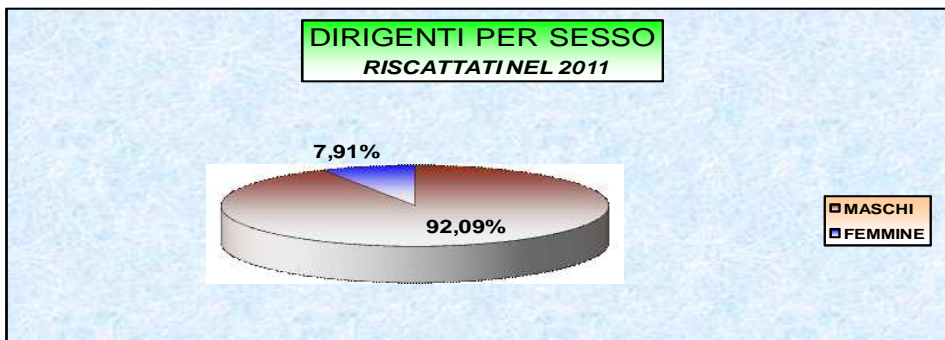
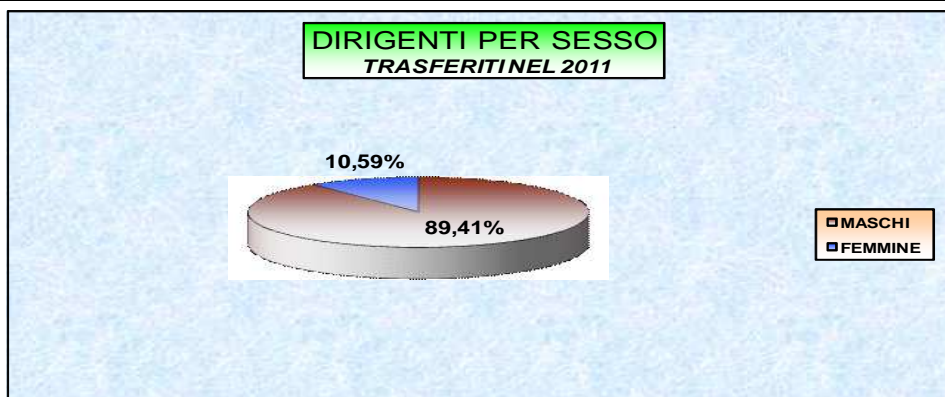
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

2. DISTRIBUZIONE PER SESSO DEI DIRIGENTI

Tabella 2B

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) NELL'ANNO 2011

| SESSO | TRASFERITI | RISCATTATI | LIQUIDATI | % TRASFERITI | %RISCATTATI | % LIQUIDATI |
|---------------|------------|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|
| MASCHI | 363 | 943 | 1.791 | 89,41% | 92,09% | 94,21% |
| FEMMINE | 43 | 81 | 110 | 10,59% | 7,91% | 5,79% |
| TOTALI | 406 | 1.024 | 1.901 | 100,00% | 100,00% | 100,00% |



2. DISTRIBUZIONE PER SESSO DEI DIRIGENTI

Tabella 2C

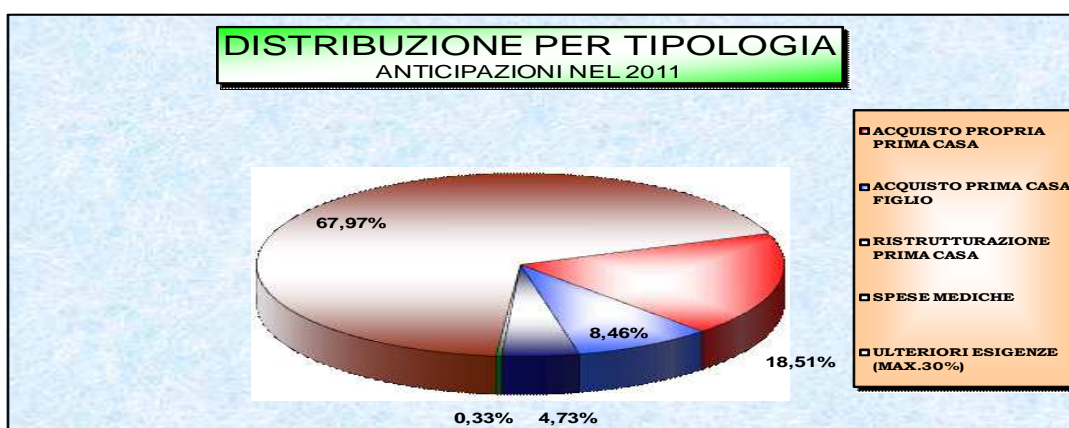
DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2011

| SESSO | ANTICIPAZIONI | PERCENTUALE |
|---------------|---------------|----------------|
| MASCHI | 1.071 | 92,09% |
| FEMMINE | 92 | 7,91% |
| TOTALI | 1.163 | 100,00% |



DISTRIBUZIONE, PER TIPOLOGIA, DELLE PRATICHE DI ANTICIPAZIONE NELL'ANNO 2011

| TIPOLOGIA | PRATICHE DI ANTICIPAZIONE | PERCENTUALE |
|------------------------------|---------------------------|----------------|
| ACQUISTO PROPRIA PRIMA CASA | 223 | 18,51% |
| ACQUISTO PRIMA CASA FIGLIO | 102 | 8,46% |
| RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA | 57 | 4,73% |
| SPESE MEDICHE | 4 | 0,33% |
| ULTERIORI ESIGENZE (MAX.30%) | 819 | 67,97% |
| TOTALI | 1.205 | 100,00% |



N.B. Il numero totale di pratiche di anticipazione lavorate differisce dal numero totale di anticipazioni, in quanto è possibile richiedere più di un'anticipazione nell'arco dello stesso anno.

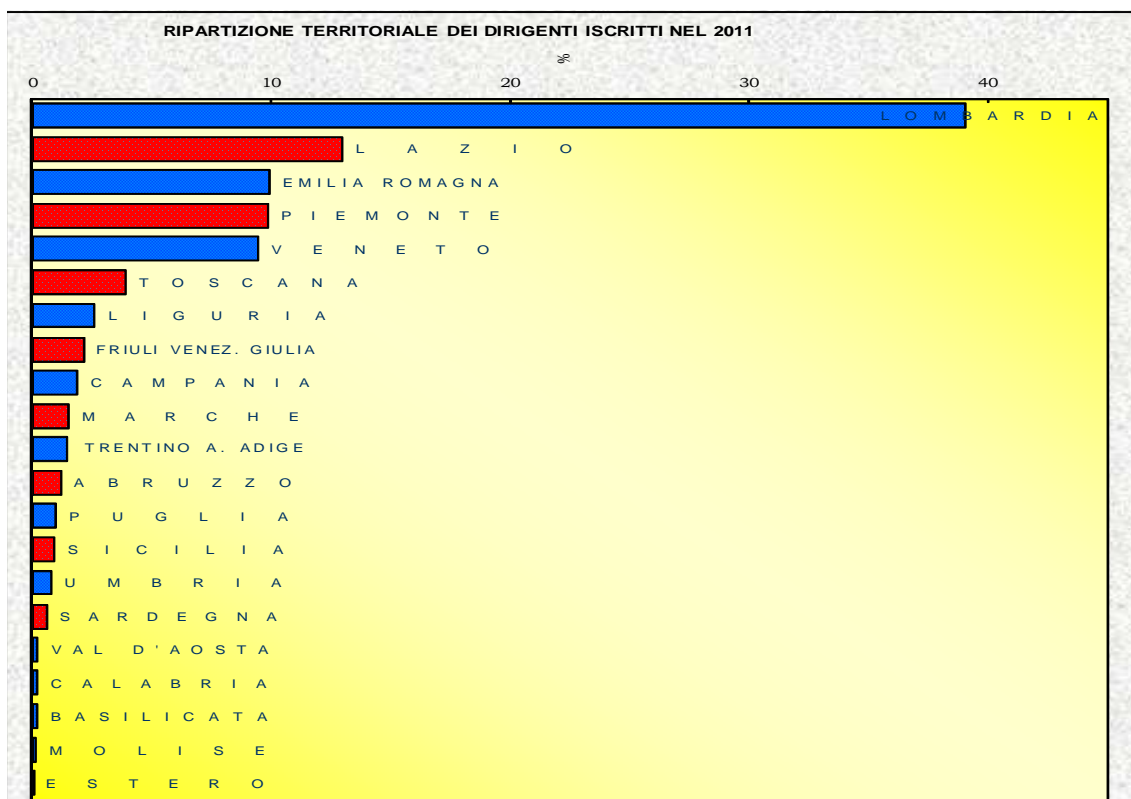
3.RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI DIRIGENTI ED AZIENDE

Tabella 3A

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2011, IN BASE ALLA REGIONE DI SERVIZIO⁽¹⁾

| REGIONE | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|----------------|------------------|----------------|
| LOMBARDIA | 30.491 | 39,05% |
| LAZIO | 10.129 | 12,97% |
| EMILIA ROMAGNA | 7.743 | 9,92% |
| PIEMONTE | 7.690 | 9,85% |
| VENETO | 7.377 | 9,45% |
| TOSCANA | 3.045 | 3,90% |
| LIGURIA | 2.045 | 2,62% |
| FRIULI | 1.694 | 2,17% |
| CAMPANIA | 1.471 | 1,88% |
| MARCHE | 1.184 | 1,52% |
| TRENTINO | 1.122 | 1,44% |
| ABRUZZO | 915 | 1,17% |
| PUGLIA | 768 | 0,98% |
| SICILIA | 716 | 0,92% |
| UMBRIA | 613 | 0,79% |
| SARDEGNA | 456 | 0,58% |
| VAL D'AOSTA | 178 | 0,23% |
| CALABRIA | 161 | 0,21% |
| BASILICATA | 154 | 0,20% |
| MOLISE | 120 | 0,15% |
| ESTERO | 5 | 0,01% |
| TOTALE | 78.077 | 100,00% |

(1) Per i non attivi si considera l'ultima regione di servizio nota

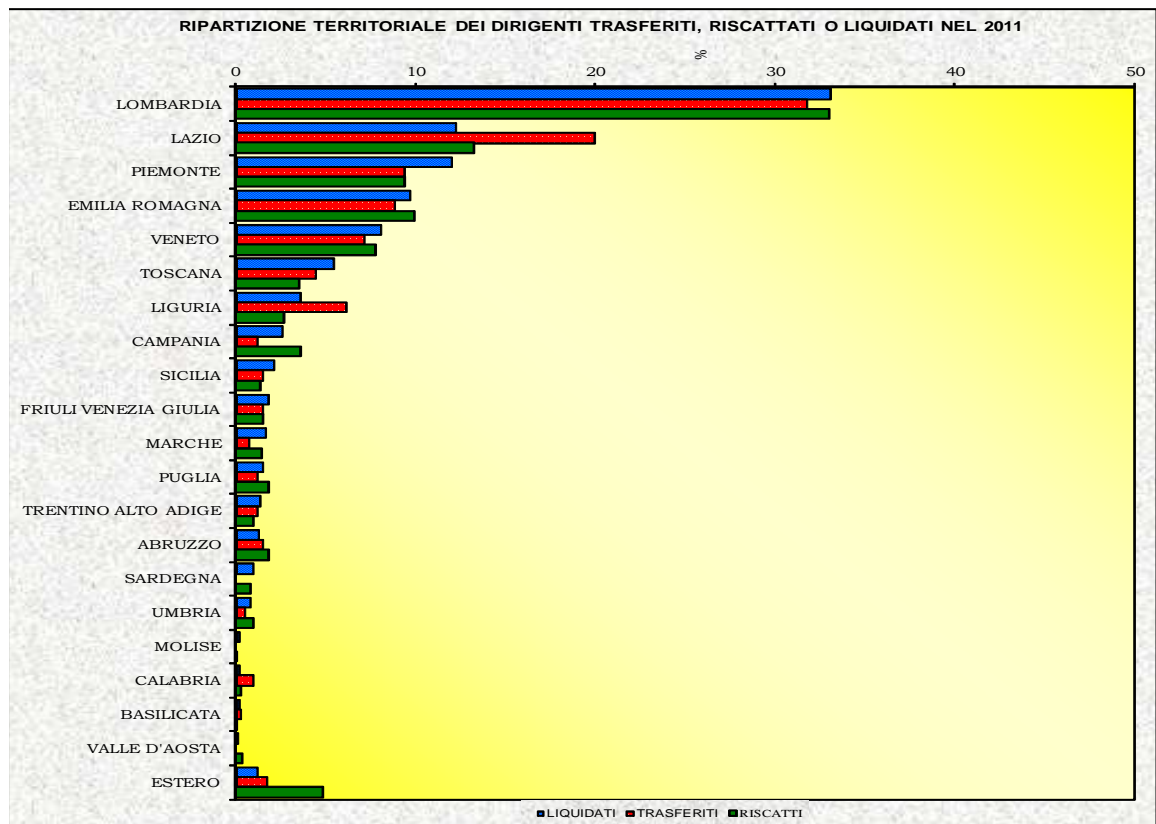


3.RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI DIRIGENTI ED AZIENDE

Tabella 3B

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI NELL'ANNO 2011, IN BASE ALLA LORO REGIONE DI RESIDENZA

| REGIONE | TRASFERITI | RISCATTATI | LIQUIDATI | % TRASFERITI | %RISCATTATI | % LIQUIDATI |
|-----------------------|------------|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|
| LOMBARDIA | 129 | 338 | 628 | 31,77% | 33,01% | 33,04% |
| LAZIO | 81 | 136 | 232 | 19,95% | 13,28% | 12,20% |
| PIEMONTE | 38 | 96 | 228 | 9,36% | 9,38% | 11,99% |
| EMILIA ROMAGNA | 36 | 102 | 184 | 8,87% | 9,96% | 9,68% |
| VENETO | 29 | 80 | 153 | 7,14% | 7,81% | 8,05% |
| TOSCANA | 18 | 36 | 103 | 4,43% | 3,52% | 5,42% |
| LIGURIA | 25 | 28 | 68 | 6,16% | 2,73% | 3,58% |
| CAMPANIA | 5 | 37 | 49 | 1,23% | 3,61% | 2,58% |
| SICILIA | 6 | 14 | 41 | 1,48% | 1,37% | 2,16% |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 6 | 16 | 35 | 1,48% | 1,56% | 1,84% |
| MARCHE | 3 | 15 | 31 | 0,74% | 1,46% | 1,63% |
| PUGLIA | 5 | 19 | 29 | 1,23% | 1,86% | 1,53% |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 5 | 10 | 26 | 1,23% | 0,98% | 1,37% |
| ABRUZZO | 6 | 19 | 24 | 1,48% | 1,86% | 1,26% |
| SARDEGNA | - | 9 | 19 | 0,00% | 0,88% | 1,00% |
| UMBRIA | 2 | 10 | 15 | 0,49% | 0,98% | 0,79% |
| MOLISE | - | 1 | 4 | 0,00% | 0,10% | 0,21% |
| CALABRIA | 4 | 3 | 4 | 0,99% | 0,29% | 0,21% |
| BASILICATA | 1 | 1 | 3 | 0,25% | 0,10% | 0,16% |
| VALLE D'AOSTA | - | 4 | 2 | 0,00% | 0,39% | 0,11% |
| ESTERO | 7 | 50 | 23 | 1,72% | 4,88% | 1,21% |
| TOTALE | 406 | 1.024 | 1.901 | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

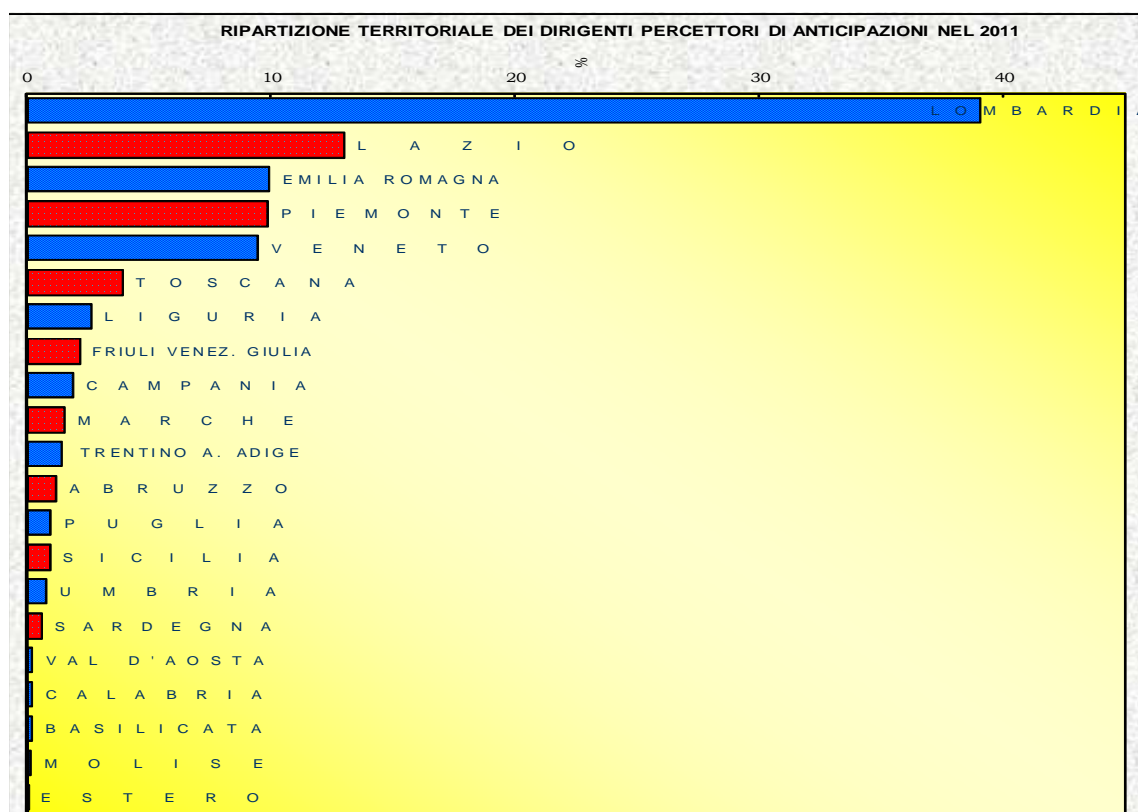


3.RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI DIRIGENTI ED AZIENDE

Tabella 3C

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI AL 31.12.2011, IN BASE ALLA REGIONE DI SERVIZIO

| REGIONE | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|----------------|------------------|----------------|
| LOMBARDIA | 419 | 36,03% |
| LAZIO | 221 | 19,00% |
| EMILIA ROMAGNA | 123 | 10,58% |
| PIEMONTE | 113 | 9,72% |
| VENETO | 81 | 6,96% |
| TOSCANA | 50 | 4,30% |
| CAMPANIA | 27 | 2,32% |
| LIGURIA | 26 | 2,24% |
| FRIULI | 26 | 2,24% |
| MARCHE | 18 | 1,55% |
| PUGLIA | 14 | 1,20% |
| ABRUZZO | 12 | 1,03% |
| TRENTINO | 10 | 0,86% |
| SARDEGNA | 9 | 0,77% |
| SICILIA | 6 | 0,52% |
| UMBRIA | 3 | 0,26% |
| CALABRIA | 3 | 0,26% |
| VAL D'AOSTA | 1 | 0,09% |
| MOLISE | 1 | 0,09% |
| BASILICATA | 0 | 0,00% |
| ESTERO | 0 | 0,00% |
| TOTALE | 1.163 | 100,00% |

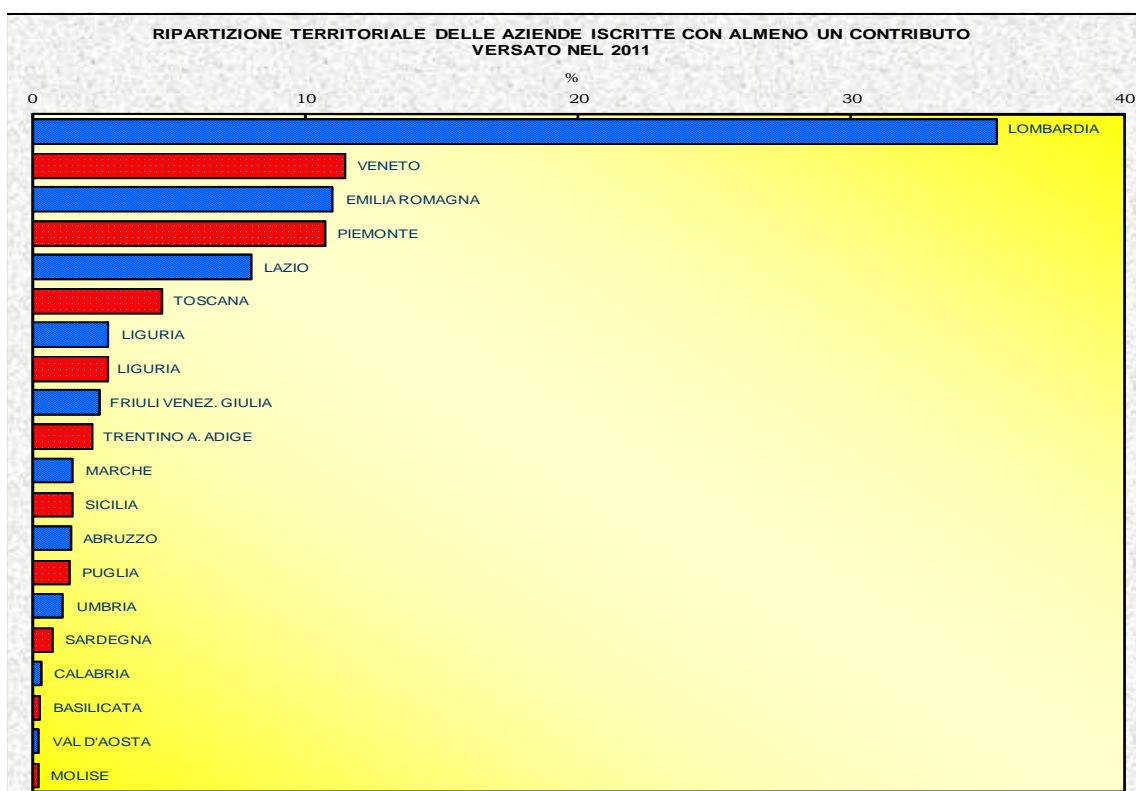


3.RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI DIRIGENTI ED AZIENDE

Tabella 3D

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE AZIENDE ISCRITTE CON ALMENO UN CONTRIBUTO VERSATO NEL 2011

| REGIONE | NUMERO AZIENDE | PERCENTUALE |
|----------------|----------------|----------------|
| LOMBARDIA | 4.752 | 35,35% |
| VENETO | 1.538 | 11,44% |
| EMILIA ROMAGNA | 1.479 | 11,00% |
| PIEMONTE | 1.441 | 10,72% |
| LAZIO | 1.077 | 8,01% |
| TOSCANA | 634 | 4,72% |
| LIGURIA | 376 | 2,80% |
| CAMPANIA | 369 | 2,74% |
| FRIULI | 330 | 2,45% |
| TRENTINO | 295 | 2,19% |
| MARCHE | 200 | 1,49% |
| SICILIA | 195 | 1,45% |
| ABRUZZO | 190 | 1,41% |
| PUGLIA | 178 | 1,32% |
| UMBRIA | 152 | 1,13% |
| SARDEGNA | 99 | 0,74% |
| CALABRIA | 42 | 0,31% |
| BASILICATA | 36 | 0,27% |
| VAL D'AOSTA | 34 | 0,25% |
| MOLISE | 27 | 0,20% |
| ESTERO | 0 | 0,00% |
| TOTALE | 13.444 | 100,00% |

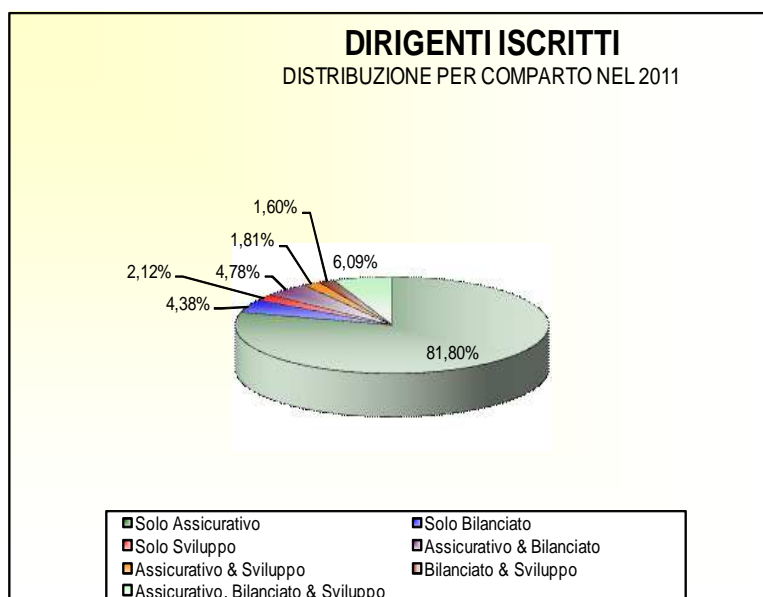


I. DISTRIBUZIONE PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA DEI DIRIGENT

Tabella 4A

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2011, PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

| ASSICURATIVO | BILANCIATO | SVILUPPO | Numero Dirigenti | PERCENTUALE |
|--------------|------------|----------|------------------|----------------|
| X | | | 61.866 | 79,24% |
| | X | | 3.416 | 4,38% |
| | | X | 1.655 | 2,12% |
| X | X | | 3.729 | 4,78% |
| X | | X | 1.410 | 1,81% |
| | X | X | 1.247 | 1,60% |
| X | X | X | 4.754 | 6,09% |
| | | | 78.077 | 100,00% |



Bilancio di Esercizio – 2011

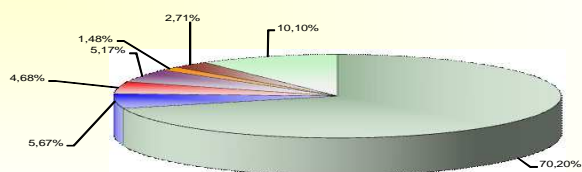
4. DISTRIBUZIONE PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA DEI DIRIGENTI

Tabella 4B

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI E LIQUIDATI) NELL'ANNO 2011, PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

| ASSICURATIVO | BILANCIATO | SVILUPPO | TRASFERITI | RISCATTATI | LIQUIDATI | %TRASFERITI | %RISCATTATI | %LIQUIDATI |
|--------------|------------|----------|------------|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|
| X | | | 285 | 832 | 1.803 | 70,20% | 81,25% | 94,84% |
| | X | | 23 | 46 | 29 | 5,67% | 4,49% | 1,53% |
| | | X | 19 | 19 | 7 | 4,68% | 1,86% | 0,37% |
| X | X | | 21 | 38 | 23 | 5,17% | 3,71% | 1,21% |
| X | | X | 6 | 17 | 5 | 1,48% | 1,66% | 0,26% |
| | X | X | 11 | 10 | 5 | 2,71% | 0,98% | 0,26% |
| X | X | X | 41 | 62 | 29 | 10,10% | 6,05% | 1,53% |
| | | | 406 | 1.024 | 1.901 | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

TRASFERITI NEL 2011
DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

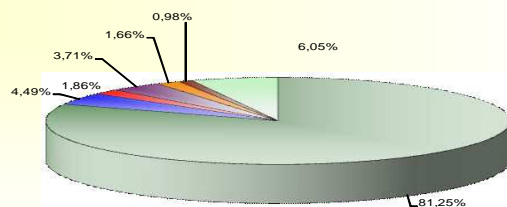


Solo Assicurativo
 Solo Bilanciato
 Solo Sviluppo

Assicurativo & Bilanciato
 Assicurativo & Sviluppo
 Bilanciato & Sviluppo

Assicurativo, Bilanciato & Sviluppo

RISCATTATI NEL 2011
DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

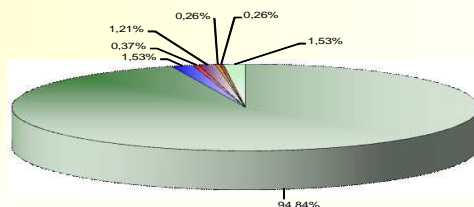


Solo Assicurativo
 Solo Bilanciato
 Solo Sviluppo

Assicurativo & Bilanciato
 Assicurativo & Sviluppo
 Bilanciato & Sviluppo

Assicurativo, Bilanciato & Sviluppo

LIQUIDATI NEL 2011
DISTRIBUZIONE PER COMPARTO



Solo Assicurativo
 Solo Bilanciato
 Solo Sviluppo

Assicurativo & Bilanciato
 Assicurativo & Sviluppo
 Bilanciato & Sviluppo

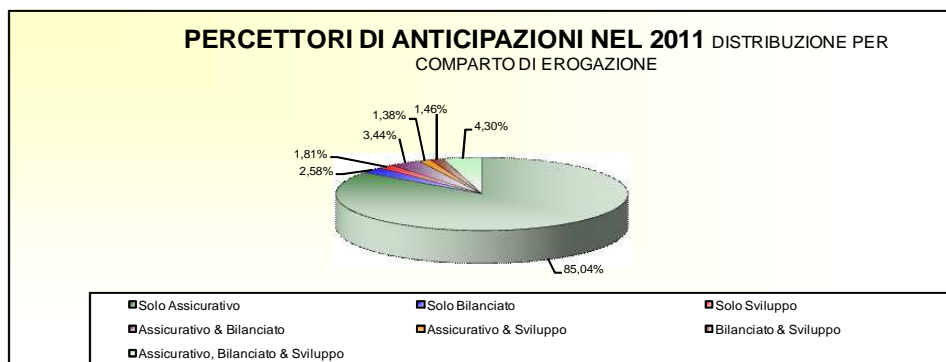
Assicurativo, Bilanciato & Sviluppo

4. DISTRIBUZIONE PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA DEI DIRIGENTI

Tabella 4C

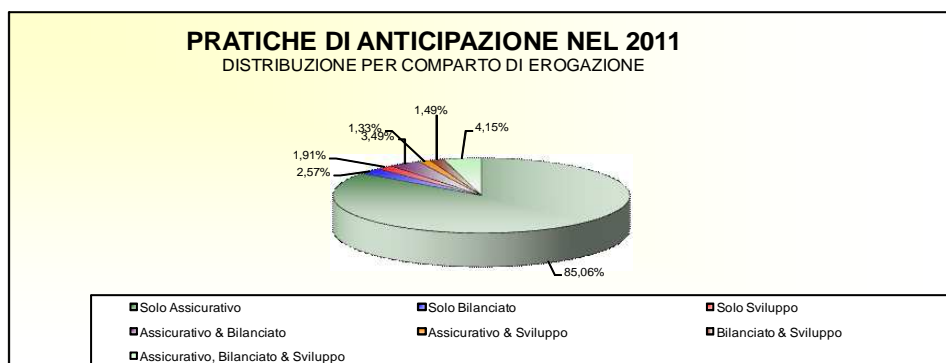
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI PERCETTORI DI ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2011, PER COMPARTO/I DI EROGAZIONE

| ASSICURATIVO | BILANCIATO | SVILUPPO | ANTICIPAZIONI | PERCENTUALE |
|--------------|------------|----------|---------------|----------------|
| X | | | 989 | 85,04% |
| | X | | 30 | 2,58% |
| | | X | 21 | 1,81% |
| X | X | | 40 | 3,44% |
| X | | X | 16 | 1,38% |
| | X | X | 17 | 1,46% |
| X | X | X | 50 | 4,30% |
| | | | 1.163 | 100,00% |



DISTRIBUZIONE DELLE PRATICHE DI ANTICIPAZIONE NELL'ANNO 2011, PER COMPARTO/I DI EROGAZIONE

| ASSICURATIVO | BILANCIATO | SVILUPPO | ANTICIPAZIONI | PERCENTUALE |
|--------------|------------|----------|---------------|----------------|
| X | | | 1.025 | 85,06% |
| | X | | 31 | 2,57% |
| | | X | 23 | 1,91% |
| X | X | | 42 | 3,49% |
| X | | X | 16 | 1,33% |
| | X | X | 18 | 1,49% |
| X | X | X | 50 | 4,15% |
| | | | 1.205 | 100,00% |



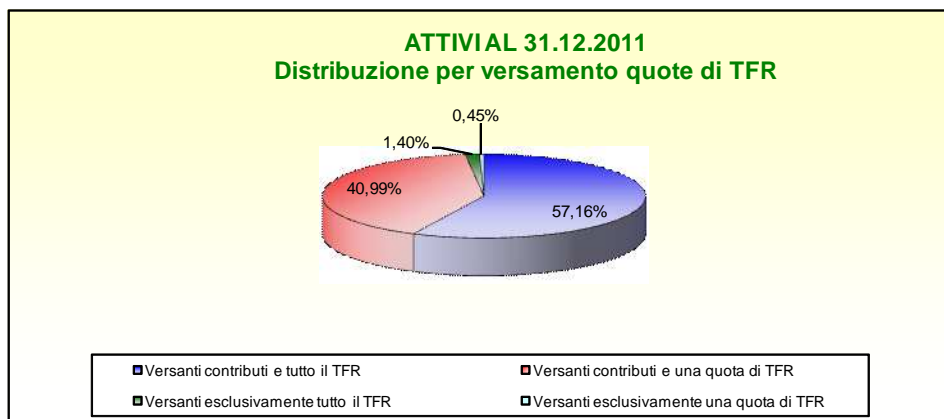
N.B. Il numero totale di pratiche di anticipazione lavorate differisce dal numero totale di anticipazioni, in quanto è possibile richiedere più di un'anticipazione nell'arco dello stesso anno.

5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5A

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| TIPOLOGIA ISCRITTI | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|--|------------------|----------------|
| Versanti contribuiti e tutto il TFR | 29.587 | 57,16% |
| Versanti contribuiti e una quota di TFR | 21.217 | 40,99% |
| Versanti esclusivamente tutto il TFR | 727 | 1,40% |
| Versanti esclusivamente una quota di TFR | 232 | 0,45% |
| TOTALI | 51.763 | 100,00% |

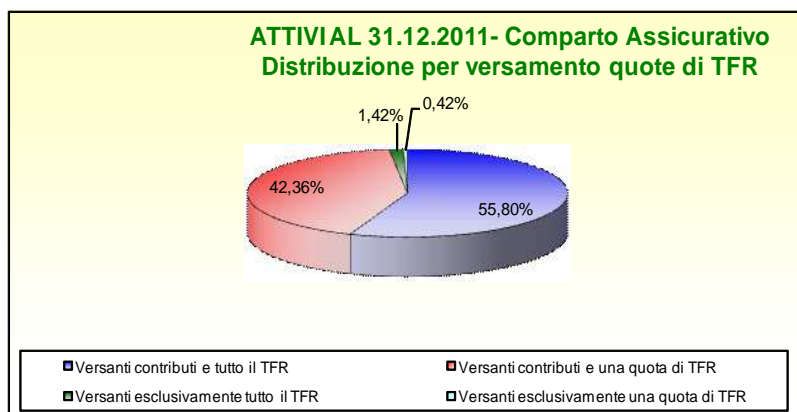


5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5B-Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| TIPOLOGIA ISCRITTI | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|--|------------------|----------------|
| Versanti contribuiti e tutto il TFR | 25.757 | 55,80% |
| Versanti contribuiti e una quota di TFR | 19.555 | 42,36% |
| Versanti esclusivamente tutto il TFR | 654 | 1,42% |
| Versanti esclusivamente una quota di TFR | 193 | 0,42% |
| TOTALI | 46.159 | 100,00% |

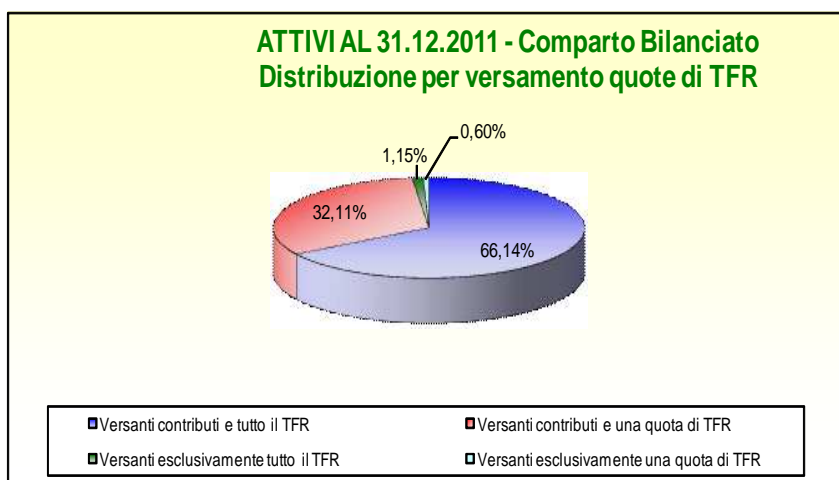


5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5C-Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| TIPOLOGIA ISCRITTI | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|--|------------------|----------------|
| Versanti contribuiti e tutto il TFR | 7.738 | 66,14% |
| Versanti contribuiti e una quota di TFR | 3.757 | 32,11% |
| Versanti esclusivamente tutto il TFR | 134 | 1,15% |
| Versanti esclusivamente una quota di TFR | 70 | 0,60% |
| TOTALI | 11.699 | 100,00% |

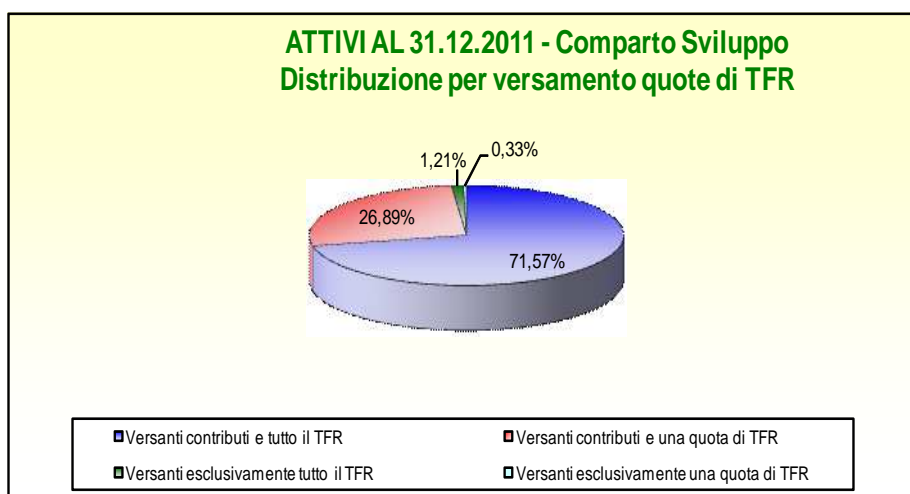


5. DISTRIBUZIONE PER VERSAMENTO QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 5C-Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| TIPOLOGIA ISCRITTI | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|--|------------------|----------------|
| Versanti contribuiti e tutto il TFR | 5.693 | 71,57% |
| Versanti contribuiti e una quota di TFR | 2.139 | 26,89% |
| Versanti esclusivamente tutto il TFR | 96 | 1,21% |
| Versanti esclusivamente una quota di TFR | 26 | 0,33% |
| TOTALI | 7.954 | 100,00% |



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6A

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 12.153 | 41,08% |
| da 46 a 50 | 6.394 | 21,61% |
| da 51 a 55 | 5.546 | 18,74% |
| da 56 a 60 | 4.240 | 14,33% |
| da 61 a 65 | 1.134 | 3,83% |
| oltre i 65 anni | 120 | 0,41% |
| TOTALI | 29.587 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 2.823 | 13,31% |
| da 46 a 50 | 5.997 | 28,27% |
| da 51 a 55 | 5.945 | 28,02% |
| da 56 a 60 | 4.729 | 22,29% |
| da 61 a 65 | 1.485 | 7,00% |
| oltre i 65 anni | 238 | 1,12% |
| TOTALI | 21.217 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 446 | 61,35% |
| da 46 a 50 | 143 | 19,67% |
| da 51 a 55 | 77 | 10,59% |
| da 56 a 60 | 49 | 6,74% |
| da 61 a 65 | 10 | 1,38% |
| oltre i 65 anni | 2 | 0,28% |
| TOTALI | 727 | 100,00% |

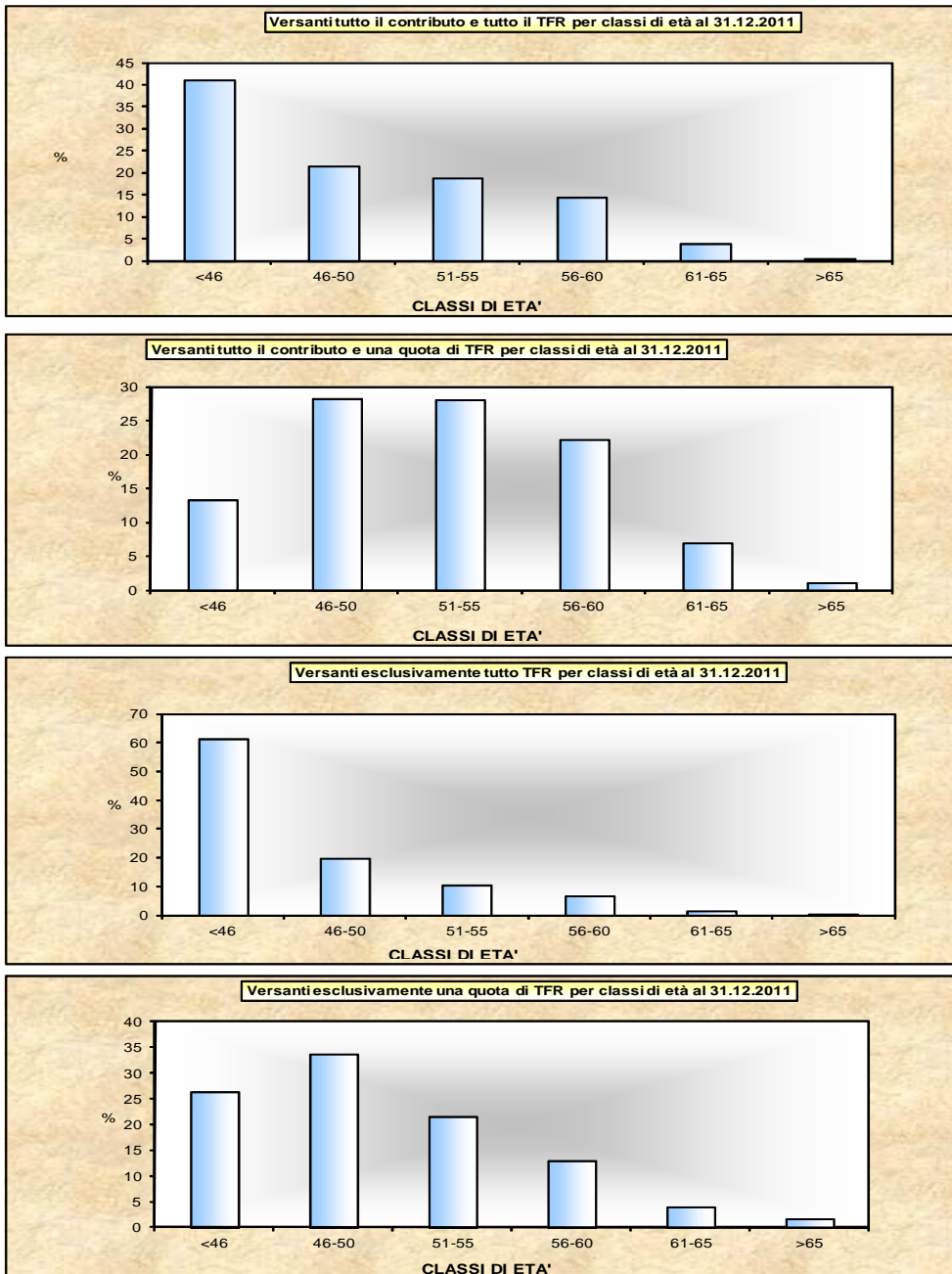
| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--|----------------|
| Fino a 45 anni | 61 | 26,29% |
| da 46 a 50 | 78 | 33,62% |
| da 51 a 55 | 50 | 21,55% |
| da 56 a 60 | 30 | 12,93% |
| da 61 a 65 | 9 | 3,88% |
| oltre i 65 anni | 4 | 1,72% |
| TOTALI | 232 | 100,00% |

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6A - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6B- Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 9.782 | 37,98% |
| da 46 a 50 | 5.592 | 21,71% |
| da 51 a 55 | 5.094 | 19,78% |
| da 56 a 60 | 4.071 | 15,81% |
| da 61 a 65 | 1.103 | 4,28% |
| oltre i 65 anni | 115 | 0,45% |
| TOTALI | 25.757 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 2.396 | 12,25% |
| da 46 a 50 | 5.389 | 27,56% |
| da 51 a 55 | 5.554 | 28,40% |
| da 56 a 60 | 4.529 | 23,16% |
| da 61 a 65 | 1.455 | 7,44% |
| oltre i 65 anni | 232 | 1,19% |
| TOTALI | 19.555 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 397 | 60,70% |
| da 46 a 50 | 130 | 19,88% |
| da 51 a 55 | 69 | 10,55% |
| da 56 a 60 | 46 | 7,03% |
| da 61 a 65 | 10 | 1,53% |
| oltre i 65 anni | 2 | 0,31% |
| TOTALI | 654 | 100,00% |

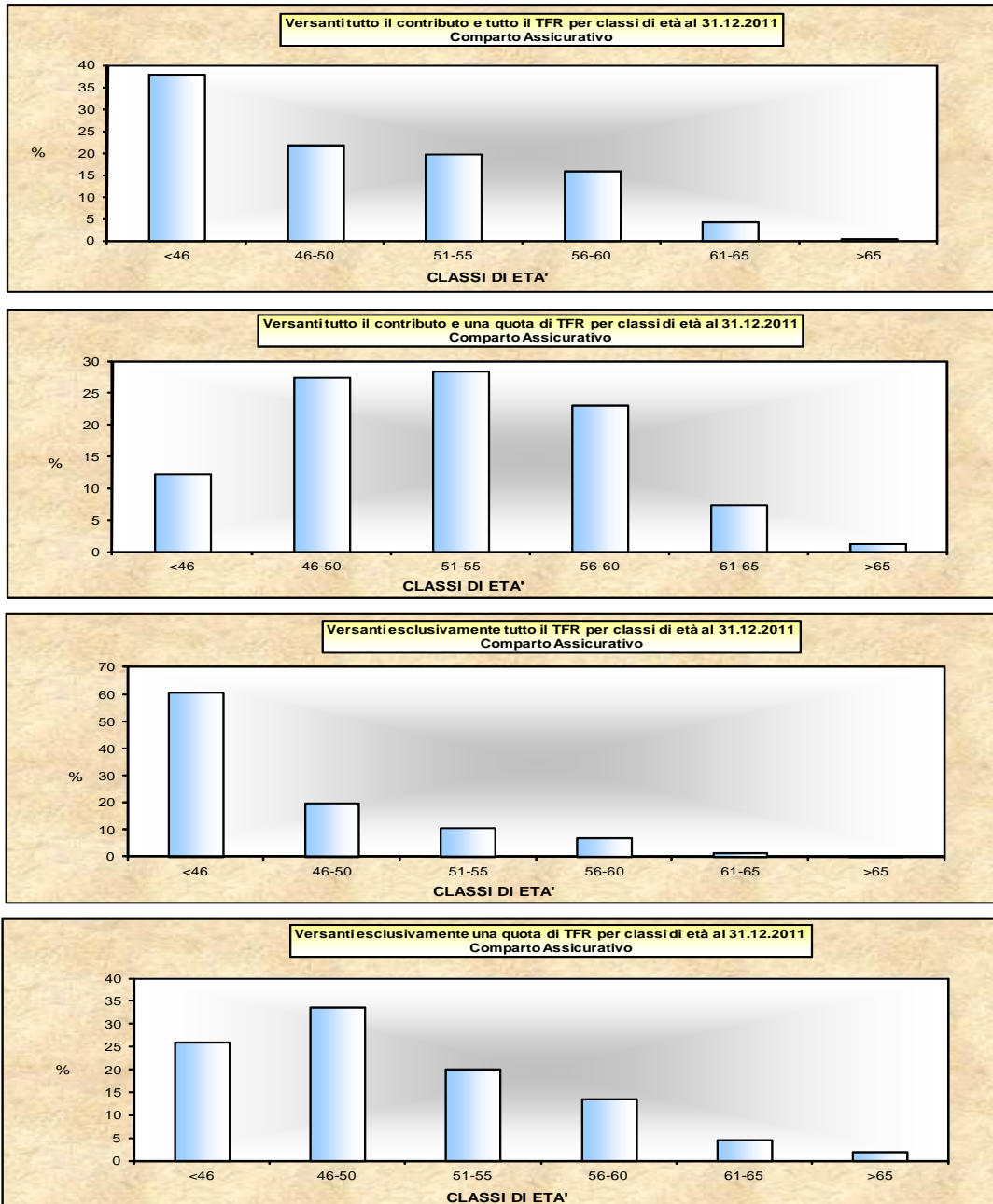
| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--|----------------|
| Fino a 45 anni | 50 | 25,91% |
| da 46 a 50 | 65 | 33,68% |
| da 51 a 55 | 39 | 20,21% |
| da 56 a 60 | 26 | 13,47% |
| da 61 a 65 | 9 | 4,66% |
| oltre i 65 anni | 4 | 2,07% |
| TOTALI | 193 | 100,00% |

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6B- Comparto Assicurativo - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETA', DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6C- Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 4.181 | 54,03% |
| da 46 a 50 | 1.665 | 21,52% |
| da 51 a 55 | 1.183 | 15,29% |
| da 56 a 60 | 587 | 7,59% |
| da 61 a 65 | 114 | 1,47% |
| oltre i 65 anni | 8 | 0,10% |
| TOTALI | 7.738 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 844 | 22,46% |
| da 46 a 50 | 1.355 | 36,07% |
| da 51 a 55 | 987 | 26,27% |
| da 56 a 60 | 483 | 12,86% |
| da 61 a 65 | 83 | 2,21% |
| oltre i 65 anni | 5 | 0,13% |
| TOTALI | 3.757 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 90 | 67,16% |
| da 46 a 50 | 24 | 17,91% |
| da 51 a 55 | 16 | 11,94% |
| da 56 a 60 | 4 | 2,99% |
| da 61 a 65 | 0 | 0,00% |
| oltre i 65 anni | 0 | 0,00% |
| TOTALI | 134 | 100,00% |

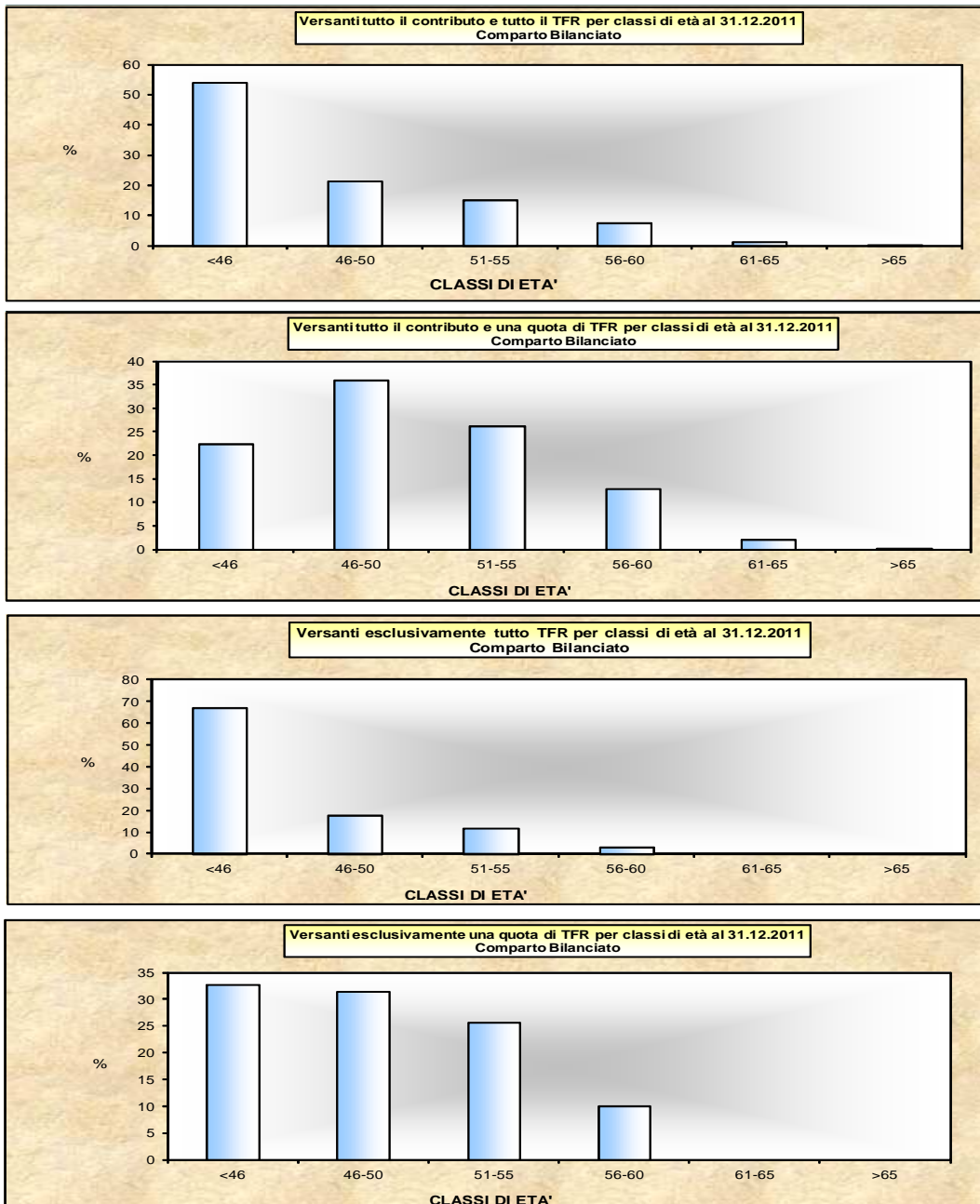
| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--|----------------|
| Fino a 45 anni | 23 | 32,86% |
| da 46 a 50 | 22 | 31,43% |
| da 51 a 55 | 18 | 25,71% |
| da 56 a 60 | 7 | 10,00% |
| da 61 a 65 | 0 | 0,00% |
| oltre i 65 anni | 0 | 0,00% |
| TOTALI | 70 | 100,00% |

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6C- Comparto Bilanciato - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETA', DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETÀ E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6D- Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 3.239 | 56,89% |
| da 46 a 50 | 1.315 | 23,10% |
| da 51 a 55 | 777 | 13,65% |
| da 56 a 60 | 311 | 5,46% |
| da 61 a 65 | 47 | 0,83% |
| oltre i 65 anni | 4 | 0,07% |
| TOTALI | 5.693 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 587 | 27,44% |
| da 46 a 50 | 848 | 39,64% |
| da 51 a 55 | 491 | 22,95% |
| da 56 a 60 | 174 | 8,13% |
| da 61 a 65 | 35 | 1,64% |
| oltre i 65 anni | 4 | 0,19% |
| TOTALI | 2.139 | 100,00% |

| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--------------------------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 67 | 69,79% |
| da 46 a 50 | 16 | 16,67% |
| da 51 a 55 | 13 | 13,54% |
| da 56 a 60 | 0 | 0,00% |
| da 61 a 65 | 0 | 0,00% |
| oltre i 65 anni | 0 | 0,00% |
| TOTALI | 96 | 100,00% |

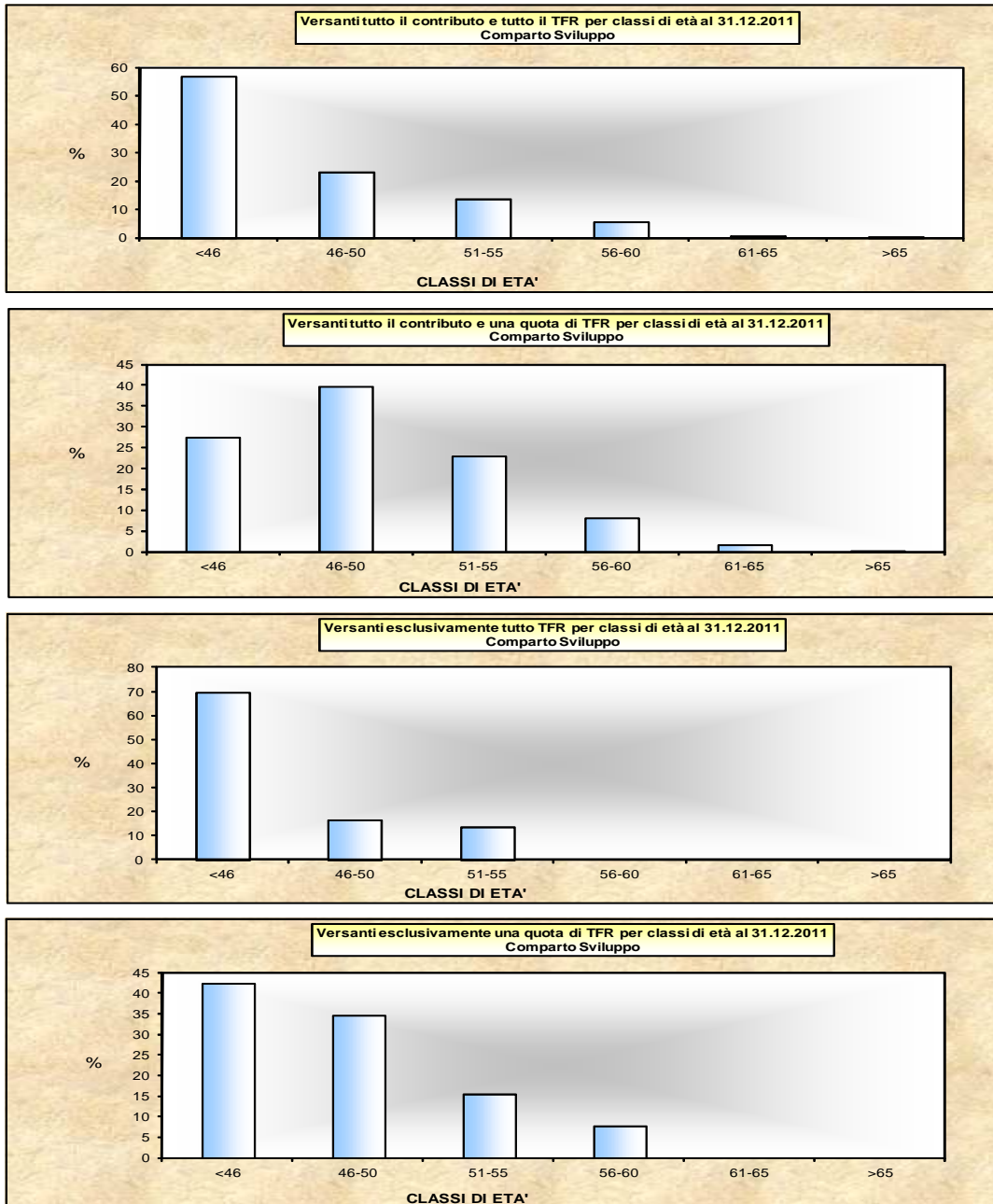
| CLASSI DI ETÀ | VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR | PERCENTUALE |
|-----------------|--|----------------|
| Fino a 45 anni | 11 | 42,31% |
| da 46 a 50 | 9 | 34,62% |
| da 51 a 55 | 4 | 15,38% |
| da 56 a 60 | 2 | 7,69% |
| da 61 a 65 | 0 | 0,00% |
| oltre i 65 anni | 0 | 0,00% |
| TOTALI | 26 | 100,00% |

Seguono i grafici

6. DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E QUOTE TFR DEI DIRIGENTI

Tabella 6D- Comparto Sviluppo - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETA', DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2011, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7A - Comparto Assicurativo

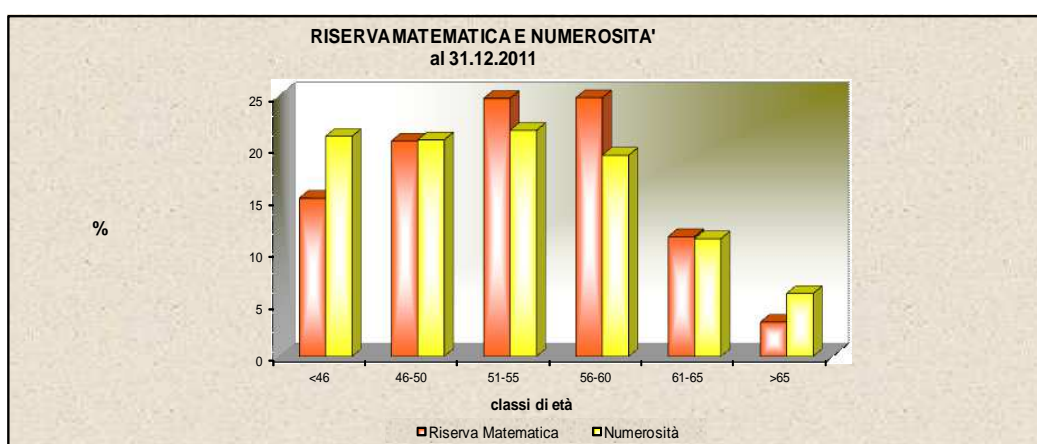
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 853.380 | 15,15% |
| da 46 a 50 | 1.161.976 | 20,63% |
| da 51 a 55 | 1.391.821 | 24,71% |
| da 56 a 60 | 1.395.283 | 24,77% |
| da 61 a 65 | 646.022 | 11,47% |
| oltre i 65 anni | 184.351 | 3,27% |
| TOTALI | 5.632.832 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 15.121 | 21,07% |
| da 46 a 50 | 14.882 | 20,74% |
| da 51 a 55 | 15.530 | 21,64% |
| da 56 a 60 | 13.821 | 19,26% |
| da 61 a 65 | 8.081 | 11,26% |
| oltre i 65 anni | 4.324 | 6,03% |
| TOTALI | 71.759 | 100,00% |

| | |
|---|--------------|
| Età media | 52,58 |
| Consistenza media (migliaia di euro) | 78,50 |



7. COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

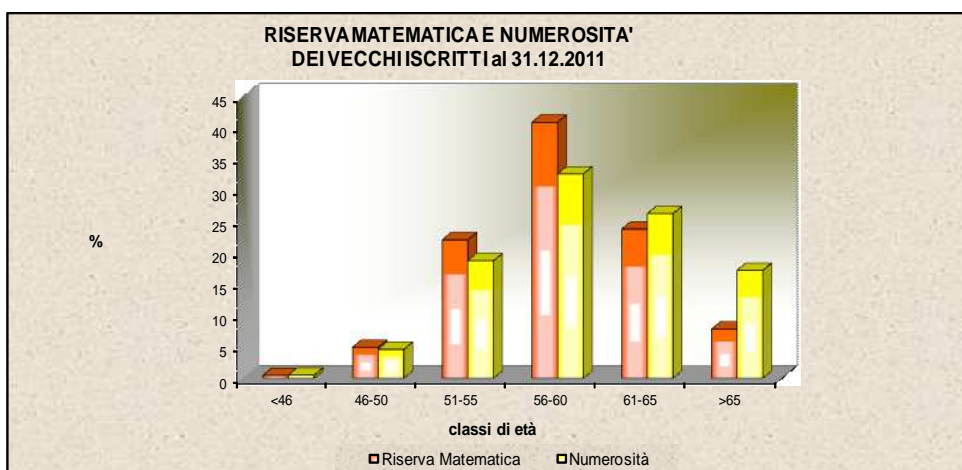
Tabella 7B - Comparto Assicurativo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 9.406 | 0,46% |
| da 46 a 50 | 100.955 | 4,95% |
| da 51 a 55 | 450.052 | 22,08% |
| da 56 a 60 | 832.447 | 40,85% |
| da 61 a 65 | 485.190 | 23,81% |
| oltre i 65 anni | 159.850 | 7,84% |
| TOTALI | 2.037.901 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 111 | 0,52% |
| da 46 a 50 | 995 | 4,62% |
| da 51 a 55 | 4.039 | 18,76% |
| da 56 a 60 | 7.019 | 32,60% |
| da 61 a 65 | 5.657 | 26,28% |
| oltre i 65 anni | 3.707 | 17,22% |
| TOTALI | 21.528 | 100,00% |



7.COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

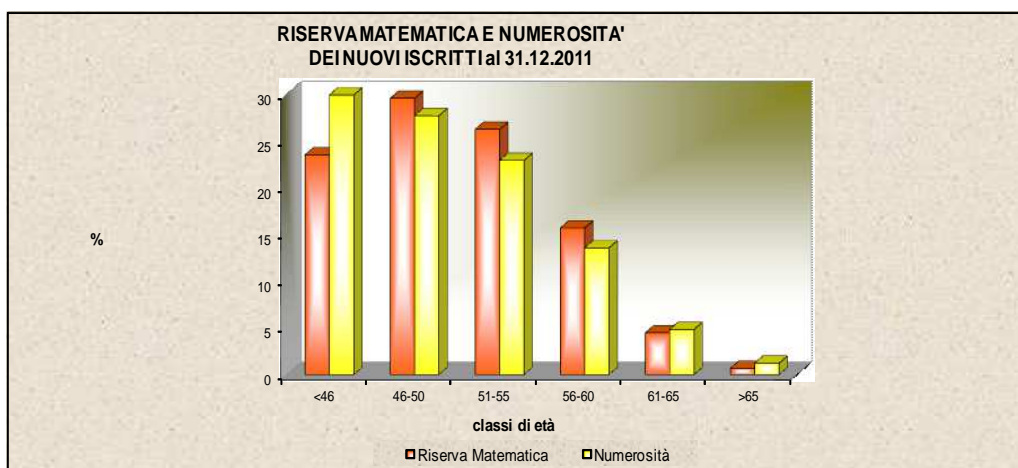
Tabella 7C - Comparto Assicurativo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 843.974 | 23,48% |
| da 46 a 50 | 1.061.021 | 29,51% |
| da 51 a 55 | 941.768 | 26,20% |
| da 56 a 60 | 562.836 | 15,66% |
| da 61 a 65 | 160.832 | 4,47% |
| oltre i 65 anni | 24.500 | 0,68% |
| TOTALI | 3.594.932 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 15.010 | 29,88% |
| da 46 a 50 | 13.887 | 27,65% |
| da 51 a 55 | 11.491 | 22,88% |
| da 56 a 60 | 6.802 | 13,54% |
| da 61 a 65 | 2.424 | 4,83% |
| oltre i 65 anni | 617 | 1,23% |
| TOTALI | 50.231 | 100,00% |



7.COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

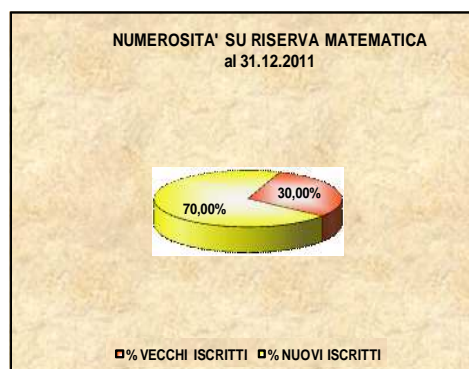
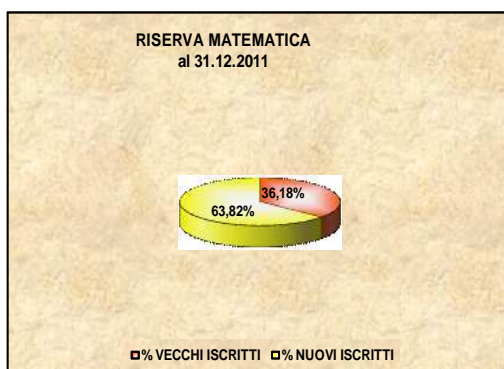
Tabella 7D - Comparto Assicurativo

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEI TITOLARI, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31.12.2011

| RISERVA MATEMATICA | | |
|--------------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÁ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 45 anni | 0,17% | 14,98% |
| da 46 a 50 | 1,79% | 18,84% |
| da 51 a 55 | 7,99% | 16,72% |
| da 56 a 60 | 14,78% | 9,99% |
| da 61 a 65 | 8,61% | 2,86% |
| oltre i 65 anni | 2,84% | 0,43% |
| TOTALI | 36,18% | 63,82% |

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| NUMEROSITÀ | | |
|-----------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÁ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 45 anni | 0,15% | 20,92% |
| da 46 a 50 | 1,39% | 19,35% |
| da 51 a 55 | 5,63% | 16,01% |
| da 56 a 60 | 9,78% | 9,48% |
| da 61 a 65 | 7,88% | 3,38% |
| oltre i 65 anni | 5,17% | 0,86% |
| TOTALI | 30,00% | 70,00% |

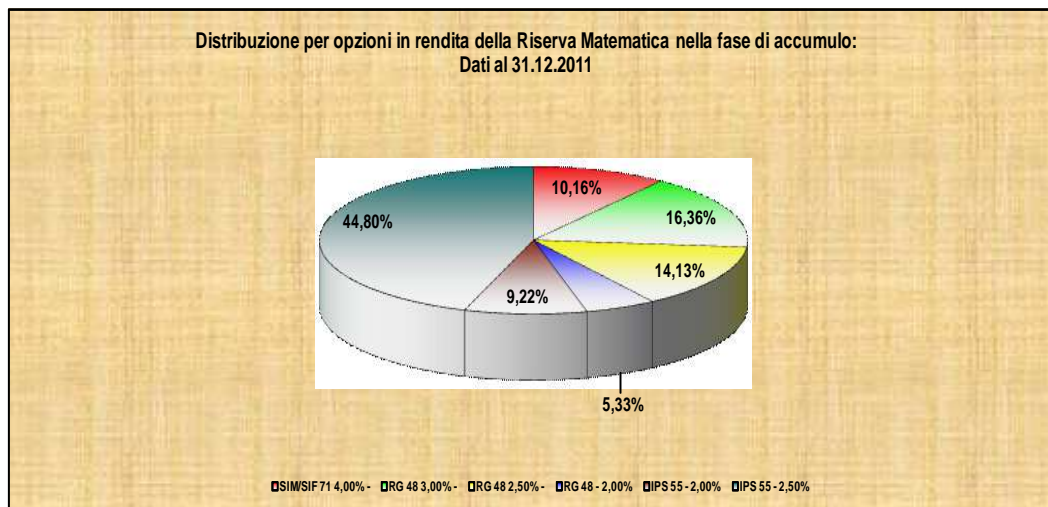


7.COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7E- Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2011

| PERIODI | TAVOLE DEMOGRAFICHE | PRECONTO | MINIMI GARANTITI | IMPORTI (in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------------|---------------------|----------|------------------|----------------------------------|----------------|
| 01/01/1991-31/12/1998 | SIM/SIF 71 | 4,00% | - | 572.355 | 10,16% |
| 01/01/1999-31/12/2003 | RG 48 | 3,00% | - | 921.339 | 16,36% |
| 01/01/2004-31/03/2006 | RG 48 | 2,50% | - | 795.794 | 14,13% |
| 01/04/2006-31/12/2006 | RG 48 | - | 2,00% | 300.457 | 5,33% |
| 01/01/2007-31/12/2007 | IPS 55 | - | 2,00% | 519.271 | 9,22% |
| dal 01/01/2008 | IPS 55 | - | 2,50% | 2.523.617 | 44,80% |
| TOTALI | | | | 5.632.832 | 100,00% |



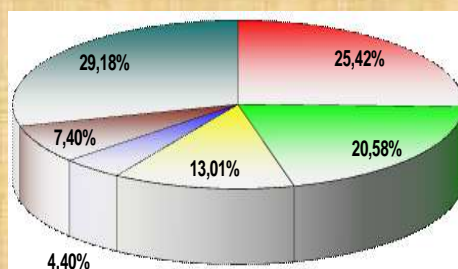
7.COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7F- Comparto Assicurativo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2011

| PERIODI | TAVOLE DEMOGRAFICHE | PRECONTO | MINIMI GARANTITI | IMPORTI (in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------------|---------------------|----------|------------------|----------------------------------|----------------|
| 01/01/1991-31/12/1998 | SIM/SIF 71 | 4,00% | - | 518.104 | 25,42% |
| 01/01/1999-31/12/2003 | RG 48 | 3,00% | - | 419.394 | 20,58% |
| 01/01/2004-31/03/2006 | RG 48 | 2,50% | - | 265.124 | 13,01% |
| 01/04/2006-31/12/2006 | RG 48 | - | 2,00% | 89.733 | 4,40% |
| 01/01/2007-31/12/2007 | IPS 55 | - | 2,00% | 150.888 | 7,40% |
| dal 01/01/2008 | IPS 55 | - | 2,50% | 594.658 | 29,18% |
| TOTALI | | | | 2.037.901 | 100,00% |

Distribuzione per opzioni in rendita della Riserva Matematica nella fase di accumulo - vecchi iscritti:
Dati al 31.12.2011



■ SIM/SIF 71 4,00% - ■ RG 48 3,00% - ■ RG 48 2,50% - ■ RG 48 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,50%

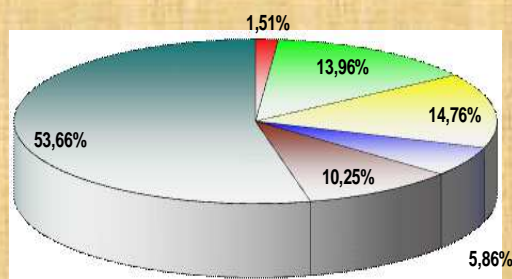
7.COMPARTO ASSICURATIVO: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA ED ADERENTI

Tabella 7G- Comparto Assicurativo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI ACCUMULO PER OPZIONI IN RENDITA: DATI AL 31.12.2011

| PERIODI | TAVOLE DEMOGRAFICHE | PRECONTO | MINIMI GARANTITI | IMPORTI (in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------------|---------------------|----------|------------------|----------------------------------|----------------|
| 01/01/1991-31/12/1998 | SIM/SIF 71 | 4,00% | - | 54.251 | 1,51% |
| 01/01/1999-31/12/2003 | RG 48 | 3,00% | - | 501.945 | 13,96% |
| 01/01/2004-31/03/2006 | RG 48 | 2,50% | - | 530.670 | 14,76% |
| 01/04/2006-31/12/2006 | RG 48 | - | 2,00% | 210.724 | 5,86% |
| 01/01/2007-31/12/2007 | IPS 55 | - | 2,00% | 368.383 | 10,25% |
| dal 01/01/2008 | IPS 55 | - | 2,50% | 1.928.959 | 53,66% |
| TOTALI | | | | 3.594.932 | 100,00% |

Distribuzione per opzioni in rendita della Riserva Matematica nella fase di accumulo - nuovi iscritti:
Dati al 31.12.2011



■ SIM/SIF 71 4,00% - ■ RG 48 3,00% - ■ RG 48 2,50% - ■ RG 48 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,50%

8.COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

Tabella 8A - Comparto Bilanciato

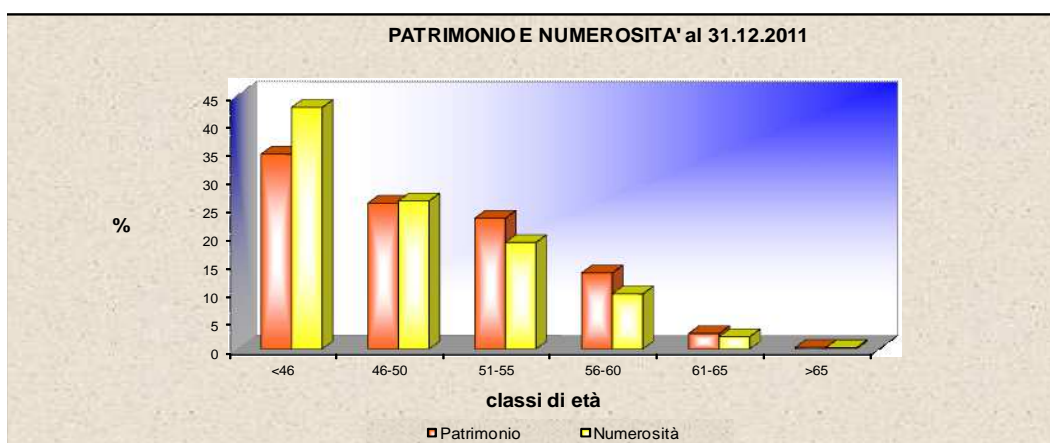
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | PATRIMONIO (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 157.916 | 34,52% |
| da 46 a 50 | 118.194 | 25,84% |
| da 51 a 55 | 105.961 | 23,16% |
| da 56 a 60 | 61.626 | 13,47% |
| da 61 a 65 | 12.510 | 2,73% |
| oltre i 65 anni | 1.244 | 0,27% |
| TOTALI | 457.452 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 5.624 | 42,78% |
| da 46 a 50 | 3.447 | 26,22% |
| da 51 a 55 | 2.480 | 18,87% |
| da 56 a 60 | 1.282 | 9,75% |
| da 61 a 65 | 283 | 2,15% |
| oltre i 65 anni | 30 | 0,23% |
| TOTALI | 13.146 | 100,00% |

| | |
|--------------------------------------|-------|
| Età media | 47,21 |
| Consistenza media (migliaia di euro) | 34,80 |



8.COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

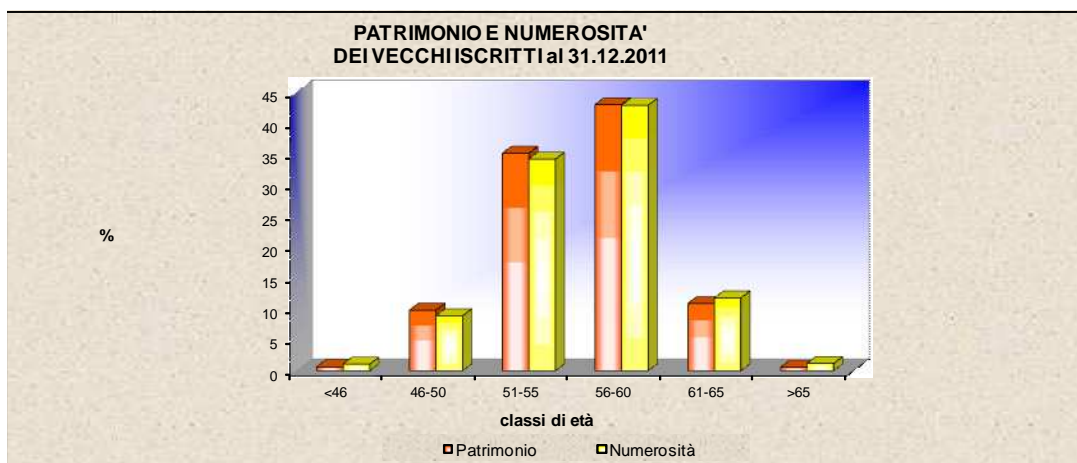
Tabella 8B - Comparto Bilanciato - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | PATRIMONIO (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 441 | 0,64% |
| da 46 a 50 | 6.740 | 9,80% |
| da 51 a 55 | 24.164 | 35,13% |
| da 56 a 60 | 29.563 | 42,98% |
| da 61 a 65 | 7.471 | 10,86% |
| oltre i 65 anni | 400 | 0,58% |
| TOTALI | 68.779 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 11 | 1,09% |
| da 46 a 50 | 90 | 8,89% |
| da 51 a 55 | 346 | 34,19% |
| da 56 a 60 | 434 | 42,89% |
| da 61 a 65 | 119 | 11,76% |
| oltre i 65 anni | 12 | 1,19% |
| TOTALI | 1.012 | 100,00% |



8.COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

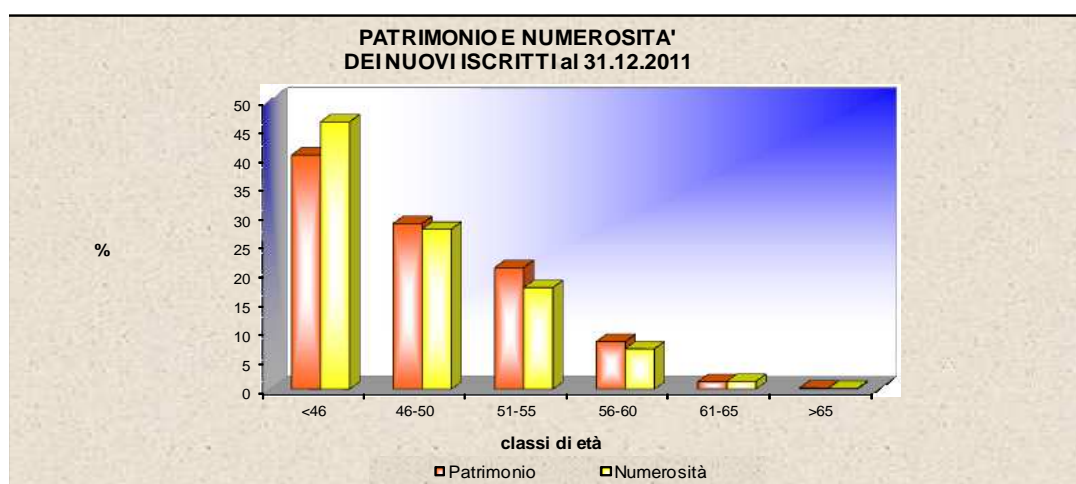
Tabella 8C - Comparto Bilanciato - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | PATRIMONIO (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 157.476 | 40,52% |
| da 46 a 50 | 111.454 | 28,68% |
| da 51 a 55 | 81.797 | 21,05% |
| da 56 a 60 | 32.063 | 8,25% |
| da 61 a 65 | 5.039 | 1,30% |
| oltre i 65 anni | 843 | 0,22% |
| TOTALI | 388.672 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 5.613 | 46,26% |
| da 46 a 50 | 3.357 | 27,67% |
| da 51 a 55 | 2.134 | 17,59% |
| da 56 a 60 | 848 | 6,99% |
| da 61 a 65 | 164 | 1,35% |
| oltre i 65 anni | 18 | 0,15% |
| TOTALI | 12.134 | 100,00% |



8.COMPARTO BILANCIATO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

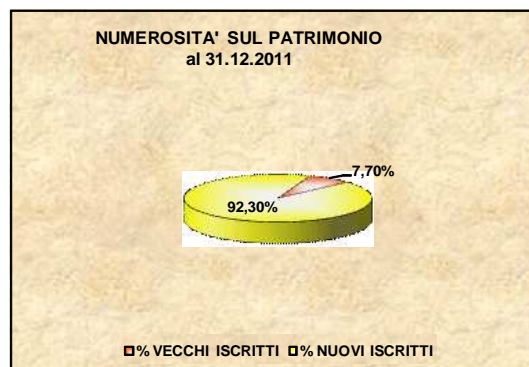
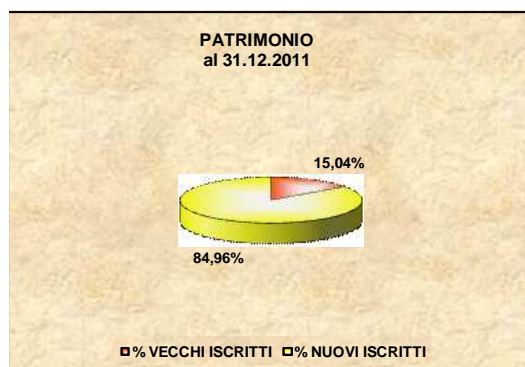
Tabella 8D - Comparto Bilanciato

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÀ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| PATRIMONIO | | |
|-----------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÀ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 45 anni | 0,10% | 34,42% |
| da 46 a 50 | 1,47% | 24,36% |
| da 51 a 55 | 5,28% | 17,88% |
| da 56 a 60 | 6,46% | 7,01% |
| da 61 a 65 | 1,63% | 1,10% |
| oltre i 65 anni | 0,09% | 0,18% |
| TOTALI | 15,04% | 84,96% |

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÀ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| NUMEROSITÀ | | |
|-----------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÀ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 45 anni | 0,08% | 42,70% |
| da 46 a 50 | 0,68% | 25,54% |
| da 51 a 55 | 2,63% | 16,23% |
| da 56 a 60 | 3,30% | 6,45% |
| da 61 a 65 | 0,91% | 1,25% |
| oltre i 65 anni | 0,09% | 0,14% |
| TOTALI | 7,70% | 92,30% |



9.COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

Tabella 9A - Comparto Sviluppo

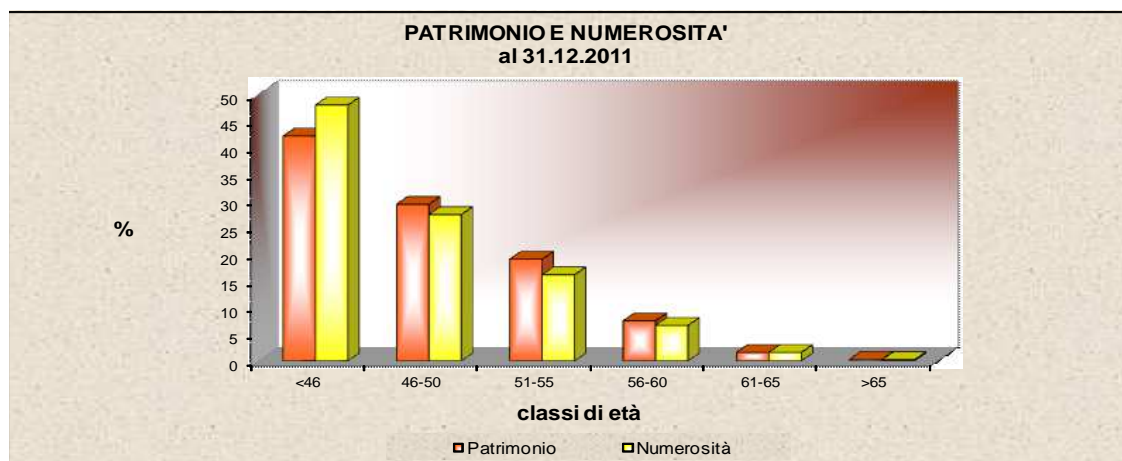
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | PATRIMONIO (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|--|----------------|
| Fino a 45 anni | 120.314 | 42,14% |
| da 46 a 50 | 83.799 | 29,35% |
| da 51 a 55 | 54.445 | 19,07% |
| da 56 a 60 | 21.451 | 7,51% |
| da 61 a 65 | 4.563 | 1,60% |
| oltre i 65 anni | 941 | 0,33% |
| TOTALI | 285.514 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 4.348 | 47,96% |
| da 46 a 50 | 2.486 | 27,42% |
| da 51 a 55 | 1.464 | 16,15% |
| da 56 a 60 | 603 | 6,65% |
| da 61 a 65 | 144 | 1,59% |
| oltre i 65 anni | 21 | 0,23% |
| TOTALI | 9.066 | 100,00% |

| | |
|--------------------------------------|-------|
| Età media | 46,30 |
| Consistenza media (migliaia di euro) | 31,49 |



9.COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

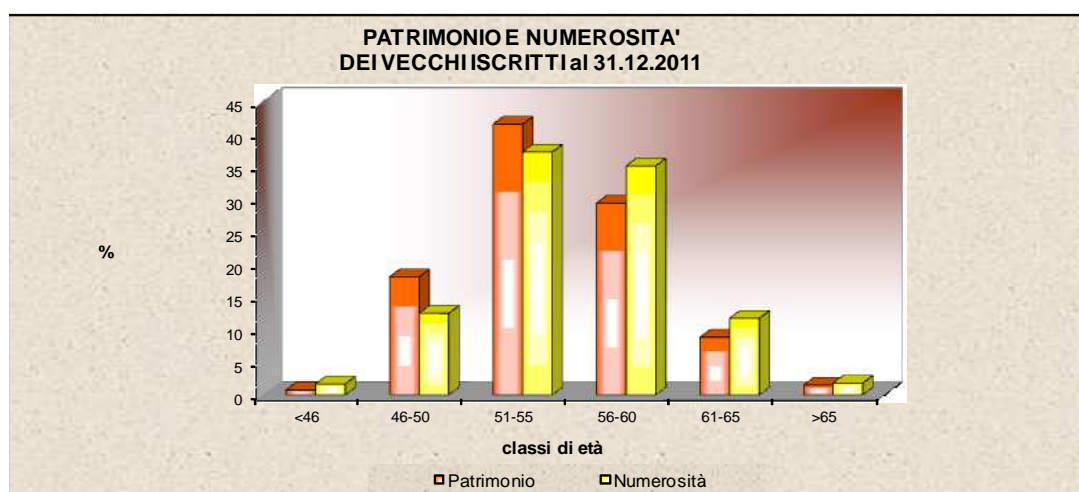
Tabella 9B - Comparto Sviluppo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | PATRIMONIO (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 284 | 0,76% |
| da 46 a 50 | 6.786 | 18,08% |
| da 51 a 55 | 15.555 | 41,45% |
| da 56 a 60 | 11.023 | 29,37% |
| da 61 a 65 | 3.318 | 8,84% |
| oltre i 65 anni | 560 | 1,49% |
| TOTALI | 37.526 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 11 | 1,68% |
| da 46 a 50 | 82 | 12,50% |
| da 51 a 55 | 244 | 37,20% |
| da 56 a 60 | 230 | 35,06% |
| da 61 a 65 | 77 | 11,74% |
| oltre i 65 anni | 12 | 1,83% |
| TOTALI | 656 | 100,00% |



9.COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

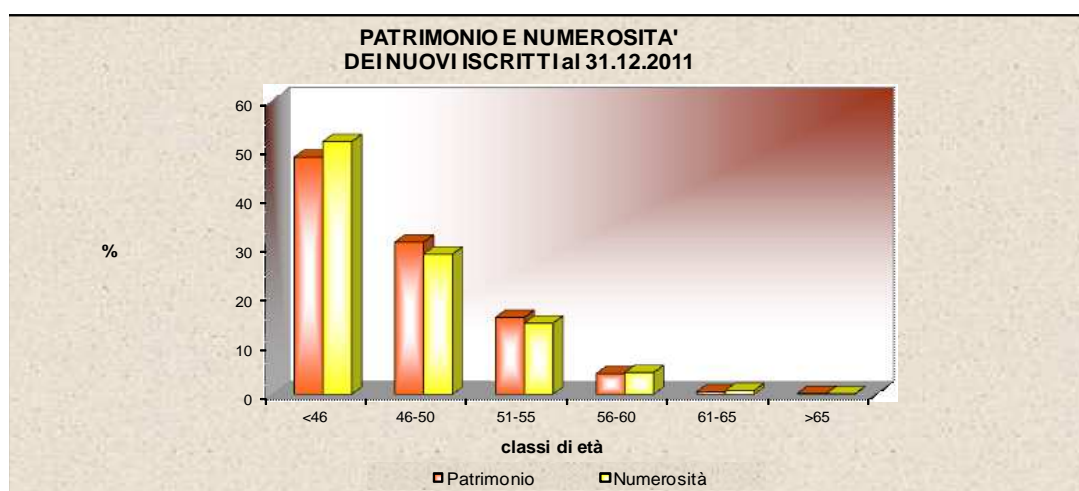
Tabella 9C - Comparto Sviluppo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | PATRIMONIO (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 45 anni | 120.031 | 48,40% |
| da 46 a 50 | 77.013 | 31,06% |
| da 51 a 55 | 38.890 | 15,68% |
| da 56 a 60 | 10.428 | 4,20% |
| da 61 a 65 | 1.245 | 0,50% |
| oltre i 65 anni | 380 | 0,15% |
| TOTALI | 247.987 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ', DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 45 anni | 4.337 | 51,57% |
| da 46 a 50 | 2.404 | 28,59% |
| da 51 a 55 | 1.220 | 14,51% |
| da 56 a 60 | 373 | 4,44% |
| da 61 a 65 | 67 | 0,80% |
| oltre i 65 anni | 9 | 0,11% |
| TOTALI | 8.410 | 100,00% |



9.COMPARTO SVILUPPO: DISTRIBUZIONE DI PATRIMONIO ED ADERENTI

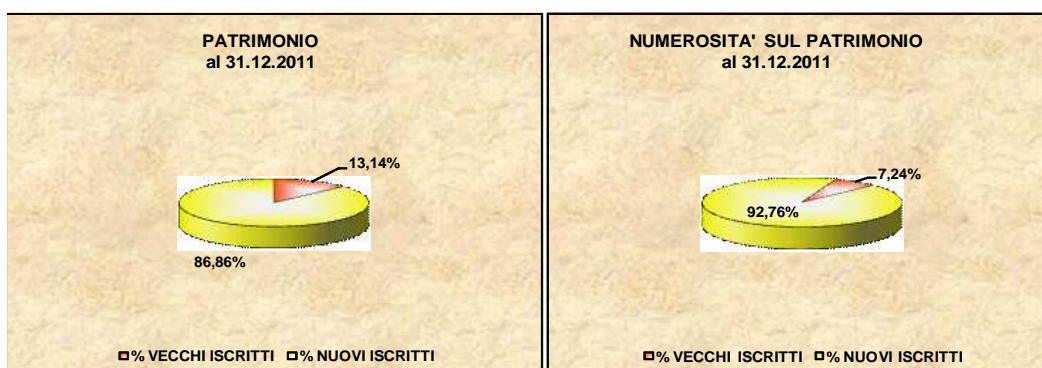
Tabella 9D - Comparto Sviluppo

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEGLI ADERENTI, DEL PATRIMONIO AL 31.12.2011

| PATRIMONIO | | |
|-----------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÁ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 45 anni | 0,10% | 42,04% |
| da 46 a 50 | 2,38% | 26,97% |
| da 51 a 55 | 5,45% | 13,62% |
| da 56 a 60 | 3,86% | 3,65% |
| da 61 a 65 | 1,16% | 0,44% |
| oltre i 65 anni | 0,20% | 0,13% |
| TOTALI | 13,14% | 86,86% |

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEGLI ADERENTI AL COMPARTO AL 31.12.2011

| NUMEROSITÀ | | |
|-----------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÁ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 45 anni | 0,12% | 47,84% |
| da 46 a 50 | 0,90% | 26,52% |
| da 51 a 55 | 2,69% | 13,46% |
| da 56 a 60 | 2,54% | 4,11% |
| da 61 a 65 | 0,85% | 0,74% |
| oltre i 65 anni | 0,13% | 0,10% |
| TOTALI | 7,24% | 92,76% |



10. DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE IN ESSERE

Tabella 10A

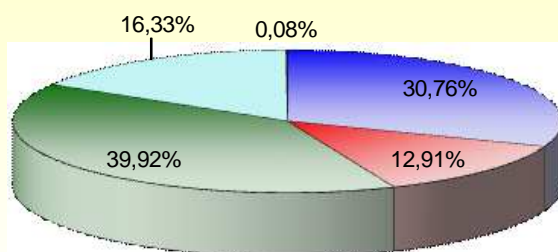
DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2011, PER TIPOLOGIA

| TIPOLOGIA RENDITA | NUMERO | PERCENTUALE |
|---|-------------|----------------|
| Interamente vitalizia | 386 | 30,76% |
| Vitalizia e successivamente reversibile | 162 | 12,91% |
| Certa e vitalizia | 501 | 39,92% |
| Certa, vitalizia e reversibile | 205 | 16,33% |
| Rendite di reversibilità | 1 | 0,08% |
| TOTALE | 1255 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE CERTE
PER ANNI DI CERTEZZA

| ANNI CERTEZZA | NUMERO RENDITE |
|---------------|----------------|
| 5 | 130 |
| 10 | 136 |
| 15 | 440 |
| TOTALE | 706 |

Distribuzione delle rendite in essere al 31.12.2011 per tipologia



| | |
|----------------------------|---|
| ■ Interamente vitalizia | ■ Vitalizia e successivamente reversibile |
| ■ Certa e vitalizia | ■ Certa, vitalizia e reversibile |
| ■ Rendite di reversibilità | |

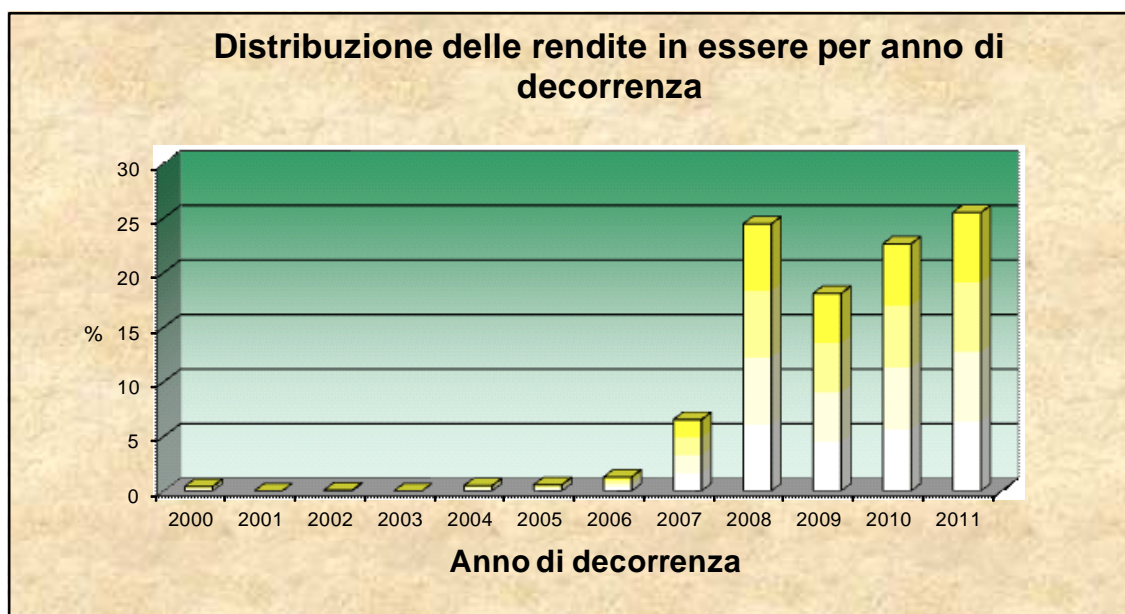
N.B. Tutte le tipologie di rendita sono comunque vitalizie. La rendita certa viene erogata per il periodo di certezza a prescindere dall'esistenza in vita dell'iscritto e, successivamente a detto periodo, sino a che l'iscritto è ancora in vita

10. DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE IN ESSERE

Tabella 10B

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2011, PER ANNO DI DECORRENZA

| ANNO DI DECORRENZA | NUMERO | PERCENTUALE |
|--------------------|-------------|----------------|
| 2000 | 5 | 0,40% |
| 2001 | 0 | 0,00% |
| 2002 | 1 | 0,08% |
| 2003 | 0 | 0,00% |
| 2004 | 6 | 0,48% |
| 2005 | 7 | 0,56% |
| 2006 | 16 | 1,27% |
| 2007 | 82 | 6,53% |
| 2008 | 307 | 24,46% |
| 2009 | 227 | 18,09% |
| 2010 | 284 | 22,63% |
| 2011 | 320 | 25,50% |
| TOTALE | 1255 | 100,00% |



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11A - Rendite

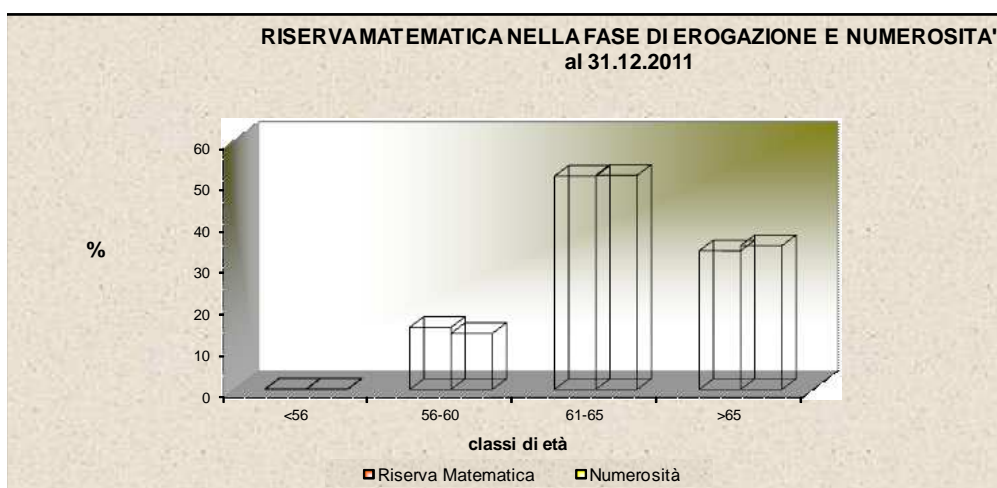
DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ' DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 55 anni | 122 | 0,16% |
| da 56 a 60 | 11.318 | 15,00% |
| da 61 a 65 | 38.785 | 51,41% |
| oltre i 65 anni | 25.223 | 33,43% |
| TOTALI | 75.448 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ', DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 55 anni | 2 | 0,16% |
| da 56 a 60 | 170 | 13,55% |
| da 61 a 65 | 648 | 51,63% |
| oltre i 65 anni | 435 | 34,66% |
| TOTALI | 1.255 | 100,00% |

| | |
|---|-------|
| Età media | 64,36 |
| Consistenza media (migliaia di euro) | 60,12 |



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

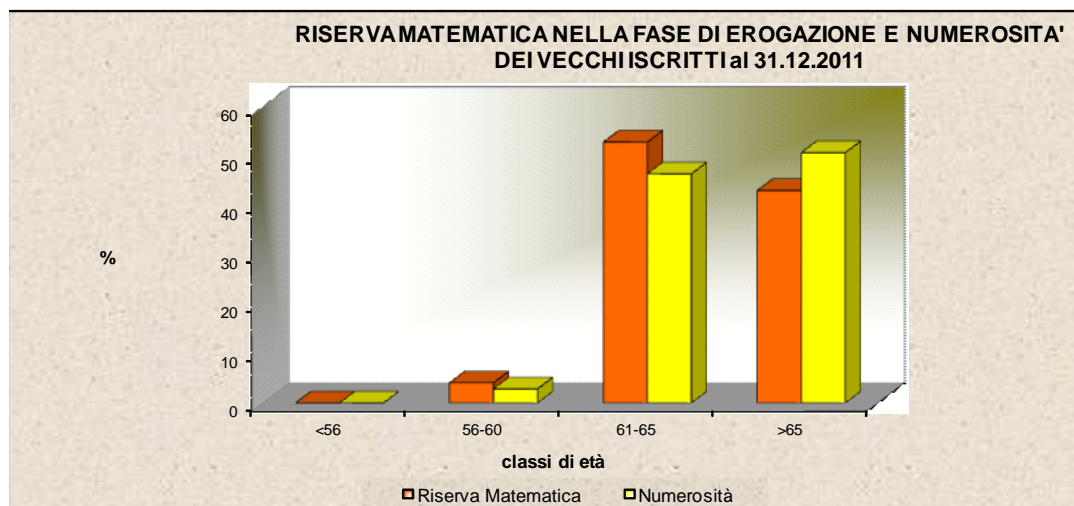
Tabella 11B - Rendite - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 55 anni | 0 | 0,00% |
| da 56 a 60 | 549 | 4,09% |
| da 61 a 65 | 7.089 | 52,86% |
| oltre i 65 anni | 5.774 | 43,05% |
| TOTALI | 13.413 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÁ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 55 anni | 0 | 0,00% |
| da 56 a 60 | 4 | 2,86% |
| da 61 a 65 | 65 | 46,43% |
| oltre i 65 anni | 71 | 50,71% |
| TOTALI | 140 | 100,00% |



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

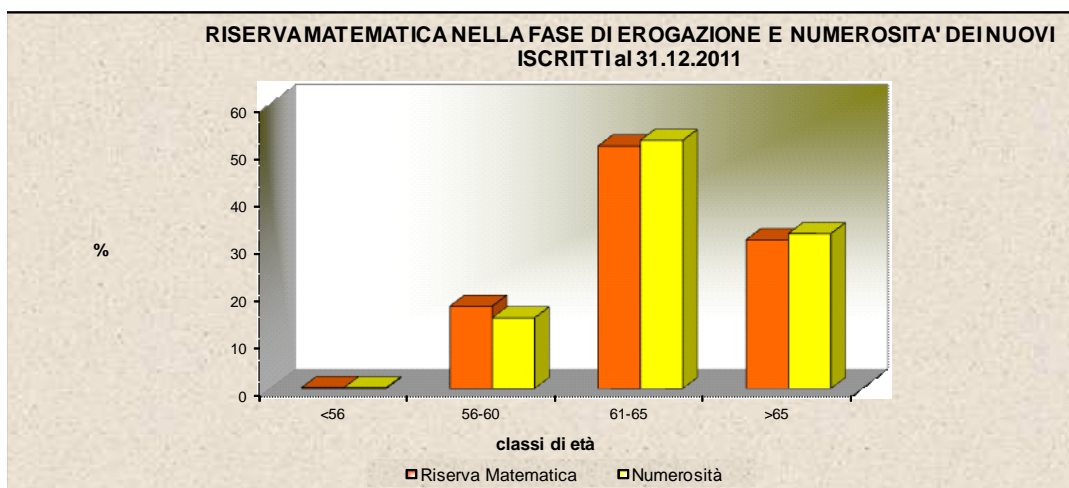
Tabella 11C - Rendite - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------|---|----------------|
| Fino a 55 anni | 122 | 0,20% |
| da 56 a 60 | 10.769 | 17,36% |
| da 61 a 65 | 31.696 | 51,09% |
| oltre i 65 anni | 19.449 | 31,35% |
| TOTALI | 62.036 | 100,00% |

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2011

| CLASSI DI ETÀ | NUMERO DIRIGENTI | PERCENTUALE |
|-----------------|------------------|----------------|
| Fino a 55 anni | 2 | 0,18% |
| da 56 a 60 | 166 | 14,89% |
| da 61 a 65 | 583 | 52,29% |
| oltre i 65 anni | 364 | 32,65% |
| TOTALI | 1.115 | 100,00% |



11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

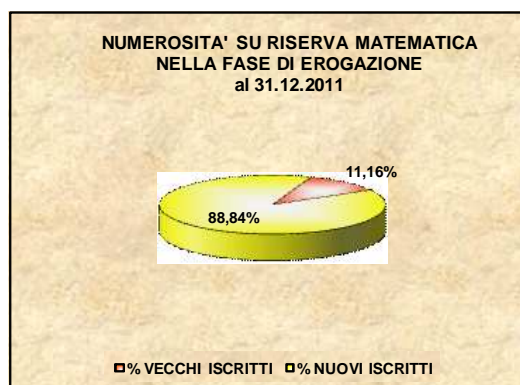
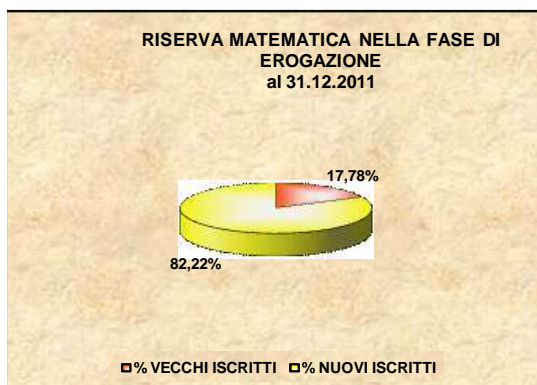
Tabella 11D - Rendite

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ DEI PERCETTORI, DELLA RISERVA MATEMATICA IN FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2011

| RISERVA MATEMATICA | | |
|--------------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÁ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 55 anni | 0,00% | 0,16% |
| da 56 a 60 | 0,73% | 14,27% |
| da 61 a 65 | 9,40% | 42,01% |
| oltre i 65 anni | 7,65% | 25,78% |
| TOTALI | 17,78% | 82,22% |

RIPARTIZIONE TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI, PER CLASSI DI ETÁ, DEI PERCETTORI DI RENDITA AL 31.12.2011

| NUMEROSITÀ | | |
|-----------------|-------------------|------------------|
| CLASSI DI ETÁ | % VECCHI ISCRITTI | % NUOVI ISCRITTI |
| Fino a 55 anni | 0,00% | 0,16% |
| da 56 a 60 | 0,32% | 13,23% |
| da 61 a 65 | 5,18% | 46,45% |
| oltre i 65 anni | 5,66% | 29,00% |
| TOTALI | 11,16% | 88,84% |



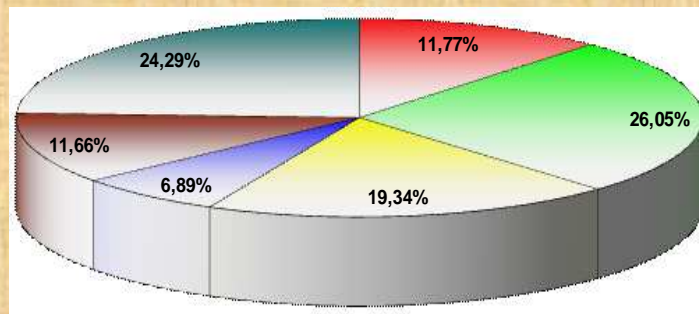
11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11E Rendite

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2011

| PERIODI | TAVOLE DEMOGRAFICHE | PRECONTO | MINIMI GARANTITI | IMPORTI (in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------------|---------------------|----------|------------------|-----------------------------------|----------------|
| 01/01/1991-31/12/1998 | SIM/SIF 71 | 4,00% | - | 8.879 | 11,77% |
| 01/01/1999-31/12/2003 | RG 48 | 3,00% | - | 19.655 | 26,05% |
| 01/01/2004-31/03/2006 | RG 48 | 2,50% | - | 14.595 | 19,34% |
| 01/04/2006-31/12/2006 | RG 48 | - | 2,00% | 5.199 | 6,89% |
| 01/01/2007-31/12/2007 | IPS 55 | - | 2,00% | 8.798 | 11,66% |
| dal 01/01/2008 | IPS 55 | - | 2,50% | 18.323 | 24,29% |
| TOTALI | | | | 75.448 | 100,00% |

Riserva Matematica nella fase di erogazione:
Distribuzione per tavole demografiche, preconto e minimo garantito al 31.12.2011



■ SIM/SIF 71 4,00% - ■ RG 48 3,00% - ■ RG 48 2,50% - ■ RG 48 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,50%

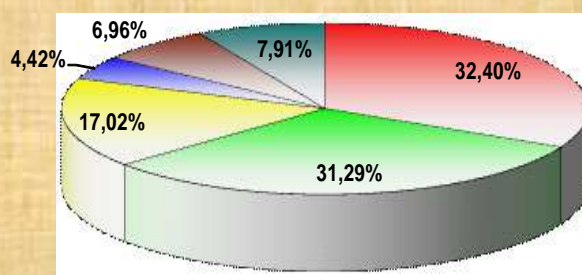
11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11F Rendite - Vecchi iscritti

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2011

| PERIODI | TAVOLE DEMOGRAFICHE | PRECONTO | MINIMI GARANTITI | IMPORTI (in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------------|---------------------|----------|------------------|----------------------------------|----------------|
| 01/01/1991-31/12/1998 | SIM/SIF 71 | 4,00% | - | 4.346 | 32,40% |
| 01/01/1999-31/12/2003 | RG 48 | 3,00% | - | 4.197 | 31,29% |
| 01/01/2004-31/03/2006 | RG 48 | 2,50% | - | 2.282 | 17,02% |
| 01/04/2006-31/12/2006 | RG 48 | - | 2,00% | 593 | 4,42% |
| 01/01/2007-31/12/2007 | IPS 55 | - | 2,00% | 933 | 6,96% |
| dal 01/01/2008 | IPS 55 | - | 2,50% | 1.061 | 7,91% |
| TOTALI | | | | 13.413 | 100,00% |

Riserva Matematica nella fase di erogazione - vecchi iscritti:
Distribuzione per tavole demografiche, preconto e minimo garantito al 31.12.2011



■ SIM/SIF 71 4,00% - ■ RG 48 3,00% - ■ RG 48 2,50% - ■ RG 48 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,50%

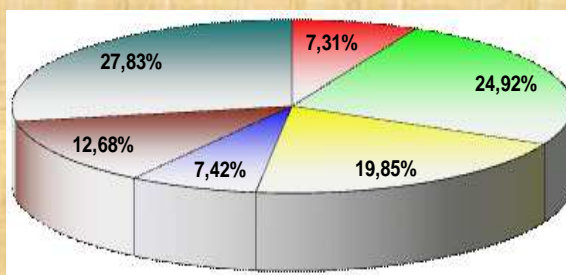
11. RENDITE: DISTRIBUZIONE DI RISERVA MATEMATICA E PERCETTORI

Tabella 11G Rendite - Nuovi iscritti

DISTRIBUZIONE, PER TAVOLE DEMOGRAFICHE, PRECONTO E MINIMO GARANTITO, DELLA RISERVA MATEMATICA NELLA FASE DI EROGAZIONE AL 31.12.2011

| PERIODI | TAVOLE DEMOGRAFICHE | PRECONTO | MINIMI GARANTITI | IMPORTI (in migliaia di euro) | PERCENTUALE |
|-----------------------|---------------------|----------|------------------|----------------------------------|----------------|
| 01/01/1991-31/12/1998 | SIM/SIF 71 | 4,00% | - | 4.533 | 7,31% |
| 01/01/1999-31/12/2003 | RG 48 | 3,00% | - | 15.458 | 24,92% |
| 01/01/2004-31/03/2006 | RG 48 | 2,50% | - | 12.313 | 19,85% |
| 01/04/2006-31/12/2006 | RG 48 | - | 2,00% | 4.605 | 7,42% |
| 01/04/2007-31/12/2007 | IPS 55 | - | 2,00% | 7.865 | 12,68% |
| dal 01/01/2008 | IPS 55 | - | 2,50% | 17.262 | 27,83% |
| TOTALI | | | | 62.036 | 100,00% |

Riserva Matematica nella fase di erogazione - nuovi iscritti:
Distribuzione per tavole demografiche, preconto e minimo garantito al 31.12.2011



■ SIM/SIF 71 4,00% - ■ RG 48 3,00% - ■ RG 48 2,50% - ■ RG 48 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,00% ■ IPS 55 - 2,50%